

Prospetto Informativo

relativo all'Offerta Pubblica di Vendita e di Sottoscrizione
e contestuale ammissione alle negoziazioni sul Nuovo Mercato
delle azioni ordinarie



Coordinatore dell'Offerta Globale,
Responsabile del Collocamento, Sponsor e Specialista



DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 16 GIUGNO 2000 IN CONFORMITÀ ALLA NOTA DI COMUNICAZIONE
DELL' AVVENUTO RILASCIO DEL NULLA OSTA DELLA CONSOB DEL 15 GIUGNO 2000 N. PROT. 47494.
L' ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO
NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO
PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

INDICE

Paragrafo	Pagina
DEFINIZIONI.....	9
AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	13
ULTERIORI AVVERTENZE	13
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE	19
1. Sintesi dei dati rilevanti relativi agli strumenti finanziari e all'Offerta.....	19
2. Dati selezionati relativi al Gruppo	22
SEZIONE PRIMA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI.....	27
I. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO	27
INTRODUZIONE	27
1.1 CENNI STORICI	27
1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	28
1.2.1 Informazioni sull'attività.....	28
1.2.2 Produzione e co-produzione.....	33
1.2.3 Distribuzione televisiva o cinematografica	36
1.2.4 Settori correlati.....	37
1.2.5 Ripartizione dei ricavi del Gruppo nel periodo 1 gennaio 1997 – 31 dicembre 1999 secondo i principali settori di attività e mercati geografici	40
1.2.6 Struttura commerciale	41
1.2.7 Dipendenza del Gruppo da clienti e fornitori.....	42
1.2.8 Mercato di riferimento	45
1.2.9 Autonomia gestionale.....	51
1.2.10 Fattori che possono influenzare l'attività del Gruppo (minacce/opportunità).....	51
1.2.11 Stagionalità.....	53
1.2.12 Rischi di mercato e strumenti di copertura.....	53
1.2.13 Prezzi dei prodotti e dei servizi	53
1.2.14 Regolamentazione del settore.....	53
1.2.15 Concorrenza	56
1.2.16 Proprietà Intellettuale	58
1.2.17 Beni gratuitamente devolvibili	59
1.2.18 Operazioni con parti correlate	59
1.2.19 Programmi futuri e strategie.....	61
1.3 PATRIMONIO IMMOBILIARE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.....	63
1.3.1 Patrimonio immobiliare	63
1.3.2 Beni in uso	63
1.4 EVENTI ECCEZIONALI	63

1.5	GRUPPO	63
1.6	ALTRE INFORMAZIONI.....	64
1.6.1	Management e personale.....	64
1.6.2	Investimenti.....	65
1.6.3	Procedimenti giudiziari ed arbitrari.....	65
1.6.4	Posizione fiscale.....	66
1.6.5	Politica di ricerca e sviluppo	66
1.7	DESCRIZIONE DEL GRUPPO FACENTE CAPO A MONDO TV	66
II. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI.....		67
2.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATI	67
2.2	COLLEGIO SINDACALE	67
2.3	DIRETTORE GENERALE E PRINCIPALI DIRIGENTI	68
2.4	PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE AL DI FUORI DELLA SOCIETÀ, AVENTI RILEVANZA PER LA STESSA	68
2.5	COMPENSI EROGATI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE, NELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO.....	68
2.6	AZIONI DELLA SOCIETÀ DETENUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	68
2.7	INTERESSI DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE IN OPERAZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE DALL'EMITTENTE O DA SOCIETÀ DA ESSA CONTROLLATE DURANTE L'ULTIMO ESERCIZIO E QUELLO IN CORSO	69
2.8	INTERESSI DEI DIRIGENTI RISPETTO ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO.....	69
2.9	PRESTITI E GARANZIE CONCESSI DALL'EMITTENTE, DA SOCIETÀ CONTROLLATE O DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.	69
III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI.....		70
3.1	AZIONISTI CHE DETENGONO PARTECIPAZIONI CON DIRITTO DI VOTO SUPERIORI AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE.....	70
3.2	VARIAZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE A SEGUITO DELL'OFFERTA GLOBALE	70
3.3	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE	70
3.4	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PATTUZIONI O ACCORDI TRA I SOCI.....	70

IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE.....	72
4.1 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI <i>PRO FORMA</i> RICLASSIFICATI RELATIVI AL TRIENNIO 1997-1999	72
4.2 RENDICONTI FINANZIARI CONSOLIDATI <i>PRO FORMA</i> RELATIVI AGLI ESERCIZI 1998 E 1999.....	76
4.3 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO <i>PRO FORMA</i> RELATIVE AL TRIENNIO 1997-1999	77
4.4 COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	77
4.4.1 Commento all'andamento del conto economico consolidato <i>pro forma</i> del Gruppo	78
4.4.2 Commento all'andamento patrimoniale e finanziario dei bilanci consolidati <i>pro forma</i> nel triennio	85
4.5 NOTE ESPLICATIVE AI BILANCI CONSOLIDATI <i>PRO FORMA</i> CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1997, AL 31 DICEMBRE 1998 E AL 31 DICEMBRE 1999	88
4.6 NOTE ESPLICATIVE AI BILANCI CONSOLIDATI <i>PRO FORMA</i> DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 1997, AL 31 DICEMBRE 1998 E AL 31 DICEMBRE 1999	93
4.7 SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31 MARZO 2000.....	106
V. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	112
5.1. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2000.....	112
5.1.1 Trasferimento da parte di Orlando Corradi a Michael A. Y. Lou di una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di Mondo TV	112
5.1.2 Contratto di licenza VIP	112
5.1.3 Lettera d'intenti Wind	112
5.2 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI PER L'ESERCIZIO IN CORSO	113
VI. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE.....	114
6.1 DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	114
6.2 SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA	114
6.3 COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ	114
6.4 DURATA DELLA SOCIETÀ.....	114
6.5 LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE.....	114
6.6 ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE E IN ALTRI REGISTRI AVENTI RILEVANZA PER LEGGE	114

6.7	OGGETTO SOCIALE	114
6.8	STATUTO SOCIALE.....	115
6.9	CAPITALE SOCIALE.....	115
6.10	EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE NEGLI ULTIMI TRE ANNI.	115
6.11	DISCIPLINA PARTICOLARE DI LEGGE O STATUTARIA CONCERNENTE L'ACQUISTO E/O IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI.....	116
6.12	EVENTUALE ESISTENZA DI CAPITALE DELIBERATO MA NON SOTTOSCRITTO, DI IMPEGNI PER L'AUMENTO DEL CAPITALE OVVERO DI UNA DELEGA AGLI AMMINISTRATORI ATTRIBUTIVA DEL POTERE DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE	116
6.13	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	116
6.14	QUOTE NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE.....	117
6.15	PARTECIPAZIONI DEI DIPENDENTI AL CAPITALE O AGLI UTILI	117
6.16	CONDIZIONI PREVISTE DALLO STATUTO PER LA MODIFICA DEL CAPITALE E DEI DIRITTI DELLE AZIONI	117
6.17	AZIONI PROPRIE	117
6.18	AUTORIZZAZIONI DELL'ASSEMBLEA ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE.....	117
SEZIONE SECONDA - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA		121
VII. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI		121
7.1	DESCRIZIONE DELLE AZIONI	121
7.2	DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI.....	121
7.3	DECORRENZA DEL GODIMENTO	121
7.4	REGIME FISCALE.....	121
7.5	REGIME DI CIRCOLAZIONE	125
7.6	LIMITAZIONI ALLA LIBERA DISPONIBILITÀ DELLE AZIONI.....	125
7.7	EFFETTI DI DILUIZIONE.....	125
VIII. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI OFFERTE.....		126
8.1	INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'EMISSIONE, IL COLLOCAMENTO O IL TRASFERIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OPERAZIONE NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA GLOBALE	126

8.2	OFFERTE PUBBLICHE	126
8.3	ALTRE OPERAZIONI	126
SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE		129
IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AZIONISTA VENDITORE.....		129
9.1	INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AZIONISTA VENDITORE	129
X. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI		130
10.1	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO ED ELENCO DEGLI INTERMEDIARI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	130
XI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE.....		131
11.1	AMMONTARE DELL'OFFERTA PUBBLICA.....	131
11.2	TITOLARITÀ E DISPONIBILITÀ DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA GLOBALE.....	131
11.3	DELIBERAZIONI, AUTORIZZAZIONI ED OMOLOGAZIONI	131
11.4	DESTINATARI DELL'OFFERTA PUBBLICA.....	131
11.5	LIMITAZIONE O ESCLUSIONE DEL DIRITTO D'OPZIONE	132
11.6	MERCATI DELL'OFFERTA GLOBALE	132
11.7	PERIODO DELL'OFFERTA PUBBLICA	132
11.8	PREZZO DI OFFERTA.....	132
11.9	MODALITÀ DI ADESIONE E QUANTITATIVI ACQUISTABILI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA.....	133
11.10	CRITERI DI RIPARTO	135
11.11	SOGGETTO TENUTO A COMUNICARE AL PUBBLICO ED ALLA CONSOB I RISULTATI DELL'OFFERTA PUBBLICA.....	137
11.12	MODALITÀ E TERMINI DI COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DELL'AVVENUTA ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI	138
11.13	MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO DELLE AZIONI	138
11.14	MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DELLE AZIONI.....	138
11.15	COLLOCAMENTO E GARANZIA	138
11.16	ACCORDI DI RIACQUISTO.....	138
11.17	STABILIZZAZIONE.....	139

11.18	GREENSHOE.....	139
11.19	COMMISSIONI E SPESE RELATIVE ALL'OPERAZIONE DI COLLOCAMENTO	139
11.20	DESTINAZIONE DEL RICAVATO DELLA SOLLECITAZIONE	139
XII.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE	140
12.1	PROVVEDIMENTO DI QUOTAZIONE.....	140
12.2	PERIODO DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI.....	140
12.3	IMPEGNI DELLO <i>SPONSOR</i> E <i>SPECIALISTA</i>	140
XIII.	APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	141
13.1	APPENDICI	141
13.2	ALLEGATI.....	141
13.3	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA MONDO TV E LA SEDE DI BORSA ITALIANA S.P.A. IN MILANO, PIAZZA AFFARI, 6.....	141
XIV.	INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI	142
14.1	SOCIETÀ DI REVISIONE.....	142
14.2	ORGANO ESTERNO DI CONTROLLO DIVERSO DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	142
14.3	INDICAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI DIVERSI DAI BILANCI ANNUALI INCLUSI NEL PROSPETTO INFORMATIVO, VERIFICATI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	142
14.4	RILIEVI O RIFIUTI DI ATTESTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	142
14.5	RESPONSABILI DEL PROSPETTO	143

DEFINIZIONI

Nel presente Prospetto Informativo i termini, di seguito evidenziati in grassetto, quando riportati con la prima lettera di ciascuna parola in maiuscolo, sia al singolare che al plurale, hanno il significato qui sotto riportato.

Azioni	le azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,5 cadauna (pari a circa Lire 968).
Azionista Venditore	Orlando Corradi, nato a Busto Arsizio (VA) il 18 febbraio 1940, residente in Roma, Via Siracusa 2/a, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
Banca IMI	Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. con sede in Milano, Corso Matteotti 6.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari 6.
Clienti IMIWeb	gli utenti che hanno aderito e sono stati abilitati al servizio di <i>trading on-line (IMIWEBTRADE)</i> di @IMIWeb SIM S.p.A. alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.
Collocamento Privato	il collocamento relativo ad un massimo di n. 600.000 Azioni rivolte ad investitori professionali italiani ed esteri, con esclusione degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.
Collocatori	i membri del consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica coordinato da Banca IMI.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via Isonzo 19/D.
Coordinatore dell'Offerta Globale	Banca IMI.
Diritti cinematografici	diritti aventi ad oggetto la proiezione, in forma analogica o digitale, dell'opera cinematografica o audiovisiva in sale cinematografiche o altri luoghi pubblici o aperti al pubblico.
Diritti di adattamento	diritti aventi ad oggetto l'adattamento dell'opera cinematografica e/o audiovisiva oppure delle sue componenti (quali ad esempio il soggetto, la sceneggiatura, la colonna sonora, la colonna dialoghi, ecc.).
Diritti di doppiaggio	diritti aventi ad oggetto la traduzione e l'adattamento in altra lingua della colonna dialoghi originale dell'opera cinematografica o audiovisiva.
Diritti editoriali o di <i>publishing</i>	diritti aventi ad oggetto la pubblicazione e la distribuzione di prodotti editoriali, quali periodici e album di figurine, contenenti in tutto od in parte le componenti dell'opera cinematografica o audiovisiva, quali il suo soggetto, la sua sceneggiatura, i suoi dialoghi scritti, le sue immagini.

Diritti elettronici	diritti aventi ad oggetto la comunicazione al pubblico mediante trasmissione elettronica o telematica, inclusa quella via Internet, dell'opera cinematografica o audiovisiva oppure delle sue componenti.
Diritti di merchandising	diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione di prodotti di vario genere sui quali vengono riprodotti in vario modo i personaggi dell'opera cinematografica o audiovisiva.
Diritti multimediali	diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione di prodotti multimediali, quali CD-I e CD Rom, contenenti in tutto o in parte diversi elementi dell'opera cinematografica o audiovisiva quali le sue immagini e/o suoni, la sua colonna sonora, la colonna dialoghi (anche in forma scritta) combinate con altri materiali, dati o informazioni, con possibilità di accedere ad ogni elemento in modo separato.
Diritti musicali	diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione di prodotti fonografici, quali CD, musicassette, mini disc, DAT, contenenti la colonna sonora dell'opera cinematografica o audiovisiva.
Diritti televisivi	diritti aventi ad oggetto la diffusione o trasmissione dell'opera cinematografica o audiovisiva a mezzo della televisione via etere, via satellite o via cavo, televisione non a pagamento (Free TV), televisione a pagamento (Pay TV, Pay-Per-View, Video on Demand, Near Video On Demand), con segnale in Criptato o in Chiaro, in forma analogica o digitale.
Diritti video	diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione, tramite vendita o noleggio, di prodotti videografici, quali videocassette, laser disc, VCD, DVD, contenenti l'opera cinematografica o audiovisiva.
Doro TV	Doro TV Merchandising S.r.l. con sede in Roma, Via Giuseppe Gatti 8/a.
Free TV o in Chiaro	la diffusione o trasmissione via etere, via cavo o via satellite, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in Chiaro, per consentirne la ricezione su apparecchi televisivi senza che l'utente debba pagare un canone di abbonamento per la visione dei canali televisivi.
Gruppo	Mondo TV e Doro TV congiuntamente.
In Criptato	la diffusione o trasmissione del segnale televisivo via etere, satellite o cavo, destinata ad utenti che ricevono il segnale dietro pagamento di un canone di abbonamento al servizio o del prezzo per la ricezione del singolo evento, oltre al costo/noleggio di un <i>decoder</i> . Attualmente, le trasmissioni in Criptato avvengono principalmente nella forma Pay-TV e PPV.

Internet	rete composta di reti per il collegamento tra personal computer, sistemi telefonici tradizionali fissi o mobili e sistemi televisivi che consente la trasmissione o comunicazione al pubblico da punto a punto, mediante tecnologia <i>pulling</i> , di informazioni, immagini o suoni, di qualunque genere previamente convertite in impulsi elettronici o bit.
Internet TV	canale televisivo via Internet, ossia trasmissione o comunicazione al pubblico, per mezzo di Internet, da punto a punto e mediante tecnologia <i>pushing</i> , di un intero palinsesto di programmi televisivi.
I.R.P.E.G.	l'Imposta sui Redditi delle Persone Giuridiche.
I.R.A.P.	Imposta Regionale sulle Attività Produttive.
I.V.A.	l'Imposta sul Valore Aggiunto.
Library	L'insieme delle serie televisive e dei lungometraggi di cui il Gruppo è titolare o è licenziatario, in tutto o in parte, dei relativi diritti di utilizzazione.
Licensing	L'attività di concessione o assunzione di licenze aventi ad oggetto lo sfruttamento commerciale di diritti propri o di terzi.
Mondo TV o la Società o l'Emittente	Mondo TV S.p.A., con sede in Roma, Via Giuseppe Gatti 8/a.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna, 6, presso la quale è accentrata la gestione dei titoli azionari delle società quotate attraverso un sistema di trasferimento dei titoli basato su accrediti e addebiti di appositi conti.
Near Video On Demand	la diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in Criptato, per consentirne la ricezione e lo scaricamento tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo dell'accesso ai canali, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione ad orari prescelti dall'utente di ogni singolo programma trasmesso su più canali continuativamente nell'arco di 24 ore.
Nuovo Mercato	il Nuovo Mercato della Borsa Italiana.
Offerta Globale	l'offerta di 800.000 Azioni, composta dall'Offerta Pubblica e dal Collocamento Privato.
Offerta Pubblica	l'offerta pubblica di vendita e di sottoscrizione di un minimo di n. 200.000 Azioni rivolta al pubblico indistinto in Italia di cui un massimo di n. 20.000 Azioni riservata ai Clienti IMIWeb.

Pay-TV	la diffusione o trasmissione via etere, via cavo via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in Criptato, per consentirne la ricezione tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo di accesso al canale su apparecchi televisivi o computer dietro il pagamento di un canone di abbonamento per la visione dei canali televisivi, esclusa qualsiasi ricezione dietro pagamento per singolo programma.
Pay-Per-View	la diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in Criptato, per consentirne la ricezione tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo dell'accesso al canale su apparecchi televisivi o computer dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione di ogni singolo programma ad orari prestabiliti.
Proponenti	Mondo TV e l'Azionista Venditore congiuntamente.
Regolamento	Regolamento del Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. deliberato dall'Assemblea della Borsa Italiana S.p.A. il 20 dicembre 1999 e l'1 marzo 2000 e approvato dalla Consob con Delibera n. 12463 del 19 gennaio 2000 e n. 12469 del 4 aprile 2000.
Società di Revisione	Arthur Andersen S.p.A. con sede legale in Milano, Via della Moscova 3.
Specialista	Banca IMI.
Sponsor	Banca IMI.
Testo Unico della Finanza	il Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998).
Video On Demand	la diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica che digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in Criptato, per consentirne la ricezione o lo scaricamento, tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo dell'accesso al canale, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione ad orari prescelti dall'utente di ogni singolo programma contenuto in una banca dati di programmi.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni al fine di effettuare una corretta valutazione dell'investimento.

ULTERIORI AVVERTENZE

- **Rischi relativi all'Emittente**

Rischi relativi all'investimento in azioni di piccole società in fase di sviluppo

– *Risultati economici negativi nel triennio*

Il Gruppo - composto da Mondo TV e dalla controllata Doro TV acquisita il 5 gennaio 2000 - ha avviato la propria attività nel settore della realizzazione di prodotti di animazione a partire dal 1990 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1).

La seguente tabella riporta gli investimenti in diritti prodotti ed i principali risultati economici *pro forma* realizzati dal Gruppo nel triennio 1997-99.

	1997	PRO FORMA GRUPPO 1998	1999
Investimenti in diritti prodotti ⁽¹⁾ (in milioni di Lire)	16.236	130	28.756
Dati economici (in milioni di Lire):			
Ricavi	8.733	11.090	9.478
Risultato della gestione ordinaria	(336)	1.631	(2.796)
Risultato netto	(635)	393	(1.377)
Numero di azioni	936.000 ⁽²⁾	936.000 ⁽²⁾	936.000 ⁽²⁾
Dati per azione (dati in lire):			
Risultato ordinario dopo le imposte	(716)	399	(2.774)
Risultato netto	(678)	420	(1.471)

⁽¹⁾ I diritti prodotti costituiscono la maggior parte degli investimenti del Gruppo e si riferiscono all'attività di creazione e realizzazione di prodotti di animazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.4.2).

⁽²⁾ Ai soli fini di facilitare la comparabilità dei dati per azione è stato riportato il numero delle azioni derivante dalle seguenti operazioni: (i) aumento gratuito del capitale sociale di Lire 801 milioni, deliberato dall'assemblea straordinaria in data 14 ottobre 1999 e (ii) aumento gratuito del capitale sociale di lire 21 milioni e frazionamento dello stesso mediante assegnazione di nuove 52 azioni per ogni 5 vecchie azioni, deliberati dall'assemblea ordinaria e straordinaria, come integrata con atto del 24 marzo 2000. Negli esercizi 1997 e 1998 il numero effettivo delle azioni era pari a 9.900 (corrispondenti ad un capitale sociale di Lire 99 milioni).

L'andamento dei risultati è strettamente correlato alla ciclicità delle produzioni realizzate dal Gruppo: a periodi caratterizzati da attività di produzione si sono alternati periodi caratterizzati da attività di commercializzazione dei prodotti realizzati; tale politica, unita al ricorso al debito verso fornitori, ha consentito di non ricorrere all'indebitamento finanziario per supportare attività di produzione. L'unico indebitamento di natura non commerciale è quello verso i soci derivante dall'acquisizione di Doro TV avvenuta nel gennaio del 2000 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.1 e 1.2.10 e Capitolo IV, Paragrafo 4.4.1).

Secondo la valutazione commissionata dalla Società e resa in data 31 dicembre 1999 da Kagan World Media, Inc., società statunitense specializzata nel settore della valutazione dei diritti nel settore dei media, le *library* di Mondo TV e di Doro TV sono state valutate dollari statunitensi 143,6 milioni e dollari statunitensi 29,2 milioni rispettivamente (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1). La sintesi di tale valutazione è allegata in appendice al presente Prospetto Informativo. Nonostante tale valore stimato della *library*, il Gruppo ha sfruttato solo in minima parte nel triennio 1997-1999 le opportunità offerte dall'utilizzo dei diritti connessi alla propria *library* avendo dedicato i propri sforzi soprattutto all'ampliamento della stessa.

– *Rischi connessi alla fase di sviluppo*

Le strategie del Gruppo prevedono un consistente incremento del numero di prodotti di animazione per bambini presenti nella *library* del Gruppo da realizzarsi sia mediante la produzione di nuove serie e lungometraggi sia mediante l'acquisto di diritti di sfruttamento da parte di terzi; tali strategie prevedono inoltre un ulteriore impulso alla crescita dell'attività per quanto riguarda i settori correlati e lo sviluppo dell'attività del Gruppo nel settore del commercio elettronico (*E-commerce*) e di Internet TV (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.19 e Capitolo V, Paragrafo 5.1.3). Il conseguimento di tali obiettivi strategici, con particolare riferimento all'incremento della *library*, richiederà un consistente impegno in termini di investimenti. Il *management* prevede che l'ammontare degli investimenti per il prossimo triennio sarà di circa 180 miliardi (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.2). Una delle principali fonti di finanziamento di tali investimenti sarà rappresentata, così come in passato, dal debito verso fornitori (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.4.2 ed il successivo punto "Rischi connessi alla dipendenza da fornitori"). In conseguenza di tali investimenti e delle intese contrattuali già raggiunte – in particolare quella con Hahn Shin, produttore e distributore sud coreano (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.7 e Paragrafo 1.2.19) – il *management* si attende a partire dal 2000 un risultato economico netto positivo a fronte della perdita registrata nel 1999 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.19 e Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2). Per quanto riguarda l'anno in corso, il *management* si propone come obiettivo una crescita dei ricavi superiore al 100% rispetto al 1999; oltre l'80% degli stessi dovrebbe derivare da contratti che sono già stati siglati. Attualmente non si può garantire che il Gruppo possa perseguire con successo tali strategie né che dall'incremento della *library* possano derivare i risultati attesi dal Gruppo; non vi è inoltre garanzia che il Gruppo possa gestire in termini efficienti il proprio ingresso nel settore del commercio elettronico (*E-commerce*) e di Internet TV.

– *Criticità nella gestione della strategia di crescita*

Mondo TV nasce come una società a conduzione familiare, con un limitato numero di dipendenti, caratterizzata da struttura operativa semplificata. Tale struttura è stata recentemente rafforzata e sono state recentemente sviluppate ed implementate procedure di controllo amministrativo e gestionale così come appropriato per società ammesse alle negoziazioni sul Nuovo Mercato. La gestione di elevati tassi di crescita implica la capacità da parte del Gruppo di ridefinire continuamente il proprio modello organizzativo al fine di rispondere tempestivamente ad esigenze in costante evoluzione. Non può esservi certezza in merito al fatto che il Gruppo raggiunga tempestivamente tale obiettivo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.1).

– *Assenza di distribuzione di dividendi per l'esercizio in corso*

Il *management* prevede che, in considerazione del volume degli investimenti programmati, la Società non procederà alla distribuzione di utili per l'esercizio in corso.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Per quanto riguarda la realizzazione delle proprie produzioni, il Gruppo, in linea con la prassi del settore, affida parte delle attività a collaboratori esterni e ciò, in particolare, per quanto riguarda le fasi di produzione esecutiva dei prodotti di animazione. In particolare, per quanto riguarda la produzione esecutiva, Mondo TV si affida principalmente a due società: Studio Sek, in Corea del Nord, ed Hahn Shin, in Corea del Sud. I rapporti con tali produttori coreani sono in essere da lungo tempo e ciò ha portato ad una particolare comprensione da parte degli stessi delle esigenze e delle caratteristiche delle produzioni di Mondo TV. Soprattutto a causa della particolare situazione politica in Corea del Nord e delle difficili relazioni tra Corea del Nord e Corea del Sud non vi è certezza in merito al fatto che Mondo TV possa continuare in futuro a beneficiare della cooperazione di tali produttori esecutivi. Il *management* ritiene tuttavia che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di collaborazione con i produttori esecutivi coreani il Gruppo possa ricorrere ad altri fornitori in diverse aree geografiche, anch'essi in grado di fornire prestazioni di qualità a costi sostanzialmente analoghi o di poco superiori. Al 31 marzo 2000 i debiti verso fornitori ammontavano a circa Lire 40 miliardi – di cui circa Lire 20 miliardi con scadenza oltre l'esercizio in corso – a fronte di un patrimonio netto pari a circa Lire 4,7 miliardi. Il debito verso fornitori si riferisce principalmente al debito verso Hahn Shin, per circa Lire 9 miliardi, al debito verso Studio SEK, per circa Lire 3 miliardi, ed al debito nei confronti di alcuni co-produttori relativo all'acquisto di quote di diritti relativi alle prime serie co-prodotte, per circa Lire 16 miliardi. Nel 1999 la Società ha registrato un periodo medio di pagamento dei debiti verso fornitori pari a circa 13 mesi. Non è comunque possibile assicurare che tali fornitori alternativi vengano reperiti in termini brevi né che la necessità di riallacciare relazioni commerciali con nuovi fornitori non comporti ritardi nella definizione delle produzioni in corso, con conseguente impatto negativo sui ricavi e sull'attività del Gruppo. Inoltre non è possibile assicurare che eventuali nuovi fornitori consentano termini e modalità di pagamento in linea con quelli attuali (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.7).

Rischi connessi all'operatività internazionale

Una parte consistente dei corrispettivi ricevuti e dei pagamenti effettuati dal Gruppo viene eseguita in dollari statunitensi. In particolare, nel periodo 1997, 1998 e 1999, i ricavi conseguiti dal Gruppo in dollari statunitensi sono stati rispettivamente pari a circa il 20,9%, il 38,7% e il 25,1% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Nel medesimo periodo i costi sostenuti dal Gruppo nella medesima valuta sono stati rispettivamente pari a circa il 46%, il 48% e 49% del totale dei costi operativi. A fronte di tali ricavi il Gruppo non ha adottato una particolare politica di copertura del rischio di cambio, rischio che, in passato, è stato ridotto dal Gruppo mediante parziale compensazione dei costi sostenuti nella medesima valuta dei ricavi. Il *management* ha deciso di porre in essere adeguati strumenti di copertura, in via di definizione, a partire dall'inizio del secondo semestre del 2000 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.12). Infine, non è possibile escludere che impatti negativi sull'attività del Gruppo possano derivare a causa dell'esistenza di fenomeni protezionistici, della modifica di disposizioni normative o dell'assenza di particolari disposizioni in tema di protezione dei diritti di autore in altre giurisdizioni o, ancora, a causa di sviluppi politici, economici a livello internazionale, al di fuori del controllo del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15).

Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave

Orlando Corradi, socio di maggioranza e presidente del Consiglio di Amministrazione, ricopre una posizione chiave per quanto riguarda la gestione operativa del Gruppo. In particolare Orlando Corradi ha svolto sin dalle origini del Gruppo un ruolo centrale con riferimento sia alle aree di creazione e sviluppo dei prodotti sia al mantenimento ed allo sviluppo delle relazioni del Gruppo con clienti e fornitori. Sebbene la struttura creativa ed operativa del Gruppo sia stata recentemente rafforzata, l'eventuale venir meno dell'impegno di Orlando Corradi, peraltro azionista di controllo dell'Emittente,

potrebbe comportare un impatto negativo sui risultati e sull'attività del Gruppo nonché sulla continuità delle relazioni con alcuni tra i principali clienti e fornitori del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.1 e Capitolo III, Paragrafo 3.1).

Dichiarazioni previsionali

Il presente Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di carattere previsionale che potrebbero rivelarsi non corrette a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori menzionati, tra l'altro, nel presente Prospetto Informativo.

• Rischi relativi al settore di attività dell'Emittente

Rischi legati alle minacce competitive

Nei mercati di riferimento il Gruppo compete con numerose società di dimensioni più contenute e con un limitato numero di concorrenti di dimensioni equivalenti o superiori alle proprie, particolarmente attivi in specifiche aree geografiche (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15). Il Gruppo compete inoltre con le più importanti case di produzione statunitensi, che hanno la possibilità di devolvere maggiori risorse a supporto delle proprie attività di sviluppo e di *marketing*. Il Gruppo inoltre compete con i medesimi soggetti sopra menzionati anche per quanto riguarda lo sfruttamento e lo sviluppo dei diritti correlati, settore nel quale il successo del Gruppo sarà direttamente legato alla possibilità di far trasmettere i propri prodotti sulle emittenti televisive nazionali, italiane ed estere, a maggiore diffusione ed al gradimento manifestato dal pubblico rispetto ai prodotti stessi. Non vi è garanzia che gli assetti competitivi sopra descritti possano risultare tali da consentire al Gruppo il perseguimento delle proprie strategie di crescita né che gli stessi assetti non possano cambiare in futuro in senso sfavorevole per il Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15).

Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti di intrattenimento per bambini

Il Gruppo opera in concorrenza con altre società attive nello sviluppo di diverse forme di intrattenimento per bambini. Il Gruppo ha concentrato i propri sforzi su prodotti, contraddistinti da un contenuto classico ed educativo con il proposito di garantire la longevità della propria *library* e la possibilità di riproporre ciclicamente tali prodotti sia nei confronti delle successive generazioni di bambini sia nei confronti di genitori ed educatori. Ciò nonostante non può esservi certezza in merito al fatto che un prodotto contraddistinto da tali caratteristiche continui a mantenere il gradimento delle nuove generazioni né che la domanda di prodotti di animazione non subisca riduzioni a causa della preferenza accordata a diverse o nuove forme di intrattenimento per bambini (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.10).

Rischi derivanti dall'evoluzione dei mercati – Tendenza al consolidamento

Negli ultimi anni si è sviluppata una tendenza al consolidamento tra produttori ed acquirenti di diritti audiovisivi che sta portando alla creazione di strutture attive nel settore dei *media* caratterizzate da una forte integrazione verticale e da una presenza attiva in tutti i livelli della catena produttiva, dalle fasi di realizzazione alle fasi di distribuzione alla clientela finale. D'altra parte nel medesimo periodo, il mercato dei *media* ha assistito ad un processo di diversificazione e specializzazione delle emittenti televisive in operatori di Free-TV, Pay TV, Pay Per View, sia via etere sia via satellite e cavo, nonché alla nascita di canali tematici ed alla nascita ed allo sviluppo di operatori per la trasmissione di immagini via Internet. Tale processo ha comportato l'ampliamento della base dei potenziali clienti di prodotti video del Gruppo. Nell'ipotesi in cui la tendenza al consolidamento dovesse prevalere rispetto alla tendenza alla crescita del numero delle emittenti attive nel settore televisivo si assisterebbe ad una naturale compressione del numero dei potenziali acquirenti dei prodotti presenti nella *library* con

conseguente impatto negativo sui risultati e sull'attività del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.8).

Rischi legati alla difficoltà di tutelare adeguatamente i diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo, così come i soggetti dai quali lo stesso acquista i diritti, fanno affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà intellettuale derivante dal *copyright* e dalla registrazione dei marchi. Le misure di tutela adottate dal Gruppo al fine di proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale potrebbero risultare tali da non tutelare efficacemente il Gruppo da fenomeni di sfruttamento abusivo della propria *library*. Al fine di rendere più efficace la tutela il Gruppo ha stipulato un accordo con una società specializzata del settore che prevede il monitoraggio della diffusione televisiva in Europa ed in Canada dei prodotti della *library* del Gruppo licenziati a terzi. Tuttavia nei mercati non coperti da tale accordo il Gruppo si limita a fare affidamento sui rendiconti trasmessi dai propri licenziatari. Non può essere quindi escluso che le misure di tutela adottate dal Gruppo possano risultare non adeguate e che da ciò possano derivare conseguenze negative sull'operatività ed i risultati del Gruppo. Il Gruppo – alla stregua delle altre società attive nel settore – è esposto al rischio di contestazioni aventi ad oggetto l'effettiva titolarità dei diritti ceduti, la loro trasferibilità, il loro esatto contenuto o la loro esclusività. Non è quindi possibile escludere l'insorgere di eventuali pretese di terzi sui prodotti presenti nella *library* del Gruppo; tali pretese potrebbero comportare sia dei mutamenti nella consistenza e nel valore di tale *library* sia effetti negativi sui risultati operativi o sulla posizione finanziaria del Gruppo. Inoltre, la necessità di difesa del Gruppo contro eventuali contestazioni di tale natura potrebbe comportare costi significativi per il Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.16).

• Rischi relativi all'operazione di sollecitazione

Moltiplicatori di prezzo

I moltiplicatori di prezzo, quali il rapporto tra *Enterprise Value* e ricavi, il rapporto tra *Enterprise Value* e Margine Operativo Lordo e il rapporto tra il prezzo ed il *cash flow* per azione, saranno calcolati sulla base del Prezzo Massimo, che sarà determinato secondo i criteri di cui alla successiva Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.8 e saranno comunicati al pubblico nell'avviso integrativo che verrà pubblicato su "Il Sole 24 Ore" entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta Pubblica (indicativamente in data 20 giugno 2000). I moltiplicatori relativi all'Emittente calcolati in base ai valori minimo e massimo dell'intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico, nonché i moltiplicatori di un campione selezionato di società, la cui attività è stata ritenuta più simile a quella del Emittente, sono riportati nel capitolo "Informazioni di sintesi sul profilo dell'Operazione e dell'Emittente". Si evidenzia che tali moltiplicatori sono significativamente superiori a quelli del mercato azionario nel suo complesso, riflettendo le elevate attese di crescita legate al settore dell'*entertainment* rivolto al pubblico giovanile.

Conflitti di interesse

Banca IMI, che agisce in qualità di Coordinatore dell'Offerta Globale, è titolare di un'opzione non trasferibile concessa dall'Azionista Venditore per l'acquisto al Prezzo di Offerta di un numero massimo di Azioni pari al 2% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale, *Greenshoe* inclusa, pari a circa lo 0,48% del capitale sociale di Mondo TV. L'opzione potrà essere esercitata dal Coordinatore dell'Offerta Globale, in una o più soluzioni, entro lo scadere del trentaseiesimo mese successivo alla data di inizio della negoziazione delle Azioni.

Criteri di riparto

Banca IMI, preso atto della disomogeneità delle procedure informatiche attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario, dichiara di non potere effettuare direttamente il riparto a norma dell'articolo 13, comma 6 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. Banca IMI si impegna tuttavia, se del caso, a determinare in via accentrata per conto di tutti i Collocatori le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.9).

Assenza di un precedente mercato di negoziazione, possibili bassi volumi e potenziale volatilità del prezzo azionario

Le Azioni sono state ammesse alla quotazione sul Nuovo Mercato, un mercato della Borsa Italiana introdotto nel 1999 per le azioni di società in forte espansione, incluse quelle di recente costituzione o in fase di avvio della propria attività (*start up*), il cui sviluppo tuttavia non può essere garantito. Non può essere offerta alcuna certezza in merito al fatto che, a seguito dell'Offerta Pubblica, si sviluppi o venga sostenuto un mercato attivo per le Azioni o che queste non possano essere soggette a significative oscillazioni. Peraltro, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2.3.2, quarto comma, lettera a) del Regolamento, Banca IMI, nella sua qualità di "*Specialista*", ha assunto l'impegno di esporre continuativamente dalla data di inizio delle negoziazioni proposte di acquisto e di vendita per prezzi e quantitativi almeno pari a quello fissato nelle istruzioni al Regolamento.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE

1. Sintesi dei dati rilevanti relativi agli strumenti finanziari e all'Offerta

Il Prospetto Informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 16 giugno 2000.

La Borsa Italiana, con provvedimento n. 1035 in data 13 giugno 2000, ha disposto l'ammissione alla negoziazione nel Nuovo Mercato delle azioni ordinarie di Mondo TV, ai sensi dell'articolo 2.4.2. del Regolamento.

La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta dalla Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.2 del Regolamento, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni, ai sensi dell'articolo 2.2.2 del Regolamento.

La Società ha assunto l'impegno di comunicare alla Borsa Italiana il consuntivo dei risultati dell'Offerta Globale entro il giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura della offerta medesima.

La Società ha altresì assunto l'impegno di assegnare le Azioni agli aventi diritto entro la data fissata per il relativo pagamento, tramite Monte Titoli, non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'Offerta Globale.

La Società ha conferito l'incarico di Sponsor e Specialista a Banca IMI, ai sensi dell'articolo 2.3 del Regolamento. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 2.3.2., comma 4, del Regolamento, Banca IMI ha assunto gli impegni di cui alla Sezione Terza, Capitolo XII, Paragrafo 12.3.

L'operazione consiste in un'offerta globale di n. 800.000 Azioni, in parte rivenienti da un aumento di capitale di Mondo TV ai sensi dell'articolo 2441, 5° comma, del codice civile, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Mondo TV in data 29 febbraio 2000, come integrata con atto del 24 marzo 2000 (assemblea omologata dal Tribunale di Roma in data 26 aprile 2000 con decreto n. 3832) ed in parte poste in vendita dall'Azionista Venditore.

L'Offerta Globale si articola in:

1. un'Offerta Pubblica di un minimo di n. 200.000 Azioni, rivolta indistintamente al pubblico in Italia, di cui un massimo di n. 20.000 Azioni riservate ai Clienti IMIWeb. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli operatori qualificati così come definiti all'art. 31, comma 2, del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11522 del 1° luglio 1998 (fatta eccezione per le persone fisiche come definite al medesimo articolo 31, comma 2, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4 del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415, le quali potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica) (di seguito gli "**Investitori Professionali**"), i quali potranno aderire al Collocamento Privato.
2. un contestuale Collocamento Privato per un massimo di n. 600.000 Azioni rivolto ad Investitori Professionali in Italia ed istituzionali all'estero, con esclusione degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.

Al Coordinatore dell'Offerta Globale è stata concessa dall'Azionista Venditore un'opzione per acquistare fino ad un massimo di ulteriori n. 120.000 Azioni pari al 15% dell'ammontare complessivo

dell'Offerta Globale da destinare al Collocamento Privato (c.d. **Greenshoe**). Tale opzione potrà essere esercitata, al Prezzo di Offerta, entro i 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.18).

L'ammontare complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e l'ammontare delle Azioni oggetto della *Greenshoe* sono riportati nella seguente tabella:

Offerta Globale

Azionisti	N. Azioni prima dell'Aumento del capitale sociale al servizio dell'Offerta Globale	Percentuale del capitale sociale (%)	Numero Azioni poste in vendita	Aumento di capitale	N. Azioni dopo l'Aumento del capitale sociale al servizio dell'Offerta Globale	Percentuale del capitale sociale (%)	N. Azioni dopo l'Offerta Globale (compresa la <i>Greenshoe</i>) ⁽¹⁾	Percentuale del capitale sociale (%)
Orlando Corradi	2.589.600	83,0	100.000	–	2.489.600	65,2	2.369.600	62,0
Giuliana Bertozzi	468.000	15,0	–	–	468.000	12,3	468.000	12,3
Michael A. Y. Lou	62.400	2,0	–	–	62.400	1,6	62.400	1,6
Mercato	–	–	–	–	800.000	20,9	920.000	24,1
Totale	3.120.000	100	100.000	700.000	3.820.000	100	3.820.000	100

⁽¹⁾ Assumendone l'esercizio per intero.

Anche nell'ipotesi di integrale collocamento delle Azioni, l'Azionista Venditore continuerà a controllare Mondo TV.

Il prezzo unitario delle Azioni (il **Prezzo di Offerta**), unico per l'Offerta Pubblica ed il Collocamento Privato, sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Mondo TV, in virtù delle deleghe conferite dall'Assemblea Straordinaria del 29 febbraio 2000, e dall'Azionista Venditore, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, al termine dell'Offerta Pubblica tenendo conto della qualità e quantità della domanda espressa nel contesto del Collocamento Privato e della quantità della domanda espressa nel contesto dell'Offerta Pubblica nonché delle condizioni del mercato italiano ed internazionale.

Il Prezzo di Offerta sarà comunicato al pubblico entro due giorni dalla chiusura dell'Offerta Pubblica mediante pubblicazione di avviso integrativo su "Il Sole 24 Ore" e contestuale comunicazione alla Consob.

Il prezzo massimo delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale (**Prezzo Massimo**) sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Mondo TV, in virtù delle deleghe conferite dall'Assemblea Straordinaria sopra richiamata, e dall'Azionista Venditore, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, e sarà comunicato al pubblico mediante avviso integrativo pubblicato su "Il Sole 24 Ore" entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta Pubblica e contestualmente comunicato alla Consob (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.8).

La tabella che segue illustra le principali date previste per l'operazione:

Calendario dell'operazione

Pubblicazione dell'avviso integrativo relativo al Prezzo Massimo	entro il 20 giugno 2000
Periodo di offerta	21 giugno 2000 – 22 giugno 2000
Comunicazione del Prezzo d'Offerta	entro il 24 giugno 2000
Comunicazione delle assegnazioni	entro il 26 giugno 2000
Data di pagamento/inizio delle negoziazioni	entro il 28 giugno 2000

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento e garanzia coordinato da Banca IMI, cui aderiscono i Collocatori.

La Società destinerà i proventi del collocamento delle Azioni rivenienti dall'aumento di capitale posto al servizio dell'Offerta Globale a: (i) incremento del numero di serie e di lungometraggi a cartoni animati presenti nella *library* del Gruppo, sia mediante realizzazione di produzioni e co-produzioni, sia mediante acquisto dei diritti di sfruttamento da terzi; (ii) sviluppo dei settori correlati con particolare riferimento a nuove iniziative editoriali e a forme di commercio elettronico (*E-commerce*); (iii) rafforzamento delle proprie strutture tecniche al servizio della realizzazione di prodotti su nuovi supporti audiovisivi (es. DVD); (iv) realizzazione di campagne di comunicazione e partecipazione a fiere di settore; e (v) sviluppo nel settore Internet TV.

Si veda anche Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.19 e Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.19.

2. Dati selezionati relativi al Gruppo

I dati finanziari selezionati, di seguito riportati, derivano dai bilanci *pro forma* consolidati riclassificati per gli esercizi 1997, 1998 e 1999, dalla situazione contabile consolidata del primo trimestre 2000 e dal conto economico consolidato *pro forma* del primo trimestre 1999 del Gruppo, costituito da Mondo TV e dalla sua controllata Doro TV, acquisita in data 5 gennaio 2000. I bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1999 di Mondo TV e di Doro TV sono stati oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione contabile Arthur Andersen S.p.A.. Inoltre, la stessa società di revisione ha emesso una relazione sull'esame dei bilanci *pro forma* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 1998. Le rettifiche *pro forma* hanno riguardato principalmente il consolidamento dei bilanci di Doro TV e gli effetti della modifica del criterio di riconoscimento dei ricavi derivanti dai contratti di licenza e delle modalità di determinazione dei diritti prodotti da Mondo TV (per i dettagli su questi effetti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.5). Le relazioni sono allegate in appendice al presente Prospetto Informativo.

DATI ECONOMICO – PATRIMONIALI DI SINTESI <i>(in milioni di Lire)</i>	<i>Pro-forma</i> Gruppo 1997	<i>Pro-forma</i> Gruppo 1998	<i>Pro-forma</i> Gruppo 1999	<i>Pro forma</i> Gruppo I° trimestre 1999	Gruppo I° trimestre 2000
Ricavi	8.733	11.090	9.478	1.964	6.494
Margine operativo lordo	4.699	7.079	5.545	1.097	5.369
Risultato operativo	(193)	2.018	(1.851)	(288)	3.381
Risultato della gestione ordinaria	(336)	1.631	(2.796)	(611)	2.664
Risultato netto	(635)	393	(1.377)	(607)	1.342
Cash flow *	4.257	5.454	6.019	778	3.330
Patrimonio netto	292	1.687	1.312	n.d.	4.753
Totale attivo	48.402	45.673	71.780	n.d.	74.341
Capitale sociale	99	99	900	n.d.	3.021
Capitale circolante netto	(29.311)	(25.764)	(33.641)	n.d.	(29.169)
Capitale fisso	37.688	36.040	63.474	n.d.	62.348
Investimenti in immobilizzazioni materiali	52	547	134	n.d.	27
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	17.485	1.633	32.558	n.d.	835
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	21	200	989	n.d.	0
Indebitamento finanziario netto	9.061	10.668	10.161	n.d.	7.228
Numero di azioni	936.000**	936.000**	936.000**	936.000**	3.120.000***
DATI PER AZIONE (DATI IN LIRE)					
Risultato operativo	(206)	2.156	(1.978)	(308)	1.084
Risultato ordinario dopo le imposte	(716)	399	(2.774)	(653)	491
Risultato netto	(678)	420	(1.471)	(649)	430
Cash flow *	4.548	5.827	6.431	831	1.067
Patrimonio netto	312	1.802	1.402	n.d.	1.523
DATI ADDIZIONALI					
Incidenza sul fatturato <i>pro forma</i> dei primi tre clienti	27%	40%	33%	n.d.	n.d.
Incidenza sul fatturato <i>pro forma</i> dei primi dieci clienti	46%	55%	56%	n.d.	n.d.
Numero medio dei dipendenti (Italia)	5	5	5	5	5

* Definito come somma del risultato netto del Gruppo e degli ammortamenti ed accantonamenti.

** Ai soli fini di facilitare la comparabilità dei dati per azione è stato riportato il numero delle azioni derivante dalle seguenti operazioni: (i) aumento gratuito del capitale sociale di Lire 801 milioni, deliberato dall'assemblea straordinaria in data 14 ottobre 1999 e (ii) aumento gratuito del capitale sociale di lire 21 milioni e frazionamento dello stesso mediante assegnazione di nuove 52 azioni per ogni 5 vecchie azioni, deliberati dall'assemblea ordinaria e straordinaria, come integrata con atto del 24 marzo 2000. Negli esercizi 1997 e 1998 il numero effettivo delle azioni era pari a 9.900 (corrispondenti ad un capitale sociale di Lire 99 milioni).

*** Il numero delle azioni è aumentato, rispetto a quelle del 1999 rettificato, a seguito dell'aumento di capitale sociale a pagamento di lire 2.100 milioni deliberato dall'assemblea straordinaria di Mondo TV in data 12 gennaio 2000.

Si riportano di seguito alcuni moltiplicatori relativi a Mondo TV calcolati in base ai valori minimo e massimo dell'intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico della Società così come

descritto alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.8. In ogni caso, tale valorizzazione del capitale economico non costituisce un intervallo di prezzo in quanto il Prezzo Massimo ed il Prezzo di Offerta potranno essere determinati anche al di fuori del predetto intervallo di valorizzazione.

Si evidenzia come i moltiplicatori riportati nella tabella che segue si riferiscano a parametri finanziari relativi all'anno 1999, mentre ai fini della determinazione dell'intervallo indicativo di valorizzazione sono stati utilizzati dati finanziari prospettici.

	Valore indicativo per Azione (in Euro)	Capitalizzazione indicativa (in milioni di Euro)	EV/Sales ⁽¹⁾	EV/EBITDA ⁽²⁾	P/CF ⁽³⁾
Minimo	48	150	31,4	53,7	49,7
Massimo	64	200	41,6	71,1	66,3

⁽¹⁾ Rapporto tra *Enterprise Value* (valore del capitale economico al lordo dell'indebitamento finanziario netto) e ricavi.

⁽²⁾ Rapporto tra *Enterprise Value* e Margine Operativo Lordo.

⁽³⁾ Rapporto tra prezzo e cash flow (definito come utile netto più ammortamenti) per azione.

Riportiamo qui di seguito, a fine meramente indicativo, i moltiplicatori sopra indicati relativi alle società considerate nell'ambito delle analisi svolte come descritto alla Sezione Terza, Capitolo XI, punto 11.8. Tali moltiplicatori sono stati calcolati come rapporto tra la capitalizzazione di tali società sulla base dei prezzi del 2 giugno 2000⁽¹⁾ e le grandezze economiche delle stesse per l'anno conclusosi al 31 dicembre 1999 (31 luglio 1999 per l'inglese Hit Entertainment). Inoltre si evidenzia che i moltiplicatori riportati nella tabella seguente non sono stati utilizzati ai fini della determinazione dell'intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico di Mondo TV, in quanto tali moltiplicatori sono riferiti a dati economici e finanziari storici mentre l'analisi svolta ai fini della determinazione del suddetto intervallo si è avvalsa essenzialmente dell'utilizzo di indicatori prospettici.

	EV/Sales ⁽¹⁾	EV/EBITDA ⁽²⁾	P/CF ⁽³⁾
(Prezzi al 2/6/2000)	1999	1999	1999
EM.TV & Merchandising A.G.	70,3	100,4	79,5
TV Loonland A.G.	133,3	219,5	401,3
HIT Entertainment	21,7	69,5	64,1
RTV Family Entertainment A.G.	26,8	73,7	91,1

⁽¹⁾ Rapporto tra *Enterprise Value* (valore del capitale economico al lordo dell'indebitamento finanziario netto) e ricavi.

⁽²⁾ Rapporto tra *Enterprise Value* e Margine Operativo Lordo.

⁽³⁾ Rapporto tra prezzo e cash flow (definito come utile netto più ammortamenti) per azione.

⁽¹⁾ Si sottolinea che i prezzi alla data del 2 giugno per le società EM.TV, HIT e RTV sono inferiori alla media dei prezzi registrati negli ultimi tre e sei mesi; per quanto riguarda la società TV-Loonland si segnala che tale società è stata quotata in data 22 marzo 2000 al prezzo di Euro 25 per azione e, alla data del 2 giugno 2000, ha registrato un prezzo di circa Euro 150 (nel periodo in esame ha segnato in minimo di Euro 65 ed un massimo di Euro 200).

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

SEZIONE PRIMA

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE
GLI STRUMENTI FINANZIARI**

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

SEZIONE PRIMA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI

I. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO

INTRODUZIONE

Il Gruppo, costituito da Mondo TV e dalla controllata Doro TV, opera nel settore della produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati. L'attività del Gruppo si è inoltre recentemente indirizzata anche verso settori correlati alla propria attività principale tra i quali i più rilevanti sono quello editoriale e quello dello sfruttamento dei propri diritti per il *merchandising* e per la realizzazione di video, di edizioni musicali e di prodotti multimediali.

Alla Data del Prospetto la *library* di prodotti a cartoni animati del Gruppo è composta, da circa 626 episodi di serie televisive di proprietà, da circa 5000 episodi di cui il Gruppo possiede i diritti di sfruttamento per il territorio italiano e, in misura ridotta, per i territori di lingua spagnola⁽²⁾, da 40 lungometraggi (di cui 18 di proprietà e 22 di cui il Gruppo possiede i diritti di sfruttamento per il territorio italiano). La *library* del Gruppo comprende inoltre prodotti *live* tra cui circa 100 lungometraggi cinematografici – tra i quali, *Teorema* del regista Pier Paolo Pasolini e numerosi lungometraggi cinematografici del regista giapponese Akira Kurosawa – e circa 500 episodi di telefilm.

1.1 CENNI STORICI

Le origini del Gruppo risalgono al 1964 con la costituzione da parte di Orlando Corradi e Kenichi Tominaga di D.E.A. S.n.c. (*DEA*), società il cui fine era quello di acquistare i diritti di sfruttamento di cartoni animati di produzione giapponese per la distribuzione sul mercato italiano ed europeo.

L'aumento della richiesta di cartoni animati giapponesi sul mercato italiano – sostanzialmente concomitante con la nascita e lo sviluppo delle prime reti televisive private italiane a cavallo tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80 – spingeva i soci di DEA a costituire Doro TV, nel 1979, e Italian TV Broadcasting S.r.l. (*ITB*), nel febbraio del 1980. Scopo delle due società era quello di commercializzare in Italia cartoni animati di produzione giapponese nei confronti di due distinte tipologie di clienti: Doro TV verso reti televisive di maggiori dimensioni a livello nazionale ed ITB verso reti televisive di minori dimensioni a livello regionale. Doro TV curava inoltre la distribuzione dei prodotti di animazione giapponesi in altre nazioni europee; infine, in misura minore ed a partire dal 1983, sia Doro TV sia ITB iniziavano l'attività di distribuzione di prodotti *live* (film, telefilm ed eventi sportivi).

L'attività di distribuzione sul mercato italiano veniva successivamente sempre più accentrata presso Doro TV, fino alla fusione per incorporazione di ITB in Doro TV avvenuta nel maggio del 1996.

A partire dagli anni '90 il Gruppo si orientava verso l'attività di produzione di serie televisive a cartoni animati partecipando, tramite Doro TV, alla realizzazione delle serie *Il libro della Giungla* (52 episodi da 26 minuti ciascuno) e *Cristoforo Colombo* (26 episodi da 26 minuti ciascuno). L'attività di produzione di serie televisive a cartoni animati veniva quindi proseguita da Mondo TV, costituita nel

⁽²⁾ Il numero di episodi per i quali i diritti di sfruttamento del Gruppo si estendono ai paesi di lingua spagnola, convenzionalmente individuati in Spagna ed America Latina, Brasile escluso, sono circa 850.

1985, che nel 1992 realizzava la serie *Robin Hood* (52 episodi da 26 minuti ciascuno) e, nel 1993 e nel 1994, le serie *Biancaneve* e *La leggenda di Zorro* (entrambe per 52 episodi da 26 minuti ciascuno).

A partire dal 1997 il Gruppo dava maggiore impulso alle attività di produzione e distribuzione ed ampliava il proprio ambito operativo ai settori correlati (video, *merchandising*, musica, libri, figurine, giocattoli, CD-Rom).

Mondo TV – che nel periodo compreso tra il 1985 ed il 1990 aveva già realizzato 3 film *live* – produceva nel 1999 *La leggenda del Titanic*, della durata di 85 minuti, primo lungometraggio a cartoni animati del Gruppo.

Nell'ottobre del 1999, in vista dell'operazione di quotazione, Mondo TV veniva trasformata in società per azioni e, nel mese di dicembre del 1999, la famiglia Corradi acquisiva il 100% di Doro TV; nel mese di gennaio del 2000, inoltre, veniva perfezionata la cessione a Mondo TV da parte dei membri della famiglia Corradi del 100% di Doro TV (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.18).

Infine il 6 aprile 2000 è stata perfezionata la cessione di una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di Mondo TV da parte di Orlando Corradi a favore di Michael A.Y. Lou, socio di maggioranza di VIP Entertainment & Merchandising A.G. (*VIP*), società attiva nel settore del *licensing* e del *merchandising* che ha avviato la procedura di quotazione in Germania sul *Neuer Markt*. La cessione è avvenuta al prezzo di Lire 60 milioni corrispondenti al valore nominale della partecipazione trasferita. Il diretto coinvolgimento di Michael A.Y. Lou nella compagine sociale di Mondo TV è finalizzato al raggiungimento di una maggiore penetrazione del Gruppo nel mercato tedesco (cfr. Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1 e Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.7).

1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1.2.1 Informazioni sull'attività

L'attività di creazione e realizzazione dei prodotti di animazione del Gruppo si concretizza sia attraverso produzioni in proprio sia attraverso accordi di co-produzione con emittenti televisive e produttori, tra cui, in particolare, quelli stipulati con RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. (*RAI*) e con la società di produzione sud coreana Hahn Shin Corporation (*Hahn Shin*), per la realizzazione della serie televisiva *Sandokan la tigre della Malesia*, e con altri soggetti comunque attivi nel settore dell'intrattenimento per i bambini tra cui, ad esempio, l'accordo stipulato con l'Antoniano di Bologna ed Hahn Shin, per la realizzazione della serie televisiva *Gesù, un regno senza frontiere* (per ulteriori dettagli in merito alla natura ed alle caratteristiche distintive di produzione e di co-produzione si rimanda al successivo Paragrafo 1.2.2).

Nel triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo derivanti dallo sfruttamento delle serie prodotte in proprio sono stati pari a circa il 50% del totale mentre i ricavi derivanti dallo sfruttamento di serie co-prodotte hanno rappresentato circa il 35% del totale; nel medesimo periodo i costi sostenuti in relazione a produzioni effettuate in proprio sono stati pari a circa il 35% del totale dei costi operativi mentre i costi sostenuti in relazione a co-produzioni hanno rappresentato circa il 20% del totale dei costi operativi.

Il *management* ritiene che le serie di cartoni animati prodotte e co-prodotte dal Gruppo siano contraddistinte da contenuti educativi privi di riferimenti a situazioni o ad episodi cruenti. Inoltre, il contenuto classico dei prodotti di animazione realizzati dalla Società fa sì che tali prodotti possano essere riproposti ciclicamente (tipicamente ogni 3-5 anni) senza ripercussioni negative in termini di gradimento da parte del pubblico e senza consistenti riduzioni in termini di prezzi di vendita (cfr. successivo Paragrafo 1.2.10 al punto “*Evoluzione dei gusti dei bambini*”).

Da un punto di vista grafico, inoltre, il *management* ritiene che le serie di Mondo TV costituiscano il risultato di una pluriennale ricerca stilistica volta alla creazione di un tipo di animazione originale, nel disegno sia dei personaggi sia degli ambienti, ed aventi connotati propri rispetto alla animazione tipica dei cartoni animati americani o giapponesi.

Le serie televisive presenti nella *library* del Gruppo sono di norma formate da 26 o 52 episodi e ciascun episodio di tali serie ha una durata di 13 o 26 minuti a seconda dello standard adottato.

Le serie televisive di animazione di proprietà presenti nella *library* del Gruppo, alla data del Prospetto, sono le seguenti.

Serie televisive a cartoni animati⁽¹⁾

Titolo	Anno di completamento della produzione esecutiva	Numero di episodi
Il libro della giungla ^{(2)*}	1990	52
Cristoforo Colombo ^{(3)*}	1991	26
Robin Hood ^{(4)*}	1992	52
Biancaneve ^{(4)*}	1993	52
La leggenda di Zorro ^{(5)*}	1994	52
Cenerentola ^{(4)*}	1995	26
Simba il re leone	1995	52
Gesù, un regno senza frontiere ^{(6)*}	1996	26
Pocahontas	1996	26
Simba Junior al campionato del mondo	1997	26
I Super Eroi	1997	39
Sandokan la tigre della Malesia ^{(7)*}	1997	26
Il Corsaro Nero	1999	26
Il grande libro della natura ⁽¹⁰⁾	1999	54
Toy Toons ⁽⁸⁾⁽⁹⁾	1999	26
Bug's Adventures ⁽⁸⁾⁽⁹⁾	1999	13
Dog's Soldiers ⁽⁸⁾⁽⁹⁾	2000	26
Sandokan II ^{(7)(9)*}	2000	26

* Serie co-prodotte.

⁽¹⁾ Ove non diversamente precisato, il Gruppo è titolare del 100% dei diritti di utilizzazione mondiale della relativa serie.

⁽²⁾ 100% dei diritti di utilizzazione per l'Europa e l'America Latina e 30% dei diritti di utilizzazione per gli Stati Uniti, Canada, Australia e Nuova Zelanda.

⁽³⁾ 100% dei diritti di utilizzazione per l'Europa e l'America Latina e 50% dei diritti di utilizzazione per gli Stati Uniti, Canada, Australia e Nuova Zelanda.

⁽⁴⁾ 100% dei diritti di utilizzazione per l'Europa, l'Africa, l'America del Sud e 50% dei diritti di utilizzazione per il Nord America.

⁽⁵⁾ 100% dei diritti di utilizzazione per il mondo, eccetto l'Asia.

⁽⁶⁾ 100% dei diritti di utilizzazione, eccetto i diritti musicali ed eccetto per la Corea del Sud.

⁽⁷⁾ 50% dei diritti di utilizzazione nel mondo, eccetto per la Corea del Sud.

⁽⁸⁾ 100% dei diritti televisivi, video, multimediali, di *merchandising* e di *publishing* per il mondo, eccetto per la Corea del Nord e per la Cina.

⁽⁹⁾ Titolo in corso di completamento

⁽¹⁰⁾ 100% dei diritti televisivi, video, multimediali, di *merchandising* e di *publishing* per il mondo, eccetto per la Corea del Nord.

I lungometraggi a cartoni animati di proprietà del Gruppo presenti nella *library*, alla Data del Prospetto, sono i seguenti.

Lungometraggi a cartoni animati⁽¹⁾

Titoli	Anno di completamento della produzione esecutiva	Durata
Pocahontas	1997	70'
Quasimodo	1997	70'
Hua Mulan	1997	90'
King David	1997	90'
Ulisses	1997	90'
Hercules	1997	90'
Il ladro di Baghdad	1997	90'
La leggenda del Titanic ^{(2)*}	1999	80'
Robin Hood ^{(4)*}	1999	75'
La leggenda di Zorro ^{(5)*}	2000	75'
Gesù, un regno senza frontiere ^{(6)*}	2000	90'
Bugs' adventures ⁽³⁾⁽⁷⁾	2000	60'
Il principe dei dinosauri ⁽⁷⁾	2000	80'
Biancaneve ^{(4)(7)*}	2000	75'
Cenerentola ^{(4)(7)*}	2000	75'
Simba, il re leone ⁽⁷⁾	2000	75'
Il Corsaro Nero ⁽⁷⁾	2000	75'
Simba Junior al campionato del mondo ⁽⁷⁾	2000	75'

* Serie co-prodotte.

⁽¹⁾ Ove non diversamente precisato, il Gruppo è titolare del 100% dei diritti di utilizzazione mondiale della relativa serie.

⁽²⁾ 100% dei diritti di utilizzazione per il mondo, eccetto i territori di lingua spagnola nel mondo, il Portogallo ed il Brasile.

⁽³⁾ 100% dei diritti televisivi, video, multimediali, di *merchandising* e di *publishing* per il mondo, eccetto per la Corea del Nord e per la Cina.

⁽⁴⁾ 100% dei diritti di utilizzazione per l'Europa, l'Africa, l'America del Sud e 50% dei diritti di utilizzazione per il Nord America.

⁽⁵⁾ 100% dei diritti di utilizzazione per il mondo, eccetto per l'Asia.

⁽⁶⁾ 100% dei Diritti di utilizzazione, eccetto i diritti musicali ed eccetto per la Corea del Sud.

⁽⁷⁾ Lungometraggi in corso di completamento.

Per quanto concerne i titoli dei lungometraggi e delle serie, sia a cartoni animati sia *live*, presenti nella *library* e distribuite dal Gruppo tramite la controllata Doro TV, in Italia e, in misura più contenuta all'estero, si rimanda all'Allegato (A) del presente Prospetto Informativo.

Secondo la valutazione commissionata dalla Società e resa in data 31 dicembre 1999 da Kagan World Media, Inc. (**Kagan**), società statunitense specializzata nel settore della valutazione dei diritti nel settore dei media⁽³⁾, le *library* di Mondo TV e di Doro TV sono state valutate dollari statunitensi 143,6 milioni e dollari statunitensi 29,2 milioni rispettivamente. La sintesi della perizia redatta da Kagan World Media Inc., datata 24 aprile 2000, sul valore delle *library* di Mondo TV e di Doro TV è allegata come Appendice 5 al presente Prospetto Informativo.

Le serie animate presenti nella *library* del Gruppo sono state trasmesse da alcune delle principali reti televisive in Italia ed all'estero nel contesto delle programmazioni specificamente dedicate al pubblico più giovane⁽⁴⁾. Tali programmazioni televisive, negli ultimi 3 anni, suddivise per aree geografiche, sono state le seguenti.

⁽³⁾ Kagan, nel corso di circa 30 anni di attività, ha effettuato valutazioni di società del settore media per un valore di oltre dollari statunitensi 40 miliardi; tra tali valutazioni si segnala quella relativa alla *library* del Gruppo Mediaset in occasione della sua quotazione sull'MTA nel 1996.

⁽⁴⁾ Per quanto concerne i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dalle attività complessivamente svolte dal Gruppo nelle diverse aree geografiche considerate si rimanda al successivo Paragrafo 1.2.5; non tutte le emittenti televisive menzionate nelle tabelle hanno relazioni commerciali dirette ma acquistano le serie televisive tramite i distributori del Gruppo.

Europa

Emittente Televisiva	Serie Trasmessa	Anno
RAI (Italia)	Gesù, un regno senza frontiere	1997, 1999
	Sandokan la tigre della Malesia	1998, 1999
Mediaset (Italia)	Cenerentola	1997
	La leggenda di Zorro	1998
	Simba il re leone	1998
TM3 (Germania)	Il libro della Giungla	1999
ZDF, Der Kinderkanal (Germania)	Gesù, un regno senza frontiere	1999
TF1 (Francia)	La leggenda di Zorro	1997, 1999
Antenne 2 (Francia)	Simba il re leone	1997
	Pocahontas	1998
France 3 (Francia)	Cenerentola	1997
Teletoon (Francia)	Pocahontas	1998
TV3 Cataluna (Spagna)	Cenerentola	1998, 1999
	Pocahontas	1999
Antena Tres (Spagna)	Il libro della giungla	1997
	La Leggenda di Zorro	1997
TVE (Spagna)	Simba Junior al campionato del mondo	1998, 1999
RTPE (Portogallo)	Pocahontas	1998, 1999
	Gesù, un regno senza frontiere	1998
TVI (Portogallo)	Biancaneve	1997
	La leggenda di Zorro	1997
	Robin Hood	1997
	Cenerentola	1997, 1998
	Simba il re leone	1997, 1999
ET 1 (Grecia)	Il libro della giungla	1997, 1998, 1999
	Robin Hood	1997, 1998, 1999
	Pocahontas	1999
	Il grande libro della natura	1999
	Il Corsaro Nero	1999
Antenna TV (Cipro)	Il libro della Giungla	1999
CBC (Cipro)	Biancaneve	1999
RTE (Repubblica d'Irlanda)	Simba il re leone	1998
Duna TV (Ungheria)	Simba il re leone	1997, 1999
	Il libro della giungla	1999
INBS (Islanda)	Simba il re leone	1997
	Cenerentola	1997
Kanal 2 (Estonia)	Il libro della giungla	1999
	Biancaneve	1999
TV3 (Estonia)	Simba il re leone	1998, 1999
LNK (Lituania)	Simba il re leone	1997
	Il grande libro della natura	1999
Sjonvarp Foroya (Isole Faer Oer)	Cenerentola	1999
Kanal 5 (Svezia)	Simba il re leone	1998, 1999
TV2 Danmark (Danimarca)	Gesù, un regno senza frontiere	1997
TRT (Turchia)	Simba il re leone	1997
	Pocahontas	1998
	Cenerentola	1999
	Il grande libro della natura	1999
ORT (Federazione Russa)	Il libro della giungla	1998, 1999
	Robin Hood	1998
	Biancaneve	1998
	Colombo	1998
	Il libro della natura	1999
	I Super Eroi	1999
Telewizja Polska (Polonia)	Simba il re leone	1997, 1999
	Cenerentola	1998, 1999
RTL 9 (Lussemburgo)	Simba il re leone	1997
Club RTL (Lussemburgo)	Pocahontas	1998, 1999

Africa

Emittente Televisiva	Serie Trasmessa	Anno
SABC (Sud Africa)	Simba il re leone	1997
	Pocahontas	1998
	Cenerentola	1998
	Gesù, un regno senza frontiere	1998
	I Super Eroi	1998
	Biancaneve	1998
	Il Corsaro Nero	1999
SOREAD (Marocco)	Simba il re leone	1997
	Cenerentola	1998, 1999
	Pocahontas	1998, 1999

Americhe

Emittente Televisiva	Serie Trasmessa	Anno
SUPER ECRAN (Canada Francese)	Simba il re leone	1997
TELE QUEBEC (Canada Francese)	Cenerentola	1998, 1999
CANAL 13 (Bolivia)	La leggenda di Zorro	1997
	Robin Hood	1997
PANAMERICANA TV (Perù)	La leggenda di Zorro	1999
	Biancaneve	1999
TELEVISION AZTECA (Messico)	Cenerentola	1997
	Robin Hood	1997
	Biancaneve	1998
TELEVISA (Messico)	La leggenda di Zorro	1998
CANAL CATOLICO (Honduras)	Biancaneve	1999

Asia

Emittente Televisiva	Serie Trasmessa	Anno
ABC (Filippine)	Simba il re leone	1997, 1999
I.R.I.B. (Repubblica dell'Iran)	Robin Hood	1997, 1998
	La leggenda di Zorro	1997, 1998
	Biancaneve	1997, 1998
	Il Grande Libro della Natura	1999
HOCHI MIN TV (Vietnam)	Il Grande Libro della Natura	1999
TCS (Singapore)	Simba il re leone	1999
PT CIPTA TELEVISI (Indonesia)	Pocahontas	1999
CCTV (Repubblica Popolare Cinese)	Simba il re leone	1997, 1999

Paesi del bacino del Pacifico

Emittente Televisiva	Serie Trasmessa	Anno
TV3 (Nuova Zelanda)	Il libro della giungla	1998, 1999
	La leggenda di Zorro	1998, 1999

Inoltre, le serie prodotte, co-prodotte e distribuite dal Gruppo sono state e continuano ad essere trasmesse da alcuni importanti canali televisivi via satellite o via cavo, anche a pagamento (Pay-TV e Pay-Per-View), tra cui:

Canale Televisivo	Serie Trasmessa	Anno
ALEXANDRA CABLE (Bulgaria)	La leggenda di Zorro	1999
	Il grande libro della natura	1999
CABLE PLUS (Repubblica Ceca)	Il libro della giungla	1997
GALAXY MEDIA (Australia)	Il libro della giungla	1998, 1999
	Colombo	1998, 1999
NOGA COMM. (Israele)	Simba il re leone	1997, 1998, 1999
PRONET (Scandinavia, Benelux)	Simba il re leone	1997

Oltre alla produzione e distribuzione televisiva e cinematografica di prodotti di animazione il Gruppo è attivo in tutta una serie di settori correlati aventi ad oggetto:

- lo sfruttamento di diritti video, in particolare attraverso la vendita ed il noleggio in diversi canali (principalmente videoteche, grande distribuzione ed edicole) di supporti video, dalle tradizionali videocassette ai più moderni DVD, contenenti le serie e i lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo;
- lo sfruttamento di diritti editoriali, a mezzo della pubblicazione e distribuzione di libri, fumetti, riviste e album di figurine contenenti le storie o le immagini delle serie e dei lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo;
- lo sfruttamento dei diritti di *merchandising* e *licensing*, mediante la fabbricazione e distribuzione di prodotti raffiguranti in vario modo i personaggi delle serie e dei lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo (giocattoli, abbigliamento ed accessori);
- lo sfruttamento di diritti musicali mediante la vendita in diversi canali (principalmente negozi di dischi, edicole e grande distribuzione) di musicassette, CD e libri musicali per bambini contenenti le colonne sonore delle serie e dei lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo;
- lo sfruttamento dei diritti multimediali, in particolare attraverso la fabbricazione e distribuzione di prodotti multimediali e giochi interattivi per bambini, su supporto CD-Rom, aventi ad oggetto i personaggi, le storie e le situazioni riprodotte nelle serie e nei lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo.

Il Gruppo ha recentemente sviluppato un proprio sito Internet attraverso il quale ha intenzione di avviare la propria attività nel commercio elettronico (*E-commerce*) mediante commercializzazione diretta di prodotti sia propri sia di terzi. Il Gruppo ha inoltre in programma l'avvio della propria attività nel settore Internet TV mediante trasmissione di immagini via Internet, anche solo per estratti, da finalizzarsi attraverso accordi con operatori del settore dei media (cfr. successivo Paragrafo 1.2.19).

Per quanto concerne l'incidenza delle singole attività sul fatturato complessivo del Gruppo si rimanda al successivo Punto 1.2.5.

1.2.2 Produzione e co-produzione

Le attività di produzione vengono condotte da Mondo TV in proprio o, come tipico di questo settore, in co-produzione, e cioè in collaborazione con società terze che partecipano alla produzione, sostenendone una parte dei costi o una parte degli oneri organizzativi ed esecutivi, mentre Mondo TV ne controlla l'aspetto creativo. I contratti di co-produzione stipulati da Mondo TV prevedono una

ripartizione tra i co-produttori dei diritti di utilizzazione relativi alla produzione realizzata e/o dei proventi derivanti dallo sfruttamento economico della produzione realizzata, attribuita in titolarità ad uno solo di essi.

Le attività di produzione vengono svolte sotto la direzione e supervisione dei creativi e del *managment* del Gruppo, avvalendosi in tutto o in parte, secondo la prassi del settore, sia di disegnatori, sceneggiatori e registi esterni (usualmente *freelance*), sia di studi di animazione terzi, cui viene demandata la realizzazione esecutiva delle serie e lungometraggi animati.

L'attuale struttura del Gruppo consente la realizzazione di circa 200 episodi di animazione per anno, corrispondenti a circa 8 serie complete da 26 episodi ciascuna.

Le fasi che interessano la realizzazione di una serie televisiva a cartoni animati, sulla base di una serie tipo da 26 episodi da mezz'ora televisiva ciascuno⁽⁵⁾, possono riassumersi come segue.

- *Pre-produzione*

La fase di pre-produzione, la cui definizione richiede generalmente un lasso di tempo compreso tra 2 e 6 mesi, può essere suddivisa nei seguenti momenti.

- *Storia e Personaggi*: il primo passo necessario ai fini della realizzazione del prodotto è rappresentato dalla fase di ideazione e creazione della storia e dei personaggi del cartone animato; tale fase viene generalmente svolta integralmente all'interno del Gruppo, o con l'ausilio di un limitato numero di collaboratori esterni dai quali il Gruppo acquisisce ogni diritto di utilizzazione relativo a quanto essi creano; di norma tale fase richiede un approfondito lavoro di ricerca e di reperimento di fonti utilizzabili ai fini della realizzazione del prodotto finale. Nell'ipotesi di un cartone animato avente ad oggetto una vicenda ambientata in una determinata epoca del passato (si pensi ad esempio alle serie *Il Corsaro Nero* o *Sandokan la tigre della Malesia*) sarà infatti necessario ricostruire nel modo più fedele possibile i costumi dell'epoca, le armi utilizzate, gli accessori, l'aspetto delle abitazioni, dei porti, delle città e quant'altro.
- *Sceneggiatura*: una volta definiti i personaggi e definita la storia si passa alla fase di creazione della sceneggiatura, e cioè alla fase di descrizione degli ambienti nei quali si muoveranno i vari personaggi del cartone animato, ed alla stesura dei diversi dialoghi tra i personaggi stessi, il tutto secondo la scaletta predisposta. La sceneggiatura, la cui definizione può essere affidata ad uno o più sceneggiatori, viene solitamente realizzata esternamente al Gruppo mediante ricorso a sceneggiatori professionisti con i quali vengono stipulati appositi contratti di commissione d'opera; anche in questo caso il Gruppo acquisisce dagli sceneggiatori ogni diritto di utilizzazione relativo alla sceneggiatura realizzata.
- *Disegno base*: definita la sceneggiatura intervengono i disegnatori ai fini della realizzazione dei disegni base dei personaggi e degli ambienti: i disegnatori disegnano i personaggi, i *background* e le ambientazioni ove hanno luogo le diverse scene; la realizzazione di un episodio tipo richiede di media il coinvolgimento di un numero di disegnatori compreso tra 20 e 50; per quanto riguarda la realizzazione del disegno base il Gruppo si rivolge generalmente a disegnatori esterni con i quali vengono stipulati appositi contratti di commissione d'opera e di cessione dei relativi diritti di utilizzazione.
- *Storyboard*: i disegni base dei personaggi e degli ambienti del cartone animato vengono poi utilizzati per la realizzazione dello *storyboard* e cioè della rappresentazione cartacea dell'intero

⁽⁵⁾ La mezz'ora televisiva corrisponde convenzionalmente a circa 26 minuti di animazione continua incluse sigle iniziali e finali.

sviluppo di ogni episodio della serie o del lungometraggio. Lo *storyboard* rappresenta sostanzialmente il riassunto grafico a fumetti del cartone animato definitivo; lo *storyboard* riporta non solo le battute che dovranno essere attribuite ai singoli personaggi ma anche i tempi delle relative scene e le linee guida per la definizione della colonna sonora che animerà la trama; sempre nel contesto dello *storyboard* viene inoltre definito il *lipsing* e cioè quello che dovrà essere il movimento labiale dei diversi personaggi sincronizzato con le battute che gli stessi dovranno pronunciare. Il *lipsing* indicato nello *storyboard*, generalmente strutturato sulla base della lingua inglese⁽⁶⁾, risulta essenziale nella fase di realizzazione esecutiva del cartone animato in quanto i disegnatori esecutivi ne seguiranno le indicazioni al fine di sincronizzare in modo il più realistico possibile i disegni del personaggio con la parte che lo stesso deve cantare o recitare. Anche in questo caso il Gruppo acquisisce dai creatori dello *storyboard* tutti i diritti di utilizzazione allo stesso relativi.

- *Produzione esecutiva*

La fase di produzione esecutiva richiede generalmente un periodo di tempo compreso tra 4 e 6 mesi; tale fase si articola come segue.

- *Disegno esecutivo*: la fase di produzione esecutiva viene interamente realizzata in esterno da studi di disegnatori specializzati nello stile di disegno animato proprio delle produzioni o co-produzioni di Mondo TV. In media per la realizzazione di una serie tipo vengono impegnati da 300 a 600 disegnatori. Ogni minuto di animazione realizzato dal Gruppo richiede un numero di disegni compreso tra 600 e 900. In questa fase, un delegato di produzione di Mondo TV ed il regista scelto per la produzione supervisionano la realizzazione dei disegni sia da un punto di vista artistico sia da un punto di vista creativo; i diritti di utilizzazione relativi alla produzione esecutiva vengono acquisiti dal Gruppo.
- *Regia*: i disegni realizzati vengono animati o filmati sotto la supervisione del regista il quale interviene attivamente ai fini della realizzazione del prodotto suggerendo modifiche o integrazioni dello *storyboard* e perfino variazioni della trama. I registi sono di norma dipendenti delle case di produzione cui viene commissionata la fase di produzione esecutiva ed ai quali, in determinati casi, il Gruppo decide di affiancare altri registi dallo stesso prescelti⁽⁷⁾. La Società acquisisce i diritti relativi alle attività di regia svolte.

- *Post-produzione*

La fase di post-produzione richiede ai fini della sua definizione un periodo di tempo generalmente compreso tra 2 e 4 mesi; tale fase si articola come segue.

- *Verifica del negativo e modifiche*: una volta realizzata la produzione esecutiva, il materiale girato viene esaminato da operatori esterni specializzati incaricati dal Gruppo. Tale esame si limita ad una analisi di qualità degli aspetti tecnici e si concretizza nell'eventuale correzione del prodotto.
- *Montaggio finale*: in tale fase, anch'essa affidata a collaboratori esterni ma caratterizzata dalla presenza e supervisione del Gruppo, viene esaminato il prodotto realizzato in una prospettiva di verifica del risultato finale ed artistico dello stesso. Ove necessario, viene richiesta al produttore esecutivo la correzione di disegni realizzati e non conformi alle specifiche richieste, ovvero la realizzazione di nuovi disegni i cui diritti di utilizzazione vengono anch'essi acquisiti dal Gruppo.

⁽⁶⁾ La scelta della lingua inglese ai fini della realizzazione del *lipsing* è determinata da esigenze commerciali, considerata l'ampia diffusione e conoscenza di tale lingua nei mercati di riferimento del Gruppo.

⁽⁷⁾ Per quanto riguarda la regia di *Sandokan e La tigre della Malesia* il Gruppo si è avvalso della collaborazione di Marco Pagot mentre per la seconda serie avente ad oggetto il medesimo personaggio, in corso di realizzazione, il regista coinvolto dal Gruppo è Giuseppe Laganà.

In tale ipotesi, il nuovo materiale realizzato viene sottoposto nuovamente alla fase di verifica del negativo sopra descritta.

- *Colonna dialoghi*: i dialoghi vengono generalmente realizzati dal Gruppo in lingua inglese con successivo doppiaggio in lingua italiana e, a volte, in lingua francese e in lingua spagnola. La realizzazione dei dialoghi viene affidata a studi di doppiaggio esterni la cui attività viene costantemente seguita dal Gruppo al fine di verificarne gli standard di qualità televisiva richiesta. I doppiaggi in altre lingue vengono direttamente eseguiti, su commissione del Gruppo, dai licenziatari. I diritti di sfruttamento delle colonne dialoghi vengono acquisiti dal Gruppo.
- *Colonna sonora*: la realizzazione delle colonne sonore viene affidata all'esterno, a società facenti capo a musicisti conosciuti ed apprezzati dal Gruppo; la realizzazione della colonna sonora avviene contestualmente alla fase di post-produzione e solo in alcuni casi avviene nella fase di produzione esecutiva. Il Gruppo segue costantemente le fasi di realizzazione della colonna sino alla sua definizione. Anche in questo caso i diritti di sfruttamento della colonna sonora vengono acquisiti dal Gruppo.
- *Sincronizzazione e mixaggio*: la colonna dialoghi e la colonna sonora vengono sincronizzate e mixate con le immagini della copia montata della serie o del lungometraggio. Tale fase viene di norma svolta dallo stesso laboratorio incaricato della verifica del negativo. La Società acquisisce i diritti relativi alle attività di sincronizzazione e missaggio svolte.

1.2.3 Distribuzione televisiva o cinematografica

- *Distribuzione televisiva*

Le attività di distribuzione televisiva dei prodotti presenti nella *library* del Gruppo vengono svolte da Mondo TV per quanto riguarda la commercializzazione delle serie e dei lungometraggi di proprietà in Italia ed all'estero, e da Doro TV per quanto riguarda la commercializzazione nel territorio italiano e, in misura residuale, nei paesi di lingua spagnola delle serie animate giapponesi acquisite su licenza (cfr. anche il precedente Punto 1.2.1).

L'attività di distribuzione televisiva si concretizza mediante la cessione o la licenza dei diritti di sfruttamento televisivo, di seguito specificati, relativi alle serie ed ai lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo.

I diritti televisivi consentono a terzi di trasmettere il prodotto oggetto della licenza su diversi mezzi quali la televisione via etere, via cavo, via satellite, Free TV, Pay TV, Pay-Per-View, Video-On-Demand e Near Video On Demand. I diritti televisivi vengono di norma concessi in godimento attraverso contratti di licenza che ne disciplinano le modalità e le limitazioni allo sfruttamento. Le principali caratteristiche dei contratti di licenza usualmente utilizzati dal Gruppo prevedono:

- limitazioni territoriali e linguistiche;
- modalità di trasmissione (tipo di sfruttamento e numero di passaggi);
- durata (limitata o illimitata);
- corrispettivi (forfettario o sotto forma di *royalties*).

Gli standard contrattuali disciplinanti le modalità di sfruttamento dei diritti televisivi oggetto della licenza variano in funzione della tipologia di prodotto, del licenziatario e del mercato interessati.

I principali acquirenti dei prodotti realizzati dal Gruppo sono rappresentati da distributori ed emittenti televisive attive nel settore della trasmissione televisiva via etere, via cavo e via satellite, sia pubbliche sia private, in Italia ed all'estero (cfr. tabella al precedente Punto 1.2.1). Per quanto riguarda invece i prodotti di animazione giapponese ed i prodotti *live* presenti nella *library* del Gruppo i maggiori acquirenti sono le emittenti televisive locali italiane. Il *management* ritiene che lo sviluppo futuro dei canali tematici – settore nel quale sono ad oggi attivi relativamente pochi operatori – e della Internet TV, possa offrire ulteriori opportunità di sfruttamento dei diritti televisivi.

Nel triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo derivanti dal settore della distribuzione televisiva sono stati pari a Lire 7.887 milioni, Lire 9.874 milioni e Lire 7.607 milioni rispettivamente corrispondenti al 90%, all'89% ed all'80,2% del totale.

- *Distribuzione cinematografica*

Mondo TV ha realizzato nel 1999 *La leggenda del Titanic*, primo lungometraggio di animazione del Gruppo espressamente destinato al canale della distribuzione cinematografica. La programmazione nelle sale di tale lungometraggio di animazione, della durata di 85 minuti, è stata avviata nel mese di marzo del 2000 con l'uscita in 20 sale cinematografiche in 6 regioni italiane. L'uscita del lungometraggio sul mercato italiano è stata direttamente seguita da Mondo TV che ha definito più accordi con distributori indipendenti. Tali accordi prevedono generalmente la possibilità per il distributore di programmare il lungometraggio in un numero minimo di sale per un periodo minimo di tempo; la remunerazione a favore del produttore prevede di norma il pagamento da parte del distributore di una percentuale sul costo netto del biglietto di ingresso nelle sale; tali accordi prevedono inoltre una suddivisione degli oneri di promozione della pellicola (cartellonistica e manifesti, organi di stampa e *trailers*), con promozione a carattere regionale a carico del distributore e promozione a carattere nazionale a carico del produttore; i costi di stampa delle pellicole rimangono di norma a carico del produttore. Mondo TV, inoltre, ha perfezionato con Atlas, una delle principali case di distribuzione cinematografiche in Germania, un accordo di distribuzione de *La leggenda del Titanic* nei cinema di paesi di lingua tedesca⁽⁸⁾. Tale accordo prevede inoltre l'attribuzione ad Atlas dei diritti di sfruttamento video e televisivi in generale nel medesimo ambito territoriale. Mondo TV ha stipulato accordi di distribuzione di tale lungometraggio anche con Haskolabio, per l'Islanda.

E' inoltre in corso di completamento *Il principe dei dinosauri*, un secondo lungometraggio a cartoni animati della durata di 85 minuti destinato principalmente alla distribuzione cinematografica. Il *management* prevede che tale secondo lungometraggio verrà completato e distribuito entro l'autunno del 2000.

Stante il recente ingresso nel settore della distribuzione cinematografica il Gruppo non ha realizzato ricavi nel periodo 1997-1999.

1.2.4 Settori correlati

Settori correlati a quelli della distribuzione televisiva e cinematografica, ad oggi attività prevalenti del Gruppo, sono quelli legati allo sfruttamento dei diritti video, dei diritti musicali e editoriali, dei diritti di *merchandising* e dei diritti multimediali ed elettronici.

Lo sfruttamento dei settori correlati ha rappresentato nel triennio 1997- 1999 una fonte di ricavi marginale rispetto al totale delle attività del Gruppo: nel periodo considerato i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo derivanti dai settori correlati sono stati pari a Lire 846 milioni, Lire 1.216 milioni e Lire 1.871 milioni, rispettivamente corrispondenti a circa il 10%, l'11% ed il 20% del totale.

⁽⁸⁾ Tale definizione comprende Germania, Austria, Svizzera tedesca, Liechtenstein, Lussemburgo (lingua tedesca) ed Alto Adige.

- *Diritti video*

I diritti video consentono di sfruttare la *library* del Gruppo per vendita o noleggio di supporti video (videocassette, DVD) destinati alla visione privata. Il Gruppo ha concesso in licenza diritti video a produttori e distributori videografici in Italia ed all'estero. La fonte principale di reddito per il Gruppo è costituita dai corrispettivi di distribuzione versati dai licenziatari, corrispettivi di norma strutturati sulla base di un compenso minimo garantito e di un compenso addizionale calcolato in misura percentuale sui ricavi realizzati dai licenziatari attraverso la vendita ed il noleggio dei supporti video (*royalties*). L'ammontare dei minimi garantiti e dei compensi addizionali varia in funzione della tipologia del prodotto oggetto di licenza, delle caratteristiche del licenziatario e del mercato interessato. La determinazione dell'ammontare delle *royalties* varia, inoltre, in dipendenza della modalità di distribuzione: le *royalties* previste per il noleggio sono generalmente più elevate di quelle previste per la vendita. Nel triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo derivanti dallo sfruttamento di diritti video sono stati pari a Lire 526 milioni, Lire 422 milioni e Lire 1.250 milioni rispettivamente corrispondenti al 6,2%, al 3,8% ed al 13,2% del totale.

- *Diritti editoriali*

I diritti editoriali o di *publishing* consentono la pubblicazione di libri, fumetti, riviste ed album di figurine realizzate sulla base delle serie e dei lungometraggi animati presenti nella *library* del Gruppo. Fin dal 1991 Mondo TV ha sviluppato iniziative editoriali specificamente indirizzate ai bambini. Tra le iniziative di maggior successo si può ricordare *Il libro della giungla* distribuito in Germania, tramite Unipart e Fisher, in Francia, tramite Hemma Editions ed in Italia tramite De Agostini che, nel periodo 1991-1995, ha distribuito, nelle edicole, collane di videocassette corredate di fascicoli della serie. Nel 1996 il Gruppo è entrato nel settore della produzione di album di figurine ed ha fino ad oggi realizzato e distribuito in Italia, nelle edicole, 6 collezioni (*Ken il guerriero, Simba Junior al campionato del mondo, Hua Mulan, La leggenda di Zorro, Sandokan la tigre della Malesia e La leggenda del Titanic*). Inoltre altri 2 album di figurine (*Robin Hood e Cristoforo Colombo*) sono stati pubblicati da Panini, su licenza, nel 1993 e nel 1994. Nel triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo derivanti dal settore pubblicazioni sono stati pari a 0, Lire 270 milioni e Lire 243 milioni rispettivamente corrispondenti allo 0,0%, al 2,4% ed al 2,6% del totale.

- *Diritti di merchandising*

Il campo del *merchandising* ricomprende un'ampia serie di possibilità di sfruttamento dei diritti legati ai personaggi delle serie animate e dei lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo. I personaggi delle serie e dei lungometraggi del Gruppo sono stati utilizzati per creare diversi prodotti, dalle magliette ai gelati fino ad arrivare alle autovetture⁽⁹⁾. Nel settore del *merchandising* riveste una particolare importanza il settore dei giochi e dell'abbigliamento per bambini. Con particolare riferimento alla produzione di giocattoli legati alle serie animate ed ai lungometraggi del Gruppo, si segnala l'accordo quinquennale stipulato nel 1998 con Giochi Preziosi, uno dei principali gruppi attivi nel settore dei giocattoli in Europa, avente ad oggetto la produzione di giocattoli legati al personaggio *Sandokan*. Tale accordo prevede la corresponsione a favore di Mondo TV e di RAI, co-produttrice della serie, di *royalties* calcolate percentualmente su quanto pagato da Giochi Preziosi al fabbricante dei giocattoli realizzati e distribuiti, con previsione di un minimo garantito. Nel triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo derivanti dallo sfruttamento del *merchandising* sono stati pari a Lire 127 milioni, Lire 116 milioni e Lire 176 milioni rispettivamente corrispondenti all'1,5%, all'1,1% e all'1,9% del totale.

⁽⁹⁾ Nel 1994 Mondo TV ha stipulato un accordo con Suzuki per la caratterizzazione di 50 vetture mediante utilizzo del personaggio *Mowgli*.

- *Diritti musicali*

I diritti musicali consentono lo sfruttamento delle colonne sonore dei prodotti realizzati e vengono di norma concessi in licenza dal Gruppo a società discografiche specializzate nella distribuzione di prodotti fonografici. Il Gruppo ha prodotto e commercializzato ad oggi 6 titoli di Cd musicali e di musicassette (*Simba il re leone, Cenerentola, Pocahontas, Il Corsaro Nero, Hua Mulan e La leggenda del Titanic*). Lo sfruttamento dei diritti musicali genera un flusso di profitti derivanti da due fonti principali: la prima è costituita dal vero e proprio sfruttamento meccanografico del prodotto e cioè dalla vendita o dal noleggio di Cd musicali, dischi e musicassette riprodotte le colonne sonore delle serie animate prodotte e distribuite dal Gruppo; la seconda è rappresentata dai diritti riconosciuti annualmente al Gruppo dalle associazioni rappresentative di autori ed editori in Italia (*SIAE*) ed all'estero, calcolati a fronte dei diversi modi di utilizzo delle colonne sonore (cinema, televisione, radio ecc.). Nel 1998 Mondo TV ha stipulato con Sony Music Entertainment (*Sony*) un contratto avente ad oggetto la distribuzione delle colonne sonore del Gruppo sul territorio italiano. Tale contratto prevede la corresponsione da parte di Sony a Mondo TV di una percentuale del prezzo di listino Sony calcolata sul 90% delle vendite nette. Nel triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo derivanti dallo sfruttamento di diritti musicali sono stati pari a Lire 121 milioni Lire 249 milioni e Lire 106 milioni rispettivamente corrispondenti all'1,4%, al 2,2% ed all'1,1% del totale.

- *Diritti multimediali*

I prodotti multimediali sono prodotti su supporto digitale che contengono immagini, suoni e testi tratti dalle serie o lungometraggi del Gruppo cui vengono aggiunte altre informazioni di vario genere accessibili in modo separato ed interattivo. Detti prodotti sono tutti concepiti sulla base delle seguenti linee di sviluppo: ciascun prodotto è diviso in cinque sezioni, delle quali quattro sono studiate per educare l'utilizzatore-bambino, mentre l'ultima è ideata come un vero e proprio gioco interattivo. La commercializzazione dei prodotti multimediali su scala è stata avviata dal Gruppo nel 1997 con il titolo *La Leggenda di Zorro*. In seguito, Mondo TV ha prodotto nove titoli multimediali (*Cristoforo Colombo, Hua Mulan, Il libro della giungla, Robin Hood, Ercole, Biancaneve, Quasimodo e Simba il re leone*). I prodotti multimediali, realizzati, per conto del Gruppo da società altamente specializzate, vengono generalmente distribuiti tramite terzi. Nel 1997 e nel 1998 Mondo TV ha stipulato appositi accordi con Mondadori Informatica e con Leader Distribuzione relativi alla distribuzione di CD-Rom sul mercato italiano. Per quanto riguarda il mercato estero Mondo TV ha stipulato accordi di licenza di diritti multimediali con BMG Video Germany (per i paesi europei di lingua tedesca), con Images Television International (per la Francia, la Gran Bretagna ed il Nord Europa) e con Areen Film (per i territori di lingua araba). Il settore del multimediale risulta un settore relativamente nuovo e, come tale, non ancora pienamente sfruttato dal Gruppo. Nel triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo derivanti dal settore prodotti multimediali sono stati pari a Lire 72 milioni, Lire 159 milioni e Lire 96 milioni rispettivamente corrispondenti allo 0,8%, all'1,4% ed all'1,0% del totale.

- *Diritti elettronici*

Internet: i diritti elettronici consentono la trasmissione di immagini statiche o dinamiche, anche in combinazione con suoni, per via telematica. Lo stato della tecnologia non consente ancora la trasmissione elettronica di filmati, tramite Internet, con livelli qualitativi di immagine e di suono comparabili a quelli di una trasmissione televisiva o di una proiezione cinematografica. Il *management* ritiene tuttavia che in un prossimo futuro lo sviluppo della tecnologia consentirà la trasmissione elettronica di filmati, via Internet, con livelli qualitativi pari o addirittura superiori rispetto alle tradizionali forme di trasmissione. In considerazione di tali elementi il *management* ritiene che la licenza di sfruttamento della *library* del Gruppo attraverso Internet o altre reti

telematiche potrebbe rappresentare in futuro una notevole fonte di ricavo; con riferimento allo sviluppo del settore Internet, il Gruppo ha stipulato in data 3 maggio 2000 una lettera di intenti con Wind Telecomunicazioni S.p.A. (per ulteriori informazioni in merito a tale lettera d'intenti si rimanda al successivo Capitolo V, Paragrafo 5.1.3).

E-commerce: il Gruppo sta attualmente strutturando un proprio sito *web* (www.mondotv.it) attraverso il quale sviluppare la vendita via Internet di prodotti sia propri sia di terzi; con riferimento allo sviluppo dell'E-commerce, il Gruppo ha stipulato in data 3 maggio 2000 una lettera di intenti con Wind Telecomunicazioni S.p.A. (per ulteriori informazioni in merito a tale lettera d'intenti si rimanda al successivo Capitolo V, Paragrafo 1.5.3).

L'attività della Società in tale settore è ancora in fase di avvio e, conseguentemente, non ci sono ricavi da segnalare per il Gruppo nel periodo 1997-1999.

1.2.5 Ripartizione dei ricavi del Gruppo nel periodo 1 gennaio 1997 – 31 dicembre 1999 secondo i principali settori di attività e mercati geografici

Le tabelle qui di seguito riportate indicano la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, pro forma, nel periodo 1 gennaio 1997 – 31 dicembre 1999. Tale ripartizione è stata eseguita rispettivamente secondo i principali settori di attività e secondo i diversi mercati geografici.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	%	1998	%	1999	%
Ricavi da cessioni e licenze dei diritti di sfruttamento televisivo	7.887	90,3	9.874	89,0	7.607	80,2
<i>Settori correlati:</i>						
– Diritti video	526	6,0	422	3,8	1.250	13,2
– Diritti editoriali	0,0	0,0	270	2,4	243	2,6
– Diritti di merchandising	127	1,5	116	1,1	176	1,9
– Diritti musicali	121	1,4	249	2,2	106	1,1
– Diritti multimediali	72	0,8	159	1,4	96	1,0
Totale ricavi da settori correlati	846	9,7	1.216	11,0	1.871	19,8
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.733	100	11.090	100	9.478	100

Il decremento dei ricavi verificatosi nel corso dell'esercizio 1999 rispetto al 1998, pari a Lire 1.612 milioni (circa il 14,5%), è principalmente da attribuire ai minori investimenti in produzioni effettuati nell'esercizio 1998 rispetto al 1997 e dal fatto che il Gruppo ha dedicato i propri sforzi soprattutto all'attività produttiva in funzione dell'ampliamento della *library*; tale circostanza, in presenza di una struttura organizzativa semplificata, ha determinato una minore attività di commercializzazione della *library* esistente. L'incremento dei ricavi di Lire 2.357 milioni, manifestatosi nel corso dell'esercizio 1998 rispetto all'esercizio 1997 (pari a circa il 27%), è da porre in relazione ai maggiori investimenti in produzioni, effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 1997, i cui effetti sui ricavi si sono manifestati nell'esercizio 1998. La variazione dei ricavi, manifestatasi nel triennio in analisi, risulta essere scarsamente influenzata dalla variazione dei prezzi di vendita nei tre esercizi posti a confronto; i prezzi medi di vendita delle serie animate presenti nella *library* del Gruppo si sono infatti mantenuti globalmente costanti, nonostante limitate oscillazioni che hanno caratterizzato, per intervalli di tempo limitati, alcuni mercati di vendita, quale quello asiatico.

I ricavi *pro forma* del Gruppo nel triennio, suddivisi per area geografica, sono i seguenti.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	%	1998	%	1999	%
Italia	4.080	46,7	5.855	52,7	4.768	50,4
Europa (esclusa Italia)	3.717	42,8	4.009	36,2	3.097	32,7
Asia	397	4,4	462	4,2	865	9,1
Americhe *	384	4,3	482	4,3	443	4,7
Africa	135	1,6	208	1,9	236	2,5
Paesi del bacino del Pacifico	20	0,2	74	0,7	69	0,6
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.733	100	11.090	100	9.478	100

* di cui Nord America (USA e Canada) pari a Lire 120 milioni (1,3%), Lire 281 milioni (2,5%), Lire 277 milioni (2,9%), nel 1997, 1998 e 1999, rispettivamente.

1.2.6 Struttura commerciale

L'ufficio principale e sede operativa del Gruppo si trova a Roma in Via Giuseppe Gatti n. 8/a; gli uffici tecnici e magazzini sono ubicati in Poggio Fiorito di Guidonia Montecelio (Roma), Via Montenero 40/44; il Gruppo utilizza un secondo magazzino sito in Roma, Via Vicenza 26.

La struttura commerciale del Gruppo si articola come segue:

- *Vendite*

Ai fini organizzativi interni i clienti del Gruppo sono ripartiti in due aree geografiche: (i) Italia-Europa; e (ii) resto del mondo.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo in Italia ed in Europa viene direttamente coordinata e seguita dal Presidente Orlando Corradi mentre la commercializzazione dei prodotti del Gruppo nel resto del mondo è seguita da Riccardo Corradi. Il Gruppo svolge inoltre una parte sostanziale della propria attività di vendita nel corso delle fiere di cui al successivo paragrafo.

- *Marketing*

Le attività di *marketing* del Gruppo vengono svolte attraverso quattro diversi canali: (i) fiere; (ii) attività pubblicitaria attraverso canali tradizionali; (iii) attività pubblicitaria su Internet; e (iv) *newsletter*.

– *Fiere*: la partecipazione alle principali fiere di settore rappresenta il più importante momento di contatto con clienti e potenziali clienti e di presentazione dei prodotti che il Gruppo produce e distribuisce. In ognuna delle fiere di seguito indicate il Gruppo partecipa con un proprio *stand* presso il quale si svolgono gli incontri prefissati con i diversi operatori del settore sia italiani sia esteri. La partecipazione alle fiere viene preceduta da specifiche comunicazioni inviate agli operatori del settore con le quali il Gruppo preannuncia i programmi recentemente realizzati ed invita gli stessi a incontri mirati nel corso delle fiere stesse. Le fiere cui il gruppo partecipa ogni anno, sono, cronologicamente:

Fiera	Periodo	Località	Settore
MIDEM	Gennaio	Cannes	Musica
MILIA	Febbraio	Cannes	Multimediale/Interattivo
MIP TV	Aprile	Cannes	Televisione/Video
FESTIVAL	Maggio	Cannes	Cinema/TV
MIFA	Giugno	Ancecy	Animazione
MIPCOM	Ottobre	Cannes	Televisione/Video
MIFED	Novembre	Milano	Cinema/Video
MIP ASIA	Dicembre	Singapore	Televisione/Video

Tra le fiere sopra indicate rivestono particolare importanza il MIP TV ed il MIPCOM che, secondo il *management*, vantano la più consistente partecipazione di operatori specializzati del settore e, come tali, costituiscono una importante occasione di promozione per il Gruppo.

- *Attività pubblicitarie attraverso canali tradizionali*: il Gruppo promuove la pubblicazione di pagine pubblicitarie sulle principali riviste di settore con il duplice intento di promuovere la propria immagine presso il maggior numero possibile di operatori del settore ed, allo stesso tempo, di pubblicizzare i nuovi prodotti di volta in volta realizzati dal Gruppo.
- *Attività pubblicitaria su Internet*: nel mese di dicembre del 1999 il Gruppo ha attivato un proprio sito web, accessibile tramite un doppio indirizzo, (www.mondotv.it e www.mondo-tv.com) sul quale è possibile recuperare, in Italiano ed Inglese, informazioni dettagliate sul Gruppo e le sue produzioni. Il Gruppo ha da tempo aderito ad una iniziativa promossa da Reed Midem, società che cura l'organizzazione delle più importanti fiere del settore. Tale iniziativa si è concretizzata nella predisposizione di un sito web (www.mipinteractive.com) presso il quale gli operatori del settore possono reperire sia i calendari delle principali delle manifestazioni promosse sia informazioni di diversa natura sulle stesse; su tale sito il Gruppo ha ottenuto a disposizione degli appositi spazi dove pubblicare delle pagine interamente dedicate alla promozione dei propri prodotti; il Gruppo ha inoltre stipulato appositi accordi per l'inserzione di annunci pubblicitari (cd. *banners*) al fine di agevolare il raggiungimento delle proprie pagine da parte dei visitatori del sito.
- *Circolari informative*: il Gruppo invia periodicamente a circa un migliaio di clienti e potenziali clienti, sia italiani sia esteri, delle circolari informative per comunicare le nuove iniziative e le nuove produzioni di volta in volta realizzate.

- *Distribuzione*

Le attività di distribuzione in Italia vengono gestite sia direttamente dal Gruppo sia mediante ricorso a distributori esterni. Per quanto riguarda la distribuzione dei prodotti all'estero, il Gruppo ricorre a distributori terzi solo con riferimento a determinate aree geografiche in cui il coinvolgimento di terzi, secondo il *management*, consente una maggiore penetrazione di mercato. A tale proposito rivestono particolare importanza i contratti di distribuzione perfezionati nel 1994 con *Animation International* (territorialmente riferito ai paesi di lingua araba), il contratto stipulato nel 1998 con CCC of America (territorialmente riferito a Stati Uniti e Canada) ed i contratti stipulati nel 1997 con Hahn Shin (territorialmente riferito alla Corea del Sud) (cfr. anche il successivo Paragrafo 1.2.7).

1.2.7 Dipendenza del Gruppo da clienti e fornitori

- *Dipendenza da clienti*

In Italia, per quanto riguarda i diritti televisivi, i principali clienti del Gruppo sono RAI e Telemontecarlo⁽¹⁰⁾; seguono altre emittenti di dimensioni più contenute attive nella programmazione di programmi televisivi a livello locale.

Per quanto riguarda l'estero, sempre con riferimento ai diritti televisivi, il *management* ritiene che, considerata anche l'ampiezza del mercato al quale sono destinati i propri prodotti, non sussistano particolari situazioni di dipendenza da clienti.

⁽¹⁰⁾ Le emittenti italiane nazionali, in virtù di specifici obblighi di legge (Legge 122 del 1998) sono tenute a dedicare una percentuale pari ad almeno il 50% delle programmazioni a produzioni realizzate nell'Unione Europea.

Per quanto riguarda i settori correlati il *management* ritiene che non sussistano situazioni di dipendenza da particolari clienti, né in Italia né all'estero.

- *Principali clienti*

I principali 10 clienti del Gruppo nel 1997, 1998 e 1999, calcolati sulla base del valore dei contratti stipulati nel triennio considerato ed esposti in ordine alfabetico, sono stati:

- Animation International (Arabia Saudita);
- Antena Tres (Spagna);
- CCC Of America (Stati Uniti);
- Cecchi Gori Group (Italia);
- Europe Image (France);
- Hahn Shin (Corea del Sud);
- RAI (Italia);
- Royal & Inter Company (Malta);
- Royal Pictures Company (Svizzera);
- Tele Azteca (Messico).

Nel 1997, 1998 e 1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dalle attività svolte nei confronti dei primi 3 clienti del Gruppo sono stati di Lire 2.359 milioni, Lire 4.409 milioni e Lire 3.135 milioni corrispondenti rispettivamente al 27,0%, al 39,8% ed al 33,1% dei totali⁽¹¹⁾. Nel medesimo periodo i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dalle attività svolte nei confronti dei primi 10 clienti del Gruppo sono stati di Lire 3.991 milioni, Lire 6.145 milioni e Lire 5.336 milioni corrispondenti rispettivamente al 45,6%, al 55,4% ed al 56,3% dei totali.

- *Hahn Shin*

Nel corso del 1999 la Società ha stipulato alcuni importanti accordi aventi ad oggetto i diritti di sfruttamento della propria *library* con Hahn Shin, società sud coreana attiva nel settore della produzione esecutiva e distribuzione di cartoni animati in estremo oriente, le cui azioni sono state ammesse a quotazione sul KOSDAQ alla fine del 1999.

Tali contratti prevedono la licenza a favore della società coreana dei diritti di sfruttamento su parte della *library* del Gruppo, con durata illimitata e con la sola esclusione dei diritti di diffusione televisiva via cavo, via satellite e via Internet, per il territorio della Corea del Sud. I diritti di sfruttamento, concessi per la sola lingua coreana, si estendono a circa 300 episodi complessivamente. Il corrispettivo previsto a fronte delle licenze concesse è di circa dollari statunitensi 14.500 per episodio, per complessivi circa dollari statunitensi 5 milioni. Il *management* ritiene che la stipula di tali contratti, a prescindere dai benefici economici dallo stesso derivanti, consentirà un consolidamento della presenza del Gruppo sul mercato asiatico con conseguente possibilità di definizione di ulteriori interessanti intese commerciali in altri paesi dell'estremo oriente.

- *VIP Entertainment & Merchandising*

In data 10 marzo 2000 Mondo TV, Orlando Corradi nella sua qualità di azionista di Mondo TV, V.I.P. Entertainment & Merchandising AG (*VIP*) e Michael A.Y. Lou nella sua qualità di unico azionista di VIP hanno concluso un contratto quadro avente ad oggetto la concessione in licenza esclusiva da parte di Mondo TV a VIP di diritti di sfruttamento di episodi di serie animate e di lungometraggi di animazione della *library* della Società in Germania e negli altri territori di lingua tedesca.

⁽¹¹⁾ Nel periodo considerato la composizione dei primi tre clienti è sempre stata differente.

A fronte della licenza sopra menzionata Mondo TV riceverà un corrispettivo rappresentato in parte da contanti, pari a Euro 5 milioni (pari a circa Lire 9,7 miliardi) e in parte da azioni di VIP trasferite da Michael A.Y. Lou, per un quantitativo pari al 20% del capitale di VIP come esistente prima della finalizzazione dell'operazione di quotazione della stessa presso il *Neuer Markt*, operazione in relazione alla quale VIP ha già avviato le necessarie procedure. Ai sensi di tale accordo quadro, le parti hanno concluso in data 10 marzo 2000 il contratto di licenza esclusiva sopra menzionato la cui efficacia è sospensivamente condizionata a: (i) avvenuta registrazione presso la cancelleria delle società commerciali del tribunale di Amburgo dell'aumento di capitale al servizio dell'operazione di quotazione previo ottenimento dell'approvazione dell'operazione di quotazione da parte della borsa di Francoforte; (ii) avvenuta esecuzione entro il 31 marzo 2001 di tutte le formalità prodromiche all'acquisto dei diritti concessi dal contratto di licenza imposte dalla legge tedesca e; (iii) finalizzazione di detta quotazione entro il 31 marzo 2001. E' inoltre previsto che il mancato verificarsi delle predette condizioni nei termini prescritti comporti l'automatica risoluzione del contratto di licenza stipulato. Il *management* non è in condizione di esprimere alcuna valutazione in merito all'effettivo verificarsi delle condizioni sospensive sopra descritte.

L'accordo quadro prevede inoltre che le azioni che Mondo TV deve ricevere come corrispettivo per la licenza dei diritti vengano trasferite alla stessa da Michael A.Y. Lou alla data dell'avvenuta registrazione del predetto aumento di capitale presso la cancelleria commerciale della Corte di Amburgo e che, anche a seguito dell'ulteriore aumento di capitale che VIP delibererà a servizio della quotazione (che non potrà essere per un importo superiore al 33% del capitale prima della quotazione), la percentuale del capitale sociale di detta società posseduta da Mondo TV non possa essere ridotta al di sotto del 15%. Nel contesto dell'accordo quadro Mondo TV si è inoltre impegnata a non cedere o disporre altrimenti delle azioni così ricevute se non per un quantitativo pari ad un massimo del 25% della propria partecipazione per ciascun anno e ad assumere i medesimi vincoli di *lock-up* che potranno essere richiesti agli azionisti di VIP a seguito della quotazione.

E' infine previsto che nel caso del mancato verificarsi delle condizioni sospensive sopra indicate e della conseguente risoluzione del contratto di licenza stipulato in data 10 marzo 2000, Mondo TV debba ritrasferire gratuitamente a Michael A.Y. Lou le azioni di VIP ricevute.

Il contratto di licenza sopra citato prevede la concessione in esclusiva fino al 31 dicembre 2009 di tutti i diritti di utilizzazione economica, in ogni forma e modo, relativi a 617 episodi di serie televisive e 11 lungometraggi animati della *library* di Mondo TV per la Germania e gli altri territori di lingua tedesca. Il contratto di licenza prevede inoltre che VIP possa – nel medesimo ambito territoriale – sfruttare i diritti di *merchandising* relativi agli episodi delle serie animate ed ai lungometraggi di animazione concessi in licenza con ripartizione dei proventi tra VIP e Mondo TV nella misura del 50% ciascuna. Il contratto prevede inoltre il diritto di opzione da parte di VIP per l'acquisto a prezzi prestabiliti dei diritti esclusivi su ulteriori 156 episodi di serie televisive di nuova produzione per lo sfruttamento nei territori di lingua tedesca e di ulteriori 208 episodi di nuova produzione per lo sfruttamento in tutte le lingue. A fronte della concessione di quest'ultima opzione è previsto che VIP versi a Mondo TV una somma di Euro 1 milione (pari a circa Lire 1,9 miliardi), di cui Euro 200.000 (pari a circa Lire 400 milioni) a titolo di corrispettivo per l'opzione ed Euro 800.000 (pari a circa Lire 1,5 miliardi) a titolo di anticipo sul prezzo delle serie per le quali il diritto di opzione dovesse essere esercitato (tale importo dovrà essere retrocesso da Mondo TV in caso di mancato esercizio dell'opzione).

Nel contesto degli accordi sopra descritti sono stati inoltre definiti i termini della cessione da parte di Orlando Corradi a favore di Michael A.Y. Lou di una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di Mondo TV, perfezionata in data 6 aprile 2000, ed in merito alla quale si rimanda per maggiori dettagli al precedente Capitolo I, Paragrafo 1.2.

- *Principali fornitori*

Nel periodo 1997 – 1999 l'intero volume di produzioni esecutive di Mondo TV è stato ripartito tra Hahn Shin e Studio SEK, quest'ultimo con sede a Pyongyang in Corea del Nord. Studio SEK è una società di emanazione governativa attiva nel settore della produzione di animazione con la quale Mondo TV ha stipulato un accordo di esclusiva che prevede l'impegno di Studio SEK a non allacciare relazioni commerciali con altre società italiane attive nel medesimo settore in cui opera il Gruppo, se non nel caso in cui tali società italiane siano rappresentate dal Gruppo stesso. Nel periodo considerato il totale degli investimenti in diritti prodotti è stato pari a circa Lire 45 miliardi, di cui circa Lire 19 miliardi con Hahn Shin e circa Lire 10 miliardi con Studio SEK; il residuo importo, pari a circa Lire 16 miliardi, si riferisce all'acquisto da alcuni co-produttori di quote di diritti relativi alle prime serie co-prodotte. Al 31 marzo 2000 i debiti verso fornitori ammontavano a circa Lire 40 miliardi di cui circa Lire 9 miliardi verso Hahn Shin e circa Lire 3 miliardi verso Studio SEK.

La scelta di utilizzare per la produzione esecutiva società coreane è stata sostanzialmente motivata da ragioni di ordine qualitativo ed economico. Il *management* ritiene infatti che le produzioni esecutive di animazione della scuola coreana siano tra le migliori del mondo e che il costo di realizzazione delle stesse, specialmente in Corea del Nord, sia competitivo rispetto al costo di produzione esecutiva medio di produttori ubicati in altre aree geografiche.

Nonostante l'accentramento della produzione esecutiva di Mondo TV presso i produttori esecutivi coreani, il *management* ritiene che non sussista una reale situazione di dipendenza in quanto:

- esistono altri produttori esecutivi, in grado di fornire prodotti di qualità, in Giappone, in India, in altri paesi del Sud Est Asiatico (Taiwan, Cina Popolare e Vietnam) e, in misura ridotta, in Europa e Medio Oriente (Ungheria, Turchia ed Israele); e
- il volume di lavoro che Mondo TV è in grado di generare consentirebbe di rivolgersi a fornitori alternativi di servizi di produzione esecutiva a costi sostanzialmente analoghi o di poco superiori a quelli applicati dai produttori esecutivi coreani attualmente utilizzati.

Ciò nonostante l'eventuale necessità di utilizzare nuovi fornitori nel corso di una produzione esecutiva già avviata, comporterebbe inevitabilmente dei ritardi nella definizione di tale produzione esecutiva. Inoltre, la necessità di avviare relazioni commerciali con nuovi fornitori potrebbe comportare, almeno in un primo periodo, tempi di produzione più estesi rispetto a quelli garantiti dai produttori coreani. Tali nuovi fornitori, infine, potrebbero applicare termini e condizioni di pagamento differenti rispetto a quelli attualmente praticati dai fornitori coreani sopra menzionati.

- *Dipendenza da finanziatori*

Il Gruppo non dipende da alcun finanziatore.

1.2.8 Mercato di riferimento

Il Gruppo opera nel settore della produzione e distribuzione di cartoni animati destinati ai bambini (da 4 a 12 anni) e, in misura più contenuta, ad un pubblico di adolescenti (da 13 a 16 anni).

I prodotti del Gruppo sono destinati essenzialmente al mercato televisivo (televisione via etere, satellite e cavo, Free TV, Pay TV, Pay-Per-View), video, cinematografici ed altri mercati correlati.

Il Gruppo svolge la propria attività prevalentemente in Italia ed in Europa e, in misura ridotta, in altri mercati geografici.

• *Il mercato televisivo europeo*

Il mercato televisivo europeo ha subito delle radicali trasformazioni negli ultimi 15 anni. Verso la metà degli anni '80, nelle principali nazioni europee, esisteva un numero limitato di canali, generalmente gestiti da operatori pubblici; oggi sono invece presenti in ogni paese un numero elevato di operatori che si affiancano alle emittenti di emanazione pubblica. Le dimensioni del mercato televisivo europeo sono conseguentemente cresciute in maniera estremamente rapida: tale mercato, che nel 1984 contava per il 15,1% del mercato televisivo mondiale, nel 1999 è cresciuto fino al 23,4% dello stesso⁽¹²⁾.

La tabella che segue indica le dimensioni dei principali mercati televisivi dell'Europa occidentale, calcolati sulla base della raccolta pubblicitaria, dal 1984 al 1999.

<i>(in milioni di dollari statunitensi)</i>	1984	1994	1999	% var. 1999/1984	% var. 1999/1994
Mondo	38.417	84.765	123.650	222%	46%
Europa	5.783	19.238	28.963	401%	51%
Regno Unito	1.944	4.278	6.908	255%	46%
Germania	901	3.247	4.689	420%	44%
Italia	1.013	2.803	3.933	288%	40%
Francia	722	2.642	3.394	370%	28%
Spagna	501	1.451	2.004	300%	38%

Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999; il dato 1999 è un dato stimato

La crescita del numero di emittenti televisive e del numero di canali ha indotto anche la crescita della domanda di programmi di animazione destinati ai bambini. L'introduzione della TV digitale ha inoltre spinto numerosi operatori televisivi a lanciare propri canali tematici specializzati in trasmissioni per bambini. Nella sola Europa, dal 1995 al 1999, sono stati avviati 38 canali tematici destinati ai bambini, di cui 11 specificamente destinati alla programmazione di cartoni animati⁽¹³⁾. Di questi 38 canali, 8 si trovano nel Regno Unito, paese precursore a livello europeo per quanto riguarda la diffusione della Pay TV, e di questi 8 canali 3 sono esclusivamente dedicati alla programmazione di cartoni animati⁽¹⁴⁾.

La produzione mondiale di programmi per bambini da parte delle emittenti televisive, calcolata in base alla spesa totale per produzioni e acquisti di diritti televisivi, ammontava nel 1998 a circa dollari statunitensi 2.100 milioni; il mercato europeo, con un volume di produzioni pari a dollari statunitensi 704 milioni (pari a circa il 33% del totale) è risultato al secondo posto preceduto dal mercato nordamericano (dollari statunitensi 857 milioni pari a circa il 40% del totale), e seguito dal mercato asiatico (dollari statunitensi 487 milioni pari a circa il 23% del totale)⁽¹⁵⁾.

Le produzioni per bambini vengono acquistate su licenza dalle televisioni commerciali mentre le emittenti pubbliche tendono a produrre in proprio, o a co-produrre con altri operatori del settore, i prodotti di animazioni destinati alle proprie programmazioni: le televisioni commerciali infatti acquistano in media l'80% dei programmi per bambini da produttori esterni mentre le televisioni pubbliche acquistano da produttori esterni solo il 28% dei programmi per bambini trasmessi⁽¹⁶⁾.

⁽¹²⁾ Calcolato sulla base della raccolta pubblicitaria – fonte: Screendigest, The business of Children's television, luglio 1999; il dato 1999 è un dato stimato.

⁽¹³⁾ Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999.

⁽¹⁴⁾ Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999.

⁽¹⁵⁾ Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999.

⁽¹⁶⁾ Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999.

La tabella qui di seguito indica il *range* di prezzo per un singolo episodio a cartoni animati della durata di mezz'ora televisiva, applicato nel 1999 nei principali mercati Europei.

<i>(in dollari statunitensi)</i>	Prezzo per episodio (via etere)	Prezzo per episodio (via cavo/via satellite)
Germania	12.000/25.000	1.600/8.300
Regno Unito	20.000	6.500/13.000
Francia	8.300/12.000	500/2.500
Spagna	1.500	500/1.500
Italia	16.600/28.000	1.100/3.500

Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999

Alcune disposizioni comunitarie prevedono che una percentuale minima delle programmazioni sia destinata a produzioni realizzate all'interno dell'Unione Europea e che almeno il 10% delle trasmissioni – o, alternativamente, il 3% del *budget* – sia riservato all'acquisto di prodotti realizzati da produttori indipendenti residenti nell'Unione Europea. Le emittenti televisive italiane sono tenute a riservare una parte dei proventi derivanti dalla raccolta pubblicitaria all'acquisto di prodotti audiovisivi di produzione comunitaria dedicati ai minori e la RAI, in particolare, è specificamente tenuta a destinare una parte dei proventi derivanti dall'attività pubblicitaria all'acquisto di prodotti di animazione a carattere educativo per l'infanzia. In alcuni paesi dell'Unione Europea, tra cui l'Italia, esistono norme che limitano l'interruzione di certi programmi per bambini con *spot* pubblicitari. Tale fattore ha parzialmente limitato la crescita della domanda di prodotti per bambini da parte delle emittenti televisive, la cui fonte principale di reddito è rappresentata dalla raccolta pubblicitaria.

- *Il mercato televisivo italiano*

Il mercato televisivo italiano è uno dei più importanti mercati europei. Nel 1998 il mercato televisivo italiano, sulla base dei ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria, è risultato al terzo posto, dopo Germania e Regno Unito. Per quanto riguarda il consumo medio pro-capite giornaliero di prodotti televisivi l'Italia ha rappresentato nel 1998 il primo mercato televisivo europeo (231 minuti), seguito dal Regno Unito (222 minuti), dalla Grecia (219 minuti), dalla Spagna (211 minuti) e dalla Germania (188 minuti). In termini di numero di apparecchi televisivi per abitazione, sempre nel 1998, il mercato italiano si è posizionato al quarto posto, dopo Germania, Regno Unito e Francia.

La tabella che segue indica i ricavi pubblicitari del mercato televisivo dei primi 5 mercati europei nel 1998.

<i>(in milioni di dollari statunitensi)</i>	Paese	Ricavi
1	Germania	4.700
2	Regno Unito	4.218
3	Italia	3.793
4	Francia	2.722
5	Spagna	1.986

Fonte: Kagan World Media Ltd., Kagan's European Television Country Profiles 2000, September 1999.

La tabella che segue riporta il consumo medio *pro-capite* giornaliero (in minuti) nei primi 9 mercati dell'Europa occidentale nel 1998.

	Paese	Minuti <i>pro-capite</i> giornalieri
1	Italia	231
2	Regno Unito	222
3	Grecia	219
4	Spagna	211
5	Portogallo	207
6	Germania	188
7	Irlanda	184
8	Francia	183
9	Belgio	180

Fonte: Kagan World Media Ltd., Kagan's European Television Country Profiles 2000, September 1999.

La tabella che segue indica il numero apparecchi televisivi presenti nei primi mercati dell'Europa occidentale nel 1997 e nel 1998.

(in milioni di unità)	Paese	1997	1998
1	Germania	33,04	33,42
2	Regno Unito	23,59	23,73
3	Francia	21,84	22,00
4	Italia	18,48	19,31
5	Spagna	12,41	12,60

Fonte: Kagan World Media Ltd., Kagan's European Television Country Profiles 2000, September 1999.

Nel mercato televisivo italiano operano numerose emittenti televisive a carattere nazionale e regionale nonché numerosi consorzi, costituiti da emittenti regionali, per la trasmissione contemporanea a livello nazionale in alcune ore del giorno (*Syndication*). I principali operatori sono RAI (Rai1, Rai2 e Rai3) e Mediaset (Canale5, Rete4 ed Italia1) che nel 1999, complessivamente, hanno raccolto circa il 90% dell'*audience* media giornaliera complessiva. La parte restante è stata raccolta dai canali del gruppo Cecchi Gori (TMC1 e TMC2/Videomusic), con un'*audience* media del 2.2% nel 1999, e da un numero elevato di televisioni a carattere regionale.

La tabella che segue indica le percentuali di *audience* televisiva italiana media giornaliera dei canali RAI, Mediaset e Cecchi Gori nel 1998 e nel 1999.

	1998	1999
Rai1	22,9%	21,6%
Rai2	15,8%	17,7%
Rai3	9,3%	8,1%
Totale RAI	48,1%	47,4%
Canale5	20,7%	20,8%
Italia1	11,3%	11,5%
Rete4	9,6%	10,9%
Totale Mediaset	41,6%	43,2%
TMC	2,5%	2,2%
Altre	7,9%	7,2%
Totale emittenti	100%	100%

Fonte: AER (Associazione Editori Radiotelevisivi) su Dati Auditel

Per quanto riguarda il settore Pay-TV, tale settore in Italia è meno sviluppato rispetto agli altri principali paesi europei; tale scarsa diffusione è giustificata dall'ampia offerta di programmi di buona qualità da parte di Free TV e dalla scarsa diffusione del cavo e del satellite in Italia⁽¹⁷⁾.

Nel mercato italiano della Pay-TV esistono due operatori, Telepiù e Stream, che, in base ai dati più aggiornati, registravano alla fine di ottobre 1999 oltre 1,6 milioni di abbonati, pari all'8% del totale delle famiglie italiane dotate di televisore⁽¹⁸⁾.

Telepiù offre servizi via etere e via satellite, attraverso tecnologia analogica e digitale, mentre Stream offre servizi solamente attraverso tecnologia digitale, via cavo e via satellite. Stream, nato inizialmente come operatore via cavo, ha esteso la propria offerta anche su satellite, vista la scarsa diffusione del cavo in Italia. Secondo una recente ricerca di Databank Consulting, infatti, il cavo è diffuso solamente presso lo 0,4% del totale delle famiglie con televisore in Italia (78 mila nuclei familiari), a fronte di una diffusione del satellite pari a 1 milione 129 mila unità.

Telepiù è il principale operatore in Italia, con 1 milione 285 mila abbonati a fine ottobre 1999, pari al 77% del totale degli abbonati a Pay-TV. Gli abbonamenti con tecnologia digitale rappresentano oltre il 60% del totale degli abbonati.⁽¹⁸⁾

Stream ha registrato alla stessa data 370 mila abbonati, pari al 23% degli abbonati ad un servizio a pagamento, di cui il 78% si riferisce ad abbonati via satellite⁽¹⁸⁾.

Il mercato digitale, sebbene ancora limitato, ha fatto registrare una significativa accelerazione nell'ultimo triennio: a fronte di 31 mila abbonati alla fine del 1996, gli stessi risultavano pari a 211 mila a fine 1997 e 584 mila a fine 1998⁽¹⁹⁾. Il *management* ritiene che la crescita della televisione digitale in Italia rappresenti una significativa occasione di sviluppo per il settore della produzione televisiva e, in particolare, per bambini.

La tabella che segue indica la penetrazione di Pay TV in Italia in 1998.

	Abbonati (in milioni)	Numero TV (in milioni)	% Penetrazione
Europa	19,8	142,0	14,0%
Germania	2,0	33,4	5,9%
Gran Bretagna	6,5	23,7	27,5%
Francia	6,1	22,0	27,5%
Spagna	1,6	12,6	12,7%
Italia	1,2	19,3	6,2%

Fonte: Kagan World Media, Ltd., Kagan's European Cable/Pay TV Databook, October 1999

⁽¹⁷⁾ Fonte: AER (Associazione Editori Radiotelevisivi) su dati Auditel.

⁽¹⁸⁾ Fonte: Databank Consulting 1999.

⁽¹⁹⁾ Fonte: Kagan's World Media, Ltd., Kagan's European Cable/Pay TV Databook, October 1999.

Nel 1998 il mercato italiano della produzione e acquisto di programmi per bambini, valutato 68 milioni di dollari statunitensi nel 1998, è risultato il quarto in Europa, dopo Regno Unito, Francia e Germania⁽²⁰⁾. La tabella qui di seguito indica il mercato della produzione e acquisto di programmi per bambini in Europa nel 1998.

<i>(in milioni di dollari statunitensi)</i>		<i>Valore</i>	<i>Incidenza sul totale</i>
1	Regno Unito	205	29,1%
2	Francia	150	21,3%
3	Germania	130	18,5%
4	Italia	68	9,7%
5	Spagna	29	4,1%
6	Svizzera	23	3,3%
7	Danimarca	22	3,1%
8	Svezia	21	3,0%
	Altri	56	8,0%

Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999

Nel 1998 il 20,5% del palinsesto della RAI è stato dedicato a programmi per giovani e le ore destinate a programmi per bambini su Rai1 e Rai2 sono ammontate a 1.378⁽²¹⁾. I tre canali di Mediaset hanno destinato il 6,9% del palinsesto complessivo a prodotti di animazione, con il solo canale Italia1 che, nel 1998, ha fatto registrare un valore del 17,2% per complessive 1.502 ore di programmazione⁽²²⁾.

Oltre che tramite i canali "generalisti", la trasmissione di prodotti di animazione in Italia avviene anche attraverso canali tematici a pagamento quali Cartoon Network, Disney Channel e Happy Channel.

La tabella qui di seguito indica i canali tematici per bambini che trasmettono in Italia.

	Spettatori (in milioni)	Distribuzione	Data di inizio dell'attività
Junior TV	16,7	Via etere	1985
Cartoon Network	0,6	Cavo/satellite (basicD+)	1997
RaiSat2	0,8	Cavo/satellite	1998
Disney Channel	0,1	Cavo/satellite	1998
Happy Channel	Non disponibile	Cavo/satellite (basicD+)	1998

Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999 per tutti canali salvo Happy Channel - Per Happy Channel bilancio Mediaset 1998

• *Il mercato video europeo*

Il mercato video europeo rappresenta un ulteriore significativo mercato di sbocco per i prodotti di animazione. Tale mercato è rappresentato dalle videocassette e dai DVD, che possono essere noleggiate o acquistate.

Il mercato video europeo ha registrato un'elevata crescita negli anni '90, accompagnato dalla forte diffusione dei videoregistratori presso il pubblico domestico. Nel 1997 il numero di videoregistratori diffusi in Europa occidentale era pari a 101 milioni di unità, pari al 69% del totale delle famiglie con almeno un apparecchio televisivo in casa⁽²³⁾.

⁽²⁰⁾ Fonte: Screendigest, The Business of Children's Television, luglio 1999

⁽²¹⁾ Fonte: Bilancio RAI 1998.

⁽²²⁾ Fonte: Bilancio Mediaset 1998

⁽²³⁾ Fonte: Kagan's World Media Ltd., 1998 Kagan's European Home Video Settembre 1998.

In Italia il numero dei videoregistratori ammontava a circa 11 milioni, pari al 52,6% del totale delle famiglie dotate di apparecchio televisivo, evidenziando una minore penetrazione rispetto ai principali paesi europei (Regno Unito 81,5%, Germania 76,8%, Finlandia 74,6%, Francia 73%, Spagna 58%)⁽²⁴⁾.

Le vendite al dettaglio di video-cassette in Italia nel 1997 sono ammontate a circa Lire 673 miliardi, a fronte di ricavi per i fornitori di prodotti di animazione nello stesso periodo pari a circa Lire 344 miliardi. Il 30% del mercato delle video cassette è stato rappresentato dal noleggio delle stesse (circa Lire 199 miliardi)⁽²⁵⁾.

Nel 1997 i video per bambini hanno costituito il 45% del mercato italiano delle cassette vendute ed il 25% del mercato italiano del noleggio⁽²⁶⁾.

La tabella seguente fornisce una sintesi dei principali dati sul mercato video dell'europa occidentale nel 1997.

	n. video-registratori (in milioni)	Penetrazione Videoregistratori	Fatturato da vendite video (in milioni di dollari statunitensi)	Noleggio (in milioni di dollari statunitensi)	Noleggio/Fatturato retail
Europa	101	712%	6005,18	1.659	28%
Germania	25,38	76,8%	938,00	404	43%
UK	19,23	81,5%	1668,03	264	16%
Francia	15,98	73,2%	1396,42	196	14%
Spagna	7,2	58,0%	300,11	78	26%
Italia	11,02	52,6%	395,56	117	30%

Fonte: Kagan World Media Ltd., Kagan's European Home Video 1998.

1.2.9 Autonomia gestionale

La Società non appartiene ad alcun gruppo di società.

1.2.10 Fattori che possono influenzare l'attività del Gruppo (minacce/opportunità)

Il Gruppo, considerato il particolare settore di attività in cui prevalentemente opera, ritiene che la propria attività possa essere influenzata dai seguenti fattori.

- *Evoluzione del mercato dei diritti televisivi*

Il mercato televisivo ha registrato negli ultimi anni la diversificazione e specializzazione delle emittenti televisive in operatori di Free-TV, Pay TV, Pay Per View, Video On Demand, Near Video On Demand, sia via etere sia via satellite e cavo, nonché la nascita di canali tematici. Il *management* ritiene che tale evoluzione offra al Gruppo la possibilità di incrementare in modo sostanziale il numero di potenziali clienti in ciascun paese e di sviluppare nuove fonti di ricavo attraverso la vendita separata dei propri diritti per ciascuna tipologia di emittenti televisive. In particolare il *management* ritiene che il lancio e lo sviluppo di canali televisivi tematici, specificamente dedicati all'intrattenimento per bambini, rappresenterà per la Società un'importante opportunità per il miglior sfruttamento della

⁽²⁴⁾ Fonte: Kagan's World Media Ltd., 1998 Kagan's European Home Video, Settembre 1998.

⁽²⁵⁾ Fonte: Kagan's World Media Ltd., 1998 Kagan's European Home Video, Settembre 1998.

⁽²⁶⁾ Fonte: Kagan's World Media Ltd., 1998 Kagan's European Home Video, Settembre 1998.

propria *library*, in quanto gli operatori di questi canali necessiteranno di un numero considerevole di prodotti animati per riempire in modo soddisfacente i propri palinsesti.

- *Internet*

Il *management* ritiene che la crescita in Italia e all'estero dell'offerta di prodotti e servizi attraverso Internet costituisca per il Gruppo una delle principali opportunità per lo sviluppo di nuove fonti di ricavo. Il *management* infatti ritiene che la propria *library* possa rappresentare un prodotto particolarmente richiesto dagli operatori della rete che necessitano di contenuti per lanciare o affermare i propri servizi e ciò in quanto i prodotti di animazione – grazie ad un elevato contenuto ricreativo e grazie anche ai contenuti educativi che spesso li contraddistinguono – hanno una notevole capacità di attrazione nei confronti dei bambini e, in parte, degli adulti. Il Gruppo, pertanto, ritiene che lo sfruttamento dei diritti Internet sia in proprio, mediante l'inserimento di immagini o di intere serie sul proprio sito, sia attraverso la cessione a terzi per la creazione di Internet TV, sia infine per mezzo di compartecipazioni con operatori Internet, rappresenti una importante opportunità di sviluppo del Gruppo e di incremento dei ricavi. Il *management* inoltre ritiene che lo sviluppo in proprio o congiuntamente ad altri operatori delle attività di vendita *on line* dei propri prodotti (video, prodotti musicali, libri, figurine, prodotti multimediali) offrirà un'ulteriore e concreta opportunità di sviluppo delle attività del Gruppo (cfr. anche Paragrafo 1.2.19).

- *Evoluzione dei gusti dei bambini*

Il *management* ritiene che i prodotti realizzati dal Gruppo siano contraddistinti da contenuti non soggetti a mode o a tendenze del momento. Tali caratteristiche hanno contribuito a far sì che i prodotti di animazione presenti nella *library* del Gruppo siano soggetti a fenomeni di obsolescenza in maniera contenuta e che, conseguentemente, tali prodotti possano essere riproposti ciclicamente sul mercato senza alcun impatto in termini di gradimento da parte del pubblico cui sono destinati. Ciò considerato, il *management* ritiene che il Gruppo debba mantenere una impostazione classica per quanto concerne le proprie realizzazioni in modo da renderne possibile la riproponibilità nel tempo senza sostanziali ripercussioni. Il *management* ritiene inoltre che il Gruppo debba proseguire nello sviluppo di serie animate caratterizzate non solo da propositi di puro intrattenimento ma anche da contenuti educazionali e propedeutici. L'evoluzione del gusto del pubblico impone quindi al Gruppo di adeguare in anticipo le proprie produzioni e di acquisire prodotti in licenza in linea con le tendenze del mercato. Il mancato adeguamento potrebbe comportare per il Gruppo un mancato ritorno o una non adeguata remunerazione degli investimenti realizzati per ampliare la propria *library*. Il *management*, tuttavia, ritiene che tale fattore critico possa essere adeguatamente contrastato sia attraverso l'allineamento delle proprie produzioni con i prodotti realizzati in altri settori dell'intrattenimento, anche per adulti, sia attraverso un regolare monitoraggio delle tendenze evolutive del mercato dell'animazione per bambini.

- *Evoluzione tecnologica*

Il *management* ritiene che la costante evoluzione tecnologica porterà alla realizzazione ed al perfezionamento di nuovi supporti e di nuove tecniche di animazione (si pensi al DVD ed alle forme di animazione in 3D) con conseguente necessità, per gli operatori del settore, di adeguare le proprie strutture di modo da mantenere il passo con i tempi. Ciò nonostante, il *management* ritiene che tale evoluzione non avrà un impatto diretto sulle attività del Gruppo che, tradizionalmente, è impegnato nelle attività di ideazione, definizione e controllo qualitativo dello stesso. Il Gruppo potrà quindi adeguare il proprio prodotto alle richieste del pubblico e richiedere che le stesse produzioni vengano realizzate esecutivamente sulla base delle più moderne tecniche senza però dover sostenere particolari investimenti né dover definire particolari iniziative volte ad affrontare la continua evoluzione sopra

delineata. La continua evoluzione tecnologica e l'impatto della stessa sull'evoluzione del gusto del pubblico al quale i prodotti della *library* sono destinati, potrebbero influenzare l'attività del Gruppo.

- *Ciclicità del processo produttivo del Gruppo*

Il processo produttivo, data la struttura organizzativa e finanziaria del Gruppo, è stato caratterizzato finora da una certa ciclicità. In particolare, in passato, si è visto come a periodi caratterizzati da sforzi produttivi necessari per la realizzazione di una serie animata o di un lungometraggio siano seguiti normalmente periodi di rallentamento della produzione tali da consentire, tramite la cessione a terzi dei diritti prodotti, il recupero dei flussi finanziari necessari alla copertura dei costi sostenuti ed al finanziamento di nuovi investimenti (Cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.4 e Paragrafo 4.4.1). Il *management* ritiene che il previsto maggior volume di attività unito ad una politica di investimenti continui ai fini dell'incremento della *library*, supportata da una struttura organizzativa in grado di gestire con maggiore efficacia commerciale lo sfruttamento della *library* stessa, dovrebbe consentire di attenuare gli effetti di tale ciclicità.

1.2.11 Stagionalità

L'attività del Gruppo non è soggetta a fenomeni di stagionalità.

1.2.12 Rischi di mercato e strumenti di copertura

Nel periodo 1997, 1998 e 1999 il Gruppo ha conseguito ricavi in valute non appartenenti all'area dell'Euro (in prevalenza dollari statunitensi) per Lire 1.829 milioni, Lire 4.289 milioni e Lire 2.380 milioni rispettivamente pari al 20,9%, al 38,7% ed al 25,1% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

A fronte di tali ricavi il Gruppo non ha adottato una particolare politica di copertura del rischio di cambio, rischio che, in passato, è stato ridotto dal Gruppo mediante parziale compensazione dei costi sostenuti nella medesima valuta dei ricavi. Il *management* ha deciso di introdurre adeguati strumenti di copertura, in corso di definizione, a partire dal secondo semestre del 2000.

Il Gruppo, in considerazione di un pressoché inesistente ricorso al credito, non ha posto in essere operazioni di copertura sui rischi indotti dalle potenziali variazioni dei tassi di interesse.

1.2.13 Prezzi dei prodotti e dei servizi

In considerazione della peculiarità dell'attività svolta, il Gruppo non ha predisposto e non utilizza listini prezzi per i propri prodotti. I prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo vengono determinati sulla base delle caratteristiche specifiche dei singoli prodotti, delle caratteristiche dei singoli mercati e, ove il Gruppo non abbia una conoscenza diretta delle dinamiche dei mercati locali, sulla base dei listini redatti dalle principali riviste del settore quali, ad esempio, *Television Broadcasting International (TBI)* e *Channel 21*. I prezzi dei prodotti del Gruppo si sono mantenuti globalmente costanti nel triennio, nonostante una limitata flessione dei prezzi praticati sul mercato asiatico a causa delle locali crisi economiche.

1.2.14 Regolamentazione del settore

- *Normativa sui diritti di autore e diritti connessi al diritto di autore*

In considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, assumono particolare rilevanza le disposizioni di cui alla Legge n. 633 del 22 aprile 1941 (la *Legge Autore*) in materia di diritti di autore e diritti connessi relativi alle opere cinematografiche ed audiovisive.

Le serie ed i lungometraggi prodotti, co-prodotti o acquisiti dal Gruppo consistono infatti in opere audiovisive composte di immagini e di suoni, che a loro volta costituiscono il risultato finale di un processo creativo e produttivo di combinazione di diversi elementi: il soggetto, i disegni base dei personaggi, la sceneggiatura, i disegni della sceneggiatura, la regia, i dialoghi, le musiche.

Da un punto di vista creativo, la natura complessa e composita dell'opera audiovisiva si riflette nelle disposizioni della Legge Autore che disciplinano la paternità dell'opera ed i diversi diritti di utilizzazione relativi. In particolare, se da un lato la Legge Autore elenca quali coautori, comproprietari e contitolari originari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera audiovisiva solamente l'autore del soggetto, l'autore della sceneggiatura (che include il dialogo), il regista e l'autore della colonna sonora, d'altro lato accade spesso che altri soggetti che hanno contribuito in modo creativo alla realizzazione dell'opera audiovisiva vengano tutelati quali coautori e comproprietari della medesima (ad esempio il disegnatore dei personaggi del cartone animato). D'altra parte, l'opera audiovisiva è tutelata in modo autonomo e separato rispetto alle parti letterarie, figurative o sonore che la compongono. Il soggetto, i personaggi, la sceneggiatura (a sua volta composta della descrizione delle scene e dei dialoghi), la musica dell'opera audiovisiva costituiscono anch'essi opere tutelate, i cui autori ne sono proprietari e titolari dei diritti di utilizzazione relativi.

Dal punto di vista produttivo, organizzativo e finanziario, la natura complessa dell'opera audiovisiva si riflette nella preponderanza attribuita dalla Legge Autore al suo produttore. Il produttore è infatti l'imprenditore che coordina, organizza e finanzia la realizzazione dell'opera audiovisiva. In quanto tale la Legge Autore attribuisce al produttore una serie di diritti di utilizzazione sull'opera realizzata, tra cui: (i) il diritto di esercitare i diritti di utilizzazione economica di titolarità degli autori relativi all'opera audiovisiva, a prescindere dalla avvenuta stipulazione di apposito contratto di cessione, sempre che il produttore non abbia già provveduto ad acquisire la titolarità di detti diritti dagli autori o l'eventuale contratto con i coautori della stessa non disponga diversamente; (ii) tutti i diritti di utilizzazione economica relativi al supporto che incorpora la versione finale ed approvata dell'opera audiovisiva. Questi ultimi diritti non riguardano l'opera audiovisiva, ma la fissazione o registrazione dell'opera audiovisiva realizzata con l'ausilio tecnico e finanziario, per l'appunto, del produttore. Tutti i diritti del produttore riguardano l'opera audiovisiva nel suo complesso e non le singole parti che la compongono. Conseguentemente, ove il produttore intenda utilizzare economicamente il soggetto o la sceneggiatura, oppure la raffigurazione dei personaggi o la colonna sonora del film, questi dovrà provvedere ad acquisire dagli autori di queste opere i diritti di utilizzazione relativi.

I diritti degli autori e/o dei produttori sull'opera audiovisiva o sulle sue componenti, così come i diritti connessi, vengono normalmente sfruttati a mezzo della loro concessione in uso a terzi (licenza) o cessione a terzi (vendita). Considerati i tipi, i mezzi e le modalità di sfruttamento economico dell'opera audiovisiva, i diritti sopra elencati possono riassumersi o raggrupparsi come segue:

- *Diritti sull'opera audiovisiva in quanto tale*: tali diritti consistono in: (i) diritti di renderla nota al pubblico; (ii) diritti di proiettarla in pubblico, nelle sale cinematografiche o in altri luoghi pubblici o aperti al pubblico; (iii) diritti di diffonderla o trasmetterla a mezzo della televisione; (iv) diritti di comunicarla al pubblico elettronicamente, via Internet, intranet o altre reti di telecomunicazione; (v) diritti di riprodurla su supporti videografici o videogrammi; (vi) diritti di distribuirli, mediante vendita e/o noleggio dei videogrammi che la contengono in diversi canali distributivi; e (vii) diritti di adattarla, modificarla, alterarla, trasportarla, tradurla, trasformarla, mediante interventi sulle sue componenti (ad esempio la colorazione di un'opera in bianco e nero).
- *Diritti derivati o ancillari relativi alle componenti dell'opera*: tali diritti consistono in: (i) diritti musicali, quali diritti di riprodurre la colonna sonora su supporti fonografici e diritti di distribuire o noleggiare detti supporti in diversi canali distributivi; (ii) diritti di *publishing*, quali diritti di riprodurre le parti letterarie, le immagini o le raffigurazioni di personaggi dell'opera audiovisiva su

supporti cartacei e diritti di distribuire o noleggiare detti prodotti in diversi canali distributivi; (iii) diritti di *merchandising*, e cioè i diritti di riprodurre le raffigurazioni dei personaggi dell'opera audiovisiva su prodotti diversi o i diritti di distribuire detti prodotti in diversi canali distributivi; (iv) diritti multimediali, e cioè i diritti di riprodurre le immagini, le colonne dialoghi e sonore, le raffigurazioni dei personaggi, le parti letterarie, in tutto o in parte su supporti multimediali che consentano l'accesso a questi elementi in modo separato o interattivo; e (v) diritti di adattamento, e quindi i diritti di adattare, modificare, alterare, trasporre, tradurre, trasformare le componenti dell'opera (ad esempio il doppiaggio in altra lingua della colonna dialoghi o la realizzazione di una diversa colonna sonora, o un adattamento del soggetto della sceneggiatura quale il *prequel* o il *sequel*).

La caratteristica principale dei diritti sopra elencati consiste nel fatto che ogni diritto è necessariamente indipendente dall'altro e suscettibile di specificarsi ulteriormente in diversi diritti, anch'essi indipendenti l'uno dall'altro, a seconda del tipo, del mezzo e della modalità di sfruttamento considerato. Così il diritto di diffusione televisiva via etere è diverso ed indipendente da quello via satellite e da quello via cavo; il diritto di riproduzione su videogrammi si suddivide in diversi diritti a seconda del videogramma prescelto (la videocassetta o il VCD o il DVD); un diritto di utilizzazione sull'opera è diverso dal diritto di utilizzazione su parte dell'opera. La principale conseguenza di questo principio è che, ove un contratto relativo ai diritti di utilizzazione sull'opera audiovisiva o alle sue componenti, sia esso un contratto di produzione, co-produzione, commissione d'opera, acquisizione, cessione o licenza, non contenga una regolamentazione specifica o altrimenti chiara di uno o più diritti, questi ultimi si ritengono esclusi dall'oggetto del contratto e rimangono di titolarità dell'autore dell'opera considerata.

- *Adempimenti di legge relativi all'esercizio delle attività del Gruppo*

I principali adempimenti cui il Gruppo è tenuto in virtù dell'attività svolta sono i seguenti:

- *Registrazione presso l'Autorità Garante delle Comunicazioni e presso il Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria*: le società che svolgono attività di produzione di opere o programmi televisivi e, nel caso di società per azioni, i loro soci, sono tenute ad iscriversi nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive previsto dalla Legge n. 223 del 6 agosto 1990 (la cd. Legge Mammì) tenuto dal Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria. In futuro, non appena verrà emanato il relativo regolamento, tale iscrizione dovrà essere fatta nel Registro degli Operatori di Comunicazione previsto dalla Legge n. 249 del 31 luglio 1997 e tenuto dall'Autorità Garante delle Comunicazioni. L'iscrizione all'attuale registro comporta l'obbligo: (i) di depositare l'elenco dei soci della società; (ii) di depositare gli atti costitutivi, statuti e bilanci di esercizio della società; (iii) di fornire informazioni circa i contratti stipulati dalla società con emittenti televisive pubbliche o private; e (iv) di comunicare ogni variazione dei documenti o informazioni forniti. La mancata iscrizione nel Registro comporta, a seguito di diffida del Garante, una sanzione amministrativa da un minimo di Lire 3 milioni ad un massimo di Lire 100 milioni. Il Garante può comunque procedere d'ufficio ad acquisire tutti i documenti necessari alle annotazioni nel Registro.
- *Deposito, registrazione e vidimazione delle opere presso la Presidenza del consiglio e presso la SIAE*: gli autori e i produttori di opere audiovisive sono tenuti a depositare un esemplare o una copia dell'opera audiovisiva e delle opere che la compongono presso la Presidenza del Consiglio. Anche se il deposito delle opere non condiziona la titolarità dei diritti sulle opere stesse, il mancato deposito dell'opera audiovisiva impedisce al produttore di sfruttare legittimamente i propri diritti connessi. Contestualmente al deposito, gli stessi autori o produttori devono anche provvedere a iscrivere le opere nel Registro Pubblico Generale delle Opere protette tenuto dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (*SIAE*). Anche in questo caso, la mancata registrazione non pregiudica la titolarità dei diritti sulle opere. SIAE è l'ente pubblico italiano al quale la Legge Autore ha

demandato in via esclusiva la gestione, su mandato di autori ed editori, di determinati diritti di utilizzazione economica delle opere registrate presso di essa. In particolare SIAE rilascia le autorizzazioni ed incassa i proventi relativi alla pubblica esecuzione ed alla radiodiffusione delle opere registrate presso di essa. Ai fini dell'espletamento di queste funzioni, SIAE tiene ulteriori diversi registri che si distinguono a seconda della categoria di opera tutelata, nei quali autori ed editori registrano le opere di cui sono titolari. La SIAE ha inoltre l'obbligo di tenere il Pubblico Registro della Cinematografia, istituito nel 1994 e regolato con D.P.C.M. n.163 dell'8 aprile 1998, nel quale devono essere iscritti tutti i lungometraggi ed i cortometraggi prodotti o importati in Italia destinati in via prioritaria alla programmazione in sale cinematografiche. In detto registro devono essere trascritti anche gli atti di cessione e di licenza di distribuzione dei diritti di utilizzazione relativi. L'iscrizione nel Registro dell'opera cinematografica e dei contratti ad essa relativi ha l'effetto di rendere questi ultimi atti opponibili ai terzi. Infine, la SIAE procede anche alla vidimazione obbligatoria, apponendo l'apposito contrassegno, dei supporti fonografici, videografici e multimediali delle opere, destinati alla vendita o al noleggio nel territorio italiano. La mancata vidimazione dei supporti immessi in circolazione in Italia costituisce reato punibile con le sanzioni della reclusione da 3 mesi a 3 anni e la multa da Lire 500.000 a Lire 6 milioni.

- *Revisione e nulla osta delle Commissioni della Presidenza del Consiglio:* ai sensi della Legge n. 161 del 21 aprile 1962 e del relativo regolamento di esecuzione le opere cinematografiche destinate alla proiezione in pubblico o all'esportazione devono essere sottoposte a revisione da parte di apposite Commissioni istituite presso la Presidenza del Consiglio al fine di ottenere il relativo nulla osta (cd. visto censura) alla proiezione nel territorio italiano o all'esportazione. La proiezione in pubblico di opere cinematografiche prive di visto censura dell'autorità competente comporta il reato di rappresentazione cinematografica abusiva punito con l'arresto fino a 6 mesi o l'ammenda fino a Lire 600.000, nonché una sanzione amministrativa da Lire 5 milioni a Lire 50 milioni.
- *Registrazione presso il Tribunale e consegna degli esemplari alla Prefettura:* ai sensi della Legge n. 47 del 2 febbraio 1948, le imprese editrici e proprietarie di periodici, sono tenute ad iscrivere le testate dei propri periodici nel registro della stampa tenuto dalla cancelleria del Tribunale del luogo di pubblicazione del periodico. L'iscrizione nel registro presso il Tribunale comporta l'obbligo di fornire diversi documenti ed informazioni in merito a: (i) assetto proprietario della testata, (ii) requisiti che il proprietario ed il direttore responsabile del periodico devono possedere, (iii) iscrizione all'albo dei giornalisti del direttore responsabile del periodico; (iv) atto costitutivo e statuto della Società; e (v) eventuali variazioni degli elementi ora elencati. Le medesime imprese editrici e proprietarie di periodici sono inoltre tenute a consegnare all'autorità competente un numero limitato di esemplari dei periodici pubblicati. La mancata iscrizione nel registro della stampa tenuto dal Tribunale comporta il reato di stampa clandestina punibile con la reclusione fino a 2 anni e la multa fino a Lire 5 milioni. Infine, nel caso l'impresa editrice pubblichi più di 12 numeri all'anno del proprio periodico o impieghi più di 5 giornalisti professionisti, la Legge n. 416 del 5 agosto 1981 e le norme sopra descritte comportano l'obbligo di iscrizione nel registro nazionale della stampa ancora tenuto dal Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria.

1.2.15 Concorrenza

Il Gruppo opera principalmente sul mercato italiano ed europeo e, in maniera più contenuta, in altre aree geografiche.

Nel presente Prospetto Informativo non sono riportate informazioni relative alle quote di mercato del Gruppo in considerazione dell'assenza di statistiche ufficiali.

• *Il mercato italiano*

Per quanto riguarda il settore della realizzazione di prodotti di animazione per bambini ed adolescenti il *management* del Gruppo non ritiene vi siano concorrenti locali che, per dimensioni e volumi di attività, possano ritenersi direttamente equiparabili a Mondo TV.

Il *management* ritiene che le principali società italiane attive in tale settore siano, in ordine di importanza, REVER (dei disegnatori Marco e Gi Pagot) e New Animation Band (del disegnatore Bruno Bozzetto e del regista di animazione Giuseppe Laganà); si segnalano inoltre Rainbow, società recentemente costituita da Carlo Rambaldi, e La Lanterna Magica, attiva anche nel settore dell'animazione per spot pubblicitari.

Per quanto concerne poi le attività di distribuzione di prodotti di animazione il *management* ritiene che sul mercato italiano non vi siano concorrenti significativi per la Doro TV da un punto di vista di dimensioni della *library* e per quantità di serie e lungometraggi in licenza.

Si segnala infine la presenza sul mercato italiano delle principali case produttrici statunitensi fortemente attive, tramite le proprie controllate europee, nel settore della distribuzione dei prodotti realizzati dalle case madri statunitensi. Le *majors* attive nel territorio italiano sono Walt Disney, Warner Bros., Dreamworks, Fox Kids e Saban.

• *Il mercato europeo*

Sul mercato europeo si segnala un limitato numero di concorrenti particolarmente attivi nei singoli mercati locali; tenendo in considerazione i mercati più significativi a livello europeo, si riassumono di seguito le caratteristiche dei principali concorrenti del Gruppo:

- *Germania*: sul mercato tedesco si segnala la presenza di EM.TV & Merchandising A.G. (**EM.TV**), di RTV Family Entertainment A.G. (**RTV**) e di TV-Loonland A.G. (**TV-Loonland**), società ammesse a quotazione sul *Neuer Markt* nel 1997, nel 1999 e nel 2000 rispettivamente. EM.TV, società principalmente attiva nel settore televisivo e nelle attività di *merchandising*, possiede una *library* composta, al 31 dicembre 1999, da circa 27.000 episodi sui quali vanta diritti di distribuzione; tale società ha sviluppato nel 1999 un fatturato di circa Euro 162 milioni (pari a circa Lire 314 miliardi). RTV, con un'attività essenzialmente orientata alla produzione e distribuzione di programmi televisivi per bambini e per famiglie, possiede una *library* composta, al 31 dicembre 1999, da circa 4.000 episodi; tale società ha sviluppato nel 1999 un fatturato di circa Euro 20 milioni (pari a circa Lire 39 miliardi). TV-Loonland, prevalentemente attiva nel settore della produzione e distribuzione di prodotto di animazione, possiede una *library* che, al 20 marzo 2000, era composta da circa 330 episodi prodotti e co-prodotti e da circa 1200 episodi sui quali vanta diritti di distribuzione; tale società ha sviluppato nel 1999 un fatturato di circa Euro 7 milioni (pari a circa Lire 14 miliardi). Non si segnalano ulteriori concorrenti di rilevanti dimensioni.
- *Regno Unito*: su tale mercato la principale società britannica attiva nel settore della produzione di cartoni animati è HIT Entertainment, società quotata alla borsa di Londra nel 1997, con una *library* composta di circa 1.100 episodi per i quali vanta diritti di distribuzione.
- *Francia*: sul mercato francese operano circa 40 case produttrici di piccole e medie dimensioni, nessuna delle quali, alla Data del Prospetto, è stata ammessa a quotazione in borsa, tale mercato è caratterizzato da un forte intervento governativo a supporto delle società attive nel settore dell'animazione. Le case francesi propongono i loro progetti al Ministero dello Spettacolo francese che – sulla base di un punteggio parametrato sui contenuti educazionali del prodotto e sul volume di risorse francesi direttamente impiegate nelle diverse fasi della produzione – arriva ad erogare finanziamenti a fondo perduto per importi che possono raggiungere al massimo il 50% dei budget

di produzione previsti. Tra i soggetti attivi su tale mercato si segnalano France Animation (società a partecipazione statale) Carrere, Marina Production, Teleimage International, Europe Image.

- *Spagna*: sul mercato spagnolo si segnala la presenza, tra le altre, di due società che il *management* ritiene particolarmente attive nel settore della produzione e distribuzione di animazione. La BRB Internacional e la D'Ocon, entrambe non quotate.

Sul mercato europeo sono inoltre attive le medesime *majors* statunitensi menzionate con riferimento al mercato italiano.

- *Altri mercati*

Per quanto riguarda ulteriori mercati in aree geografiche in cui opera il gruppo si segnala.

- *Giappone*: il Giappone vanta una pluriennale tradizione nel mercato dei prodotti di animazione. Tra le società giapponesi che il *management* ritiene assumano una particolare importanza si possono menzionare Fuji, Nippon Animation, Tatsunoko, Toei Animation e Toho Company. Con tutte tali società il Gruppo mantiene importanti relazioni commerciali avendo acquisito i diritti di distribuzione per numerose serie da esse prodotte per il mercato italiano e, in misura ridotta, per i mercati di lingua spagnola nel mondo.
- *Stati Uniti e Canada*: il mercato nordamericano è il più importante mercato mondiale nel settore dei prodotti di animazione per bambini. Tale mercato è dominato dalle principali *majors* attive nel settore tra cui Walt Disney, Warner Bros., Dreamworks, Fox Kids e Saban, negli Stati Uniti, e Nelvana e Cinar, in Canada; la presenza di tali *majors*, di fatto, non consente a concorrenti stranieri l'accesso a quote significative di mercato. Per tali motivi le strategie del Gruppo prevedono programmi di penetrazione in questo mercato da attuarsi principalmente attraverso lo sviluppo del settore video e del *merchandising*. Il Gruppo inoltre, considerato il successo riscosso negli Stati Uniti dalla serie *Gesù, un regno senza frontiere*, ha intenzione di sviluppare la propria presenza sul mercato nordamericano mediante commercializzazione di serie caratterizzate da maggior valore aggiunto in termini educativi.

1.2.16 Proprietà Intellettuale

- *Marchi e brevetti*

Il Gruppo, la cui attività non dipende da marchi e brevetti di terzi, è titolare di 25 registrazioni di marchio (17 italiane, 7 comunitarie ed una internazionale) aventi ad oggetto marchi denominativi e figurativi contenenti i titoli e le figure dei personaggi e dei prodotti presenti nella propria *library*. Il Gruppo sta inoltre provvedendo a depositare ulteriori 11 domande di registrazione di marchio (6 italiane e 5 comunitarie) anch'esse concernenti i titoli e le figure dei personaggi e dei prodotti della *library*. Il Gruppo è infine titolare di una domanda nazionale per il marchio denominativo *Tivulandia* e sta provvedendo al deposito del marchio contenente la denominazione sociale ed il logo di Mondo TV.

- *Diritti di autore*

Per effetto dei contratti di co-produzione, di commissione d'opera e di acquisizione di diritti, il Gruppo è diventato titolare di una serie di diritti di autore e di diritti connessi in relazione alle serie TV ed ai lungometraggi presenti nella propria *library*.

Tali diritti di autore o connessi sono tutti di natura economica e concernono diverse tipologie di sfruttamento o utilizzazione delle serie TV e dei lungometraggi. Tra essi possono comprendersi: (i) i diritti cinematografici; (ii) i diritti televisivi; (iii) i diritti video; (iv) i diritti editoriali o di *publishing*;

(v) i diritti musicali; (vi) i diritti di doppiaggio; (vii) i diritti di adattamento; (viii) i diritti di *merchandising*; (ix) i diritti multimediali e (x) i diritti elettronici (per ulteriori dettagli in merito ai contenuti dei singoli diritti si rimanda al precedente Paragrafo 1.2.4).

Al fine di monitorare lo sfruttamento dei propri diritti e di contrastare atti di sfruttamento abusivo dei diritti di utilizzazione relativi alle serie ed ai lungometraggi presenti nella propria *library*, il Gruppo ha stipulato nel 1994 con la società svizzera Marketing Holding un contratto in base al quale quest'ultima con riferimento al mercato europeo e canadese, si è impegnata a: (i) controllare, a mezzo di società specializzate locali (cd. *collecting societies*), la diffusione televisiva da parte delle emittenti televisive locali delle serie TV e dei lungometraggi licenziati dal Gruppo; e (ii) incassare gli importi dovuti in relazione ad alcuni diritti di sfruttamento delle trasmissioni effettuate.

1.2.17 Beni gratuitamente devolvibili

Non esistono beni gratuitamente devolvibili.

1.2.18 Operazioni con parti correlate

Mondo TV ha acquistato dalla famiglia Corradi, in data 5 gennaio 2000, il 100% di Doro TV. Il prezzo di acquisto di tale partecipazione, pari a Lire 10 miliardi, è inferiore al valore attribuito alla *library* di Doro TV, pari a dollari statunitensi 29,2 milioni, così come risultante da una valutazione contenuta nella perizia sul valore della *library* di Mondo TV e di Doro TV, redatta in data 30 dicembre 1999, commissionata da Mondo TV alla società statunitense Kagan World Media Inc. (cfr. Appendice 5 al presente Prospetto Informativo). Il contratto di acquisto del 100% di Doro TV prevede che il prezzo di acquisto venga corrisposto da Mondo TV ai venditori, *pro-quota* e senza interessi, in tre anni (20 % del prezzo entro il 2000 ed il residuo 80% in più soluzioni entro il 2002). In occasione del rilascio di una manleva da parte dell'Azionista Venditore a favore della Società (cfr. successivo Paragrafo 1.6.4) il contratto di acquisto è stato parzialmente novato di modo da prevedere che l'importo di Lire 1 miliardo a valere sulla parte del corrispettivo dovuto all'Azionista Venditore venga trattenuto dalla Società sino al 31 dicembre 2005. Sul solo importo trattenuto, a decorrere dal 1 gennaio 2003, matureranno interessi a favore dell'Azionista Venditore calcolati al tasso legale di volta in volta vigente.

Le principali transazioni infragrupo nel periodo 1997 – 1999 sono state le seguenti:

- riaccredito da parte di Doro TV a favore di Mondo TV della quota dei proventi SIAE di competenza di Mondo TV;
- riaccredito da parte di Mondo TV a favore di Doro TV delle quote dei corrispettivi conseguiti da Mondo TV a fronte dei contratti di licenza aventi ad oggetto le serie televisive di Doro TV;
- addebito a carico Mondo TV di parte dei costi sostenuti da Doro TV per l'utilizzo degli uffici di Roma, Via Giuseppe Gatti 8/a, e dei costi relativi a prestazioni svolte da personale di Doro TV a favore di Mondo TV;
- cessione nel 1999 da parte di Mondo TV a favore di Doro TV di licenze temporanee relative a serie TV giapponesi possedute da Mondo TV.

Le tabelle che seguono riportano i saldi economici e patrimoniali di Mondo TV nei confronti di Doro TV derivanti dalle transazioni sopra elencate, che sono stati eliminati nei bilanci *pro forma* in quanto infragruppo:

<i>(in milioni di lire)</i>	1997	1998	1999
Crediti	–	–	188
Debiti	–	–	550
Costi	200	280	1.287
Ricavi	–	139	182

Mondo TV intrattiene inoltre rapporti con la società immobiliare Trilateral Land S.r.l. (*Trilateral*), posseduta dalla famiglia Corradi, proprietaria dei magazzini siti in Poggio Fiorito di Guidonia Montecelio (Roma), Via Montenero 40-44 e in Roma, Via Vicenza 26. I contratti di locazione menzionati prevedono dei corrispettivi in linea con quelli di mercato.

In particolare, i rapporti si riferiscono a: (i) un finanziamento per complessive Lire 1.200 milioni concesso da Mondo TV in data 25 maggio 1999 per l'acquisto e la ristrutturazione del magazzino sito in Poggio Fiorito di Guidonia Montecelio; e (ii) corresponsione, da parte di Mondo TV a Trilateral dei canoni di locazione per l'affitto dei due magazzini sopra menzionati.

Il finanziamento menzionato al punto (i) che precede, prevede un tasso di interesse fisso del 3% ed il rimborso in 84 rate mensili. Il contratto non prevede il rilascio da parte di Trilateral di garanzie a favore di Mondo TV.

La tabella che segue evidenzia i saldi economici e patrimoniali del Gruppo nei confronti di Trilateral.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Crediti	–	200	1.190
Debiti	12	0	0
Costi	40	32	96
Ricavi	0	0	13

I rapporti in essere relativi ai rapporti intercorrenti tra il Gruppo ed i soci riguardano: (i) compensi corrisposti dal Gruppo agli amministratori; e (ii) finanziamenti infruttiferi concessi dai soci al Gruppo per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità.

Si segnala il rilascio da parte dell'Azionista Venditore a favore della Società di un impegno di manleva a garanzia del potenziale rischio fiscale connesso a impostazioni contabili adottate dalla Società sino al 31 dicembre 1999 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.5). La manleva rilasciata dall'Azionista Venditore copre gli esercizi passati ed ancora suscettibili di accertamento da parte dell'autorità fiscale nonché l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 ed i successivi. La manleva prevede il diritto della Società di trattenere a garanzia, sino al 31 dicembre 2005, un importo pari a Lire 1 miliardo a valere sul credito vantato dall'Azionista Venditore derivante dalla cessione della partecipazione Doro TV. Il pagamento a valere della manleva potrà anche essere effettuato mediante compensazione del credito vantato dall'Azionista Venditore nei confronti di Mondo TV a fronte della cessione della sua partecipazione in Doro TV.

Si segnala, infine, la liberatoria rilasciata dall'Azionista Venditore a favore della Società in data 9 marzo 2000 avente ad oggetto tutti i diritti di utilizzazione di titolarità di Orlando Corradi e relativi ai lungometraggi ed alle serie televisive presenti nella *library* – ed ai loro elementi – da questi creati nel corso dell'attività prestata a favore della Società.

1.2.19 Programmi futuri e strategie

Le strategie individuate dal *management* al fine del conseguimento delle potenzialità di crescita del Gruppo sono di seguito indicate. Nel contesto di tali strategie il *management* prevede di effettuare, nel triennio 2000-2002, investimenti per complessive Lire 180 miliardi circa (cfr. successivo Paragrafo 1.6.2); tali investimenti, nel medesimo periodo, dovrebbero consentire di incrementare i ricavi del Gruppo in una misura percentuale compresa tra il 90% ed il 100% medio-annuo rispetto al 1999.

- *Sviluppo della library*

Le tendenze evolutive del mercato televisivo negli ultimi anni sono state confermate dall'incremento del numero delle emittenti televisive e della diversificazione dei canali di accesso al mercato televisivo (Free TV, televisione via cavo, televisione via satellite, Pay TV, Pay-Per-View ecc.). L'aumento della concorrenza tra emittenti e la necessità sempre in aumento di prodotti da inserire nei palinsesti televisivi comporterà, secondo il *management*, un corrispondente aumento nella richiesta delle serie televisive e dei lungometraggi presenti nella *library*; il Gruppo intende sfruttare tali opportunità come segue.

- *Co-produzioni con emittenti televisive*: Il ricorso a co-produzioni strategiche con importanti emittenti televisive consentirà un consistente incremento della creazione di prodotti di animazione, con conseguente possibilità di sfruttamento dei diritti agli stessi relativi sia nei mercati sui quali sono attivi i co-produttori sia, soprattutto, negli altri mercati, ai quali le reti televisive co-produttrici sono di norma meno interessate.
- *Co-produzioni con partner strategici*: il *management* prevede che ulteriori co-produzioni strategiche dovranno essere sviluppate con altri soggetti attivi non nel settore televisivo ma nel settore della produzione esecutiva di prodotti di animazione. In tale prospettiva il Gruppo ha da tempo avviato l'approfondimento delle proprie relazioni commerciali con Hahn Shin, società sud-coreana attiva non solo nel settore della produzione esecutiva ma anche nei settori della distribuzione di prodotti di animazione; tutto ciò dovrebbe portare alla realizzazione nel prossimo triennio, solo con questo *partner*, di almeno 6 nuove serie a cartoni animati, da 26 episodi ciascuna; il *management* prevede che, nel periodo considerato, dalla cessione *sine die* di diritti di sfruttamento su tali serie per l'Asia, il Nord America ed i paesi del bacino del Pacifico dovrebbe derivare di media circa il 43% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo.
- *Distribuzione*: il Gruppo si propone non solo di rinnovare ed estendere la durata delle licenze in essere ma anche di acquistare nuovi prodotti da inserire nella propria *library*. In tale prospettiva il Gruppo rivolgerà la propria attenzione soprattutto a prodotti realizzati sul mercato giapponese al fine di mantenere e consolidare la propria posizione di *partner* privilegiato per quanto concerne la distribuzione dei prodotti di animazione nipponici sul mercato italiano e, in misura più contenuta, europeo. In tale prospettiva il Gruppo valuterà ipotesi di definizione di accordi di distribuzione esclusiva con le case di produzione giapponesi con le quali vanta relazioni commerciali di durata pluriennale divenendo conseguentemente il principale punto di riferimento rispetto alle reti televisive italiane interessate alla programmazione di prodotti di animazione giapponese. Il *management* prevede che nel prossimo triennio almeno 1.500 nuovi episodi di animazione giapponese dovrebbero andare ad aggiungersi alla *library* del Gruppo.

- *Produzioni per conto terzi*

Sempre nella prospettiva di un incremento della *library* mediante ricorso ad attività di produzione, il *management* ritiene che un ulteriore impulso dovrebbe derivare dallo sviluppo delle attività di produzione esecutiva per conto di terzi committenti da parte del Gruppo. Tale attività di produzione

esecutiva – che dovrebbe estendersi anche allo sviluppo delle fasi di ideazione, definizione e controllo di qualità del prodotto – dovrebbe concretizzarsi mediante assegnazione all'esterno del Gruppo delle fasi di realizzazione esecutiva, evitando quindi l'appesantimento delle proprie strutture interne; l'incremento dell'attività di produzione esecutiva consentirà l'acquisizione, a titolo di parziale remunerazione per l'attività svolta, di diritti di sfruttamento sulle serie realizzate.

- *Sfruttamento del mezzo televisivo*

Alla luce della recente notevole espansione della domanda di contenuti da parte degli operatori del settore dei media, il Gruppo ritiene di cruciale importanza sfruttare al meglio le potenzialità televisive dei prodotti di intrattenimento per i bambini, massimizzando i ricavi derivanti dalla cessione dei propri diritti per lo sfruttamento televisivo e via Internet. Il Gruppo pertanto ritiene strategico a tale scopo: (i) sfruttare al meglio lo sviluppo e la prevedibile affermazione dei canali monotematici dedicati all'intrattenimento per bambini, concludendo accordi con emittenti specializzate per la fornitura su base continuativa di serie e lungometraggi di animazione sia di propria produzione sia concessi in licenza; (ii) concludere accordi programmatici con operatori del settore Internet TV al fine di sviluppare, anche congiuntamente, la programmazione di prodotti di intrattenimento per bambini attraverso tale mezzo che, nonostante le difficoltà tecniche oggi esistenti, il Gruppo ritiene possa in futuro rappresentare un importante strumento di diffusione della propria *library*; e (iii) concludere accordi per la programmazione dei prodotti della propria *library* in mercati ritenuti strategici o comunque non tradizionali per il Gruppo, allo scopo di ampliare ulteriormente la base della propria clientela e far crescere interesse intorno al proprio prodotto.

- *Sviluppo del marchio*

Sebbene i marchi e i prodotti del Gruppo siano già conosciuti tra gli operatori del settore (emittenti, intermediari dei diritti e produttori), il *management* ritiene che il Gruppo possa beneficiare in termini di incremento di valore dei propri prodotti dall'aumento della notorietà del proprio marchio e dei propri personaggi anche tra il grande pubblico. Tale maggiore riconoscibilità rappresenta infatti il presupposto per una espansione delle vendite dei prodotti nei settori correlati, del *merchandising* nonché, in generale, un elemento di valorizzazione della *library* del Gruppo. Il *management* ritiene che tale obiettivo potrà essere perseguito mediante: (i) incremento delle produzioni cinematografiche in quanto la distribuzione di lungometraggi nelle sale cinematografiche e le relative campagne pubblicitarie hanno la capacità di aumentare sia la popolarità dei personaggi del Gruppo sia la percezione del marchio e l'abbinamento dello stesso a prodotti di animazione da parte del grande pubblico; (ii) campagne di *marketing* e pubblicitarie in Italia e in Europa incentrate sull'abbinamento del marchio sia alle serie di produzione del Gruppo sia alla *library* di cartoni animati giapponesi; tali campagne mireranno ad una presentazione del Gruppo come una importante realtà nel campo delle produzioni di animazione di qualità in Europa e come il canale preferenziale da utilizzare ai fini della distribuzione in Italia di prodotti di animazione realizzati da altri produttori; e (iii) definizione di accordi strategici con operatori attivi nel settore dei media.

- *Sviluppo e sfruttamento di nuovi prodotti*

Il Gruppo ritiene che lo sfruttamento della propria *library* in settori correlati alla propria attività principale (*merchandising*, video, edizioni musicali, attività editoriali, prodotti multimediali) e lo sviluppo delle proprie attività tramite Internet rappresentino un'importante opportunità per incrementare i propri ricavi in modo significativo. Al riguardo, il Gruppo intende: (i) sviluppare il *merchandising* attraverso nuovi accordi con società attive nel campo della produzione e distribuzione di giocattoli o interessate a sfruttare la capacità attrattiva dei cartoni animati e dei personaggi del Gruppo per promuovere i propri prodotti; (ii) avviare vendite dirette di prodotti video, prodotti editoriali e prodotti multimediali e giocattoli attraverso *corner* specializzati all'interno di grandi

magazzini e di negozi specializzati; (iii) sviluppare le iniziative editoriali e multimediali già avviate attraverso la realizzazione di album di figurine e prodotti educativi e didattici per le più importanti serie e lungometraggi prodotti o acquisiti in licenza ampliando inoltre la gamma di pubblicazioni e CD-Rom esistenti con nuove iniziative editoriali e opere specifiche; e (iv) attivare, anche insieme ad operatori specializzati del settore, un canale di vendita e promozione dei propri prodotti tramite Internet utilizzando il sito già realizzato dal Gruppo, al fine di facilitare e moltiplicare il numero dei contatti e espandere la gamma dei servizi offerti.

1.3 PATRIMONIO IMMOBILIARE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

1.3.1 Patrimonio immobiliare

Il Gruppo possiede un unico immobile sito in località Bagnaia, Isola d'Elba (LI) in corso di dismissione.

1.3.2 Beni in uso

- *Beni immobili in locazione*

Nella tabella che segue si riportano alcune informazioni in merito agli immobili condotti in locazione dal Gruppo.

Società Conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Superficie	Canone Annuo
Mondo TV	Via G. Gatti 8/a (Roma)	Uffici	550 mq	Lire 180.000.000
Mondo TV	Via Montenero 40-44, Poggio Fiorito di Guidonia Montecelio (Roma)	Magazzino	780 mq	Lire 144.000.000
Mondo TV	Via Vicenza 26 (Roma)	Magazzino	100 mq	Lire 12.000.000

- *Beni mobili in locazione*

Il Gruppo non possiede beni mobili in locazione.

- *Beni mobili ed immobili in leasing*

Il Gruppo non possiede beni mobili ed immobili in leasing.

1.4 EVENTI ECCEZIONALI

Nessun evento eccezionale ha influito sull'attività del Gruppo come sopra descritta.

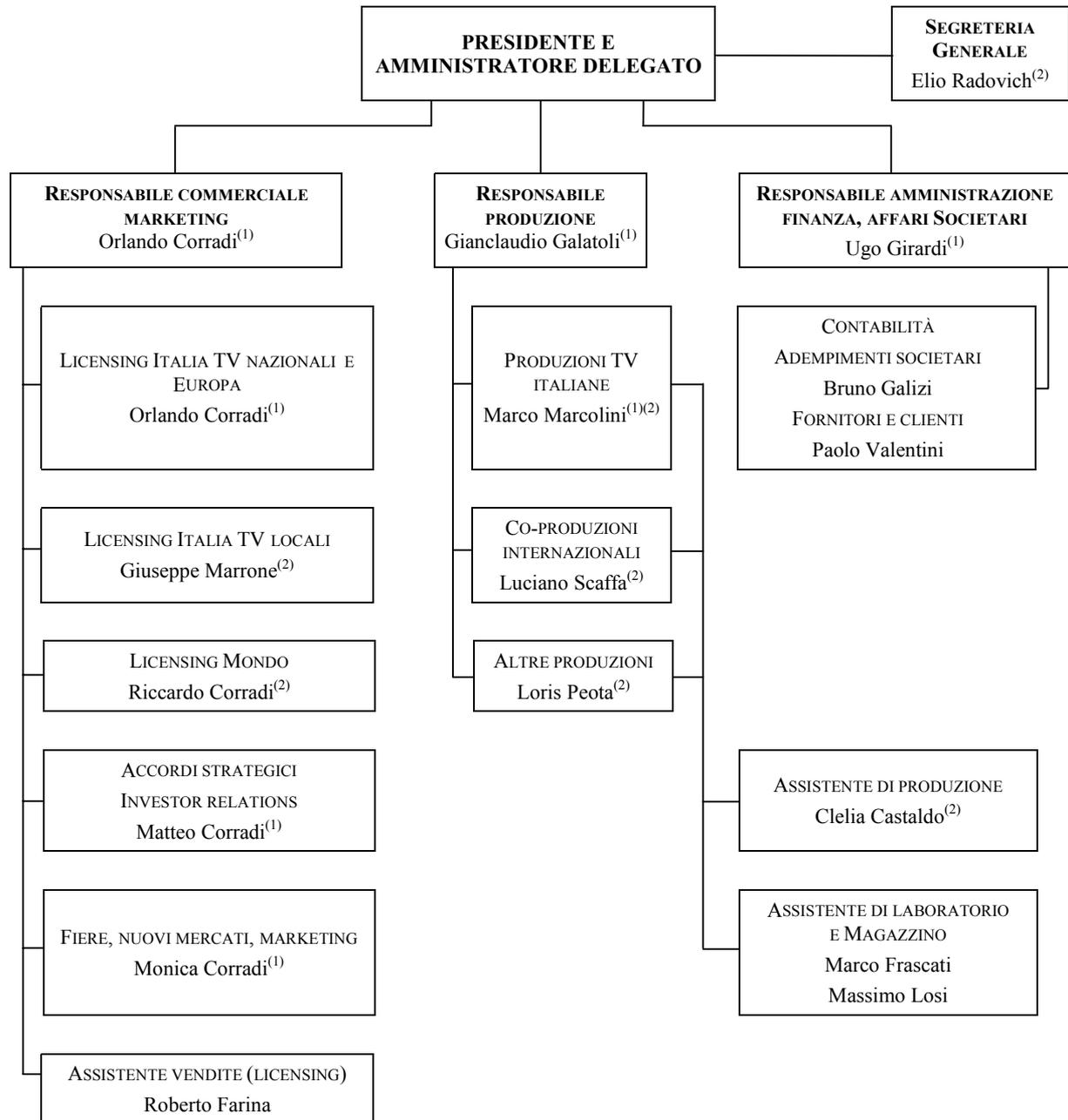
1.5 GRUPPO

La Società non fa parte di un gruppo di imprese.

1.6 ALTRE INFORMAZIONI

1.6.1 Management e personale

La seguente tabella riporta l'organigramma completo della Società con indicazione, per ciascuna funzione, del soggetto incaricato.



¹ Amministratore

² Collaboratore

Alla Data del Prospetto, la Società ha 7 dipendenti, adibiti sia al settore tecnico sia al settore amministrativo. Alla data del 31 dicembre 1999, del 31 dicembre 1998 e del 31 dicembre 1997 il Gruppo aveva complessivamente 5 dipendenti tra cui nessun dirigente.

1.6.2 Investimenti

Nel triennio 1997-1999 il Gruppo ha effettuato significativi investimenti in immobilizzazioni immateriali aventi ad oggetto, soprattutto, la creazione e realizzazione di prodotti di animazione. Nel periodo considerato il Gruppo non ha eseguito investimenti significativi in immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Nell'ambito del triennio il Gruppo ha concentrato il proprio impegno produttivo principalmente nell'esercizio 1997 ed in quello 1999, realizzando notevoli investimenti in diritti prodotti, e minori investimenti nel corso del 1998. In particolare nel corso degli esercizi 1997, 1998 e 1999 sono state realizzate serie a cartoni animati per un investimento complessivo di circa Lire 16.236 milioni, Lire 130 milioni e Lire 28.756 milioni.

Per quanto attiene gli investimenti futuri si segnalano, in particolare, gli investimenti destinati all'ampliamento della *library*. L'impegno finanziario previsto dal Gruppo al servizio di tali investimenti sarà pari a circa Lire 170 miliardi di cui circa Lire 25 miliardi nel corso del 2000, circa Lire 50 miliardi nel corso del 2001 e circa Lire 95 miliardi nel 2002.

Gli investimenti complessivi previsti per il triennio 2000-2002, compresi quelli in immobilizzazioni materiali per Lire 7 miliardi circa, ammontano a Lire 180 miliardi circa. Tali investimenti, come per il passato, verranno finanziati dal flusso di cassa generato dall'attività di esercizio e, in particolare, mediante ricorso al debito di fornitura.

1.6.3 Procedimenti giudiziari ed arbitrati

La Società è parte in un procedimento giudiziario connesso all'attività da essa svolta. Sebbene non sia possibile prevedere l'esito finale del procedimento, il *Management* ritiene che tale procedimento non possa avere effetti rilevanti sull'attività del Gruppo. Si riporta di seguito una breve descrizione del procedimento giudiziario.

- *Contenzioso con Titanic Cartoons S.r.l.*

Mondo TV è stata convenuta in giudizio dalla Titanic Cartoons S.r.l. davanti al Tribunale di Roma in un procedimento cautelare ex art. 700 del codice di procedura civile per un supposto plagio e contraffazione del lungometraggio di animazione *Titanic, la leggenda continua*, prodotto da quest'ultima società. La Titanic Cartoons S.r.l. sostiene che Mondo TV, nel realizzare il proprio lungometraggio *La leggenda del Titanic*, avrebbe plagiato i personaggi creati dalla Titanic Cartoons S.r.l. e utilizzato un titolo confondibile con quello del proprio film, asseritamente realizzato prima di quello prodotto da Mondo TV. Pertanto, Titanic Cartoons S.r.l. ha chiesto al Tribunale di inibire alla Società lo sfruttamento a qualsiasi titolo del lungometraggio *La leggenda del Titanic*. Mondo TV si è costituita in giudizio contestando tutte le allegazioni avversarie, affermando la priorità della propria produzione e il plagio dei propri personaggi da parte della Titanic Cartoons S.r.l., nonché la contraffazione da parte del quest'ultima società del titolo del proprio lungometraggio. Il procedimento instaurato nel mese di novembre del 1999 è ancora in fase istruttoria e la quarta udienza è fissata per il 12 luglio 2000.

1.6.4 Posizione fiscale

I periodi di imposta di Mondo TV e Doro TV ancora passibili di accertamento sono: (i) ai fini IVA quelli decorrenti dal 1995; e (ii) ai fini delle imposte sui redditi quelli decorrenti dal 1994.

Mondo TV e Doro TV non hanno in essere contenziosi con l'amministrazione finanziaria né sono attualmente in corso accertamenti o verifiche.

Mondo TV e Doro TV non hanno perdite fiscali pregresse da utilizzare a compensazione del debito fiscale, né hanno usufruito di esenzioni e/o agevolazioni particolari di natura fiscale.

1.6.5 Politica di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, in considerazione del particolare settore di attività in cui opera, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

1.7 DESCRIZIONE DEL GRUPPO FACENTE CAPO A MONDO TV

Alla data del presente Prospetto Informativo, la Società controlla esclusivamente Doro TV, società costituita in data 4 ottobre 1979 con sede in Roma in Via Giuseppe Gatti 8/a, con capitale sociale di Lire 20.000.000 interamente sottoscritto e versato. Doro TV, partecipata al 100% dalla Società, ed ha per oggetto la produzione, il commercio, il noleggio di film a lungo e corto metraggio, anche pubblicitari, destinati alla diffusione televisiva e/o alla distribuzione cinematografica; oltre all'allestimento di spettacoli teatrali, sportivi, culturali, gestire locali di spettacolo.

II. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI

2.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATI

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile, da un minimo di tre ad un massimo di nove, secondo la determinazione dell'assemblea degli azionisti. L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2002, è così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Orlando Corradi	Busto Arsizio, 18/2/1940
Amministratore	Monica Corradi	Busto Arsizio, 18/9/1963
Amministratore	Matteo Corradi	Roma, 26/2/1974
Amministratore	Gianclaudio Galatoli	Algeri (Algeria), 29/9/1950
Amministratore	Marco Marcolini	Roma, 2/12/1953
Amministratore	Ugo Girardi	Palermo, 21/7/1956
Amministratore	Roberto Pessi	Roma, 30/4/1948

Al Presidente Orlando Corradi sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In merito ai poteri conferiti agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione si rimanda al precedente Capitolo I, Paragrafo 1.6.1.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

In conformità a quanto previsto dal codice di autodisciplina delle società quotate predisposto da Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Comitato per il Controllo Interno nelle persone dei consiglieri Ugo Girardi, Matteo Corradi e Roberto Pessi, nominando il consigliere Roberto Pessi, nella sua qualità di membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione, Presidente dello stesso. Tale Comitato sovrintenderà al controllo interno della Società e alle sue procedure, coordinando altresì i rapporti con la società di revisione.

La Società ha inoltre demandato al Consigliere Roberto Pessi il compito di sottoporre all'Assemblea dei soci di Mondo TV ed al suo Consiglio di Amministrazione le proposte relative ai compensi da destinarsi a favore dei componenti di tale ultimo organo.

2.2 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo, è formato da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti; il Collegio Sindacale, che resterà in carica sino al 14 ottobre 2002, è così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Fabrizio Balassone	Verona, 19/3/1949
Sindaco Effettivo	Laura Rosati	Roma, 28/4/1960
Sindaco Effettivo	Mario Casini	Roma, 2/2/1947
Sindaco Supplente	Belardino Feliziani	Roma, 20/2/1949
Sindaco Supplente	Paolo Francesco Buccioli	Vicenza, 12/9/1918

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto della Società, la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene mediante voto di lista al fine di assicurare la rappresentanza della minoranza.

2.3 DIRETTORE GENERALE E PRINCIPALI DIRIGENTI

Nessun dipendente della Società ha la funzione di direttore generale o la qualifica di dirigente.

2.4 PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE AL DI FUORI DELLA SOCIETÀ, AVENTI RILEVANZA PER LA STESSA

Dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale nessuno svolge attività al di fuori della Società avente rilevanza per la stessa, ad eccezione di Orlando Corradi, Amministratore unico della Doro TV.

2.5 COMPENSI EROGATI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE, NELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO.

Con riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, i compensi destinati dall'Emittente a qualsiasi titolo agli Amministratori sono indicati nella tabella seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i> Nome e Cognome	Emolumenti	Retribuzione	Totale
Orlando Corradi	30.000.000	—	30.000.000
Monica Corradi	—	—	—
Matteo Corradi	—	—	—
Gianclaudio Galatoli ⁽¹⁾⁽²⁾	—	48.935.000 ⁽¹⁾	48.935.000
Marco Marcolini ⁽¹⁾	—	—	—
Ugo Girardi ⁽³⁾⁽⁴⁾	—	—	—
Roberto Pessi ⁽³⁾	—	—	—

⁽¹⁾ Nominato in data 29 febbraio 2000.

⁽²⁾ L'importo si riferisce alla remunerazione percepita in qualità di dipendente della Società.

⁽³⁾ Nominato in data 10 maggio 2000.

⁽⁴⁾ Ugo Girardi riveste la carica di amministratore delegato di Refidata S.r.l., società di consulenza che nel 1999 ha ricevuto compensi da Mondo TV e da Doro TV per Lire 21 milioni e Lire 6 milioni rispettivamente.

I componenti del Collegio Sindacale hanno percepito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 emolumenti complessivi per Lire 17.493.000. Nessuna società del Gruppo ha corrisposto agli stessi alcuna somma ad altro titolo.

2.6 AZIONI DELLA SOCIETÀ DETENUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.

Alla Data del Prospetto Informativo, Orlando Corradi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, detiene l'83% del capitale di Mondo TV e sua moglie, Giuliana Bertozzi, detiene il 15%. In data 6 aprile 2000 Orlando Corradi ha ceduto a favore di Michael A.Y. Lou una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di Mondo TV (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.1).

2.7 INTERESSI DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE IN OPERAZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE DALL'EMITTENTE O DA SOCIETÀ DA ESSA CONTROLLATE DURANTE L'ULTIMO ESERCIZIO E QUELLO IN CORSO

Ad eccezione dell'operazione di acquisto dell'intero capitale sociale di Doro TV eseguita da Mondo TV nel gennaio del 2000 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.16), nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale hanno o hanno avuto interessi in operazioni straordinarie eseguite dalla Società nell'ultimo esercizio e in quello in corso.

2.8 INTERESSI DEI DIRIGENTI RISPETTO ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO.

Alla Data del Prospetto Informativo, come indicato al precedente Paragrafo 2.3, nessun dipendente della Società riveste la qualifica di dirigente.

2.9 PRESTITI E GARANZIE CONCESSI DALL'EMITTENTE, DA SOCIETÀ CONTROLLATE O DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.

Alla Data del Prospetto Informativo, non sussistono prestiti o garanzie concessi dalla Società, i suoi azionisti o Doro TV a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di Mondo TV.

III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 AZIONISTI CHE DETENGONO PARTECIPAZIONI CON DIRITTO DI VOTO SUPERIORI AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE.

Secondo le risultanze del libro soci, alla data del presente Prospetto Informativo gli azionisti che detengono partecipazioni con diritto di voto superiori al 2% del capitale sociale sono i seguenti:

Partecipazioni con diritto di voto superiori al 2% del capitale

Azionisti	Numero di Azioni	% del capitale sociale
Orlando Corradi	2.589.600	83,0
Giuliana Bertozzi	468.000	15,0
Totale	3.057.600	98,0

3.2 VARIAZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE A SEGUITO DELL'OFFERTA GLOBALE

La tabella che segue indica la variazione della compagine azionaria di Mondo TV a seguito dell'Offerta Globale, assumendo l'integrale sottoscrizione della medesima.

Compagine azionaria a seguito dell'Offerta Globale

Azionisti	N. Azioni prima dell'Aumento del capitale sociale al servizio dell'Offerta Globale	Percentuale del capitale sociale (%)	Numero Azioni poste in vendita	Aumento di capitale	N. Azioni dopo l'Aumento del capitale sociale al servizio dell'Offerta Globale	Percentuale del capitale sociale (%)	N. Azioni dopo l'Offerta Globale (compresa la Greenshoe) ⁽¹⁾	Percentuale del capitale sociale (%)
Orlando Corradi	2.589.600	83,0	100.000	–	2.489.600	65,2	2.369.600	62,0
Giuliana Bertozzi	468.000	15,0	–	–	468.000	12,3	468.000	12,3
Michael A.Y. Lou	62.400	2,0	–	–	62.400	1,6	62.400	1,6
Mercato	–	–	–	–	800.000	20,9	920.000	24,1
Totale	3.120.000	100,0	100.000	700.000	3.820.000	100,0	3.820.000	100,0

⁽¹⁾ Assumendone l'esercizio per intero.

3.3 PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE

Alla Data del Prospetto Informativo la Società è controllata dall'Azionista Venditore, che detiene 2.589.600 Azioni pari all'83% del capitale sociale di Mondo TV. Nel corso dell'ultimo triennio tale controllo non ha subito modifiche rilevanti.

Anche nell'ipotesi di integrale collocamento delle Azioni e, a prescindere dall'eventuale esercizio della *Greenshoe*, successivamente all'Offerta Globale, l'Azionista Venditore continuerà a disporre della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nelle assemblee ordinarie di Mondo TV.

3.4 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PATTUZIONI O ACCORDI TRA I SOCI.

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono tra gli azionisti della Società accordi aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ovvero che istituiscono obblighi o facoltà di comunicazione per

l'esercizio del medesimo, che pongono limiti al trasferimento delle Azioni o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse, che prevedono l'acquisto delle Azioni e dei predetti strumenti o che comunque hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto dell'influenza dominante sulla Società.

Per quanto riguarda l'esistenza di altri accordi che pongono limiti al trasferimento delle Azioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.6.

IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

4.1 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI *PRO FORMA* RICLASSIFICATI RELATIVI AL TRIENNIO 1997-1999

In questo capitolo vengono presentati i bilanci *pro forma* consolidati riclassificati per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 del Gruppo, costituito dalla Mondo TV e dalla sua controllata Doro TV, acquisita in data 5 gennaio 2000, nonché l'informativa ad essi connessa. I bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1999 di Mondo TV e di Doro TV sono stati oggetto di revisione contabile da parte di Arthur Andersen S.p.A. Inoltre, la stessa società di revisione ha emesso una relazione sui bilanci *pro forma* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 1998. Le rettifiche *pro forma* hanno riguardato principalmente il consolidamento dei bilanci della Doro TV e gli effetti della modifica del criterio di riconoscimento dei ricavi derivanti dai contratti di licenza e delle modalità di determinazione dei diritti prodotti dalla Mondo TV (per i dettagli su questi effetti si rinvia al successivo Paragrafo 4.5). Le relazioni sono allegate in appendice al presente Prospetto Informativo. Di seguito vengono riportati anche i prospetti riclassificati di stato patrimoniale e di conto economico nei quali vengono evidenziati i dati tratti dai singoli bilanci d'esercizio di Mondo TV. Non sono allegate le note ai bilanci d'esercizio che non forniscono significative informazioni aggiuntive rispetto ai bilanci *pro forma* del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO *PRO FORMA* RICLASSIFICATO

	(milioni di Lire)			(migliaia di Euro)
	<i>Pro forma</i> Gruppo 31.12.1997	<i>Pro forma</i> Gruppo 31.12.1998	<i>Pro forma</i> Gruppo 31.12.1999	<i>Pro forma</i> Gruppo 31.12.1999
Immobilizzazioni immateriali	37.576	35.221	61.576	31.801
Immobilizzazioni materiali	91	598	688	355
Immobilizzazioni finanziarie	21	221	1.210	625
Capitale immobilizzato	37.688	36.040	63.474	32.782
Rimanenze	256	254	596	308
Crediti	7.765	7.840	5.932	3.064
Ratei e risconti attivi	1.460	1.327	1.427	737
Attività d'esercizio	9.481	9.421	7.955	4.108
Debiti *	21.980	15.364	40.649	20.993
Ratei e risconti passivi	15.751	17.153	19.110	9.869
Passività d'esercizio	37.731	32.517	59.759	30.863
Capitale d'esercizio netto	(28.250)	(23.096)	(51.804)	(26.755)
Trattamento di fine rapporto	85	99	7	4
Altre passività a medio-lungo termine	0	490	190	98
Capitale investito netto	9.353	12.355	11.473	5.925
Patrimonio netto	292	1.687	1.312	678
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	8.000	8.000	8.347	4.311
Indebitamento finanziario netto a breve termine	1.061	2.668	1.814	937
Mezzi propri e debiti finanziari	9.353	12.355	11.473	5.925
Conti d'ordine	-	-	-	-

- Il saldo dei debiti al 31 dicembre 1999 include debiti verso fornitori con scadenza oltre 12 mesi per Lire 19.977 milioni.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO FORMA RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di lire)</i>	31.12.1997			31.12.1998			31.12.1999		
	Bilancio Mondo TV	Rettifiche*	Pro forma Gruppo	Bilancio Mondo TV	Rettifiche*	Pro forma Gruppo	Bilancio Mondo TV	Rettifiche*	Pro forma Gruppo
Immobilizzazioni immateriali	19.055	18.521	37.576	14.121	21.100	35.221	48.385	13.191	61.576
Immobilizzazioni materiali	49	42	91	576	22	598	682	6	688
Immobilizzazioni finanziarie	0	21	21	200	21	221	1.190	20	1.210
Capitale immobilizzato	19.104	18.584	37.688	14.897	21.143	36.040	50.257	13.217	63.474
Rimanenze	256	0	256	254	0	254	596	0	596
Credit	6.255	1.510	7.765	6.705	1.135	7.840	5.375	557	5.932
Ratei e risconti attivi	0	1.460	1.460	0	1.327	1.327	1.427	0	1.427
Attività d'esercizio	6.511	2.970	9.481	6.959	2.462	9.421	7.398	557	7.955
Debiti **	19.563	2.417	21.980	13.078	2.286	15.364	36.638	4.011	40.649
Ratei e risconti passivi	6.658	9.093	15.751	7.308	9.845	17.153	18.895	215	19.110
Passività d'esercizio	26.221	11.510	37.731	20.386	12.131	32.517	55.533	4.226	59.759
Capitale d'esercizio netto	(19.710)	(8.540)	(28.250)	(13.427)	(9.669)	(23.096)	(48.135)	(3.669)	(51.804)
Trattamento di fine rapporto	2	83	85	4	95	99	7	0	7
Altre passività a medio-lungo termine	0	0	0	0	490	490	447	(257)	190
Capitale investito netto	(608)	9.961	9.353	1.466	10.889	12.355	1.668	9.805	11.473
Patrimonio netto	531	(239)	292	951	736	1.687	1.582	(270)	1.312
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	0	8.000	8.000	0	8.000	8.000	347	8.000	8.347
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(1.139)	2.200	1.061	515	2.153	2.668	(261)	2.075	1.814
Mezzi propri e debiti finanziari	(608)	9.961	9.353	1.466	10.889	12.355	1.668	9.805	11.473
Conti d'ordine	-	-	-	-	-	-	-	-	-

* Includono i saldi del bilancio d'esercizio della Doro TV

** Il saldo dei debiti al 31 dicembre 1999 include debiti verso fornitori con scadenza oltre 12 mesi per Lire 19.977 milioni.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *PRO FORMA* RICLASSIFICATO

	<i>(milioni di lire)</i>						<i>(migliaia di Euro)</i>
	<i>Pro forma Gruppo 1997</i>	<i>%</i>	<i>Pro forma Gruppo 1998</i>	<i>%</i>	<i>Pro forma Gruppo 1999</i>	<i>%</i>	<i>Pro forma Gruppo 1999</i>
A. Valore della produzione	8.998	100%	11.088	100%	9.827	100%	5.075
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.733	97,1%	11.090	100,0%	9.478	96,4%	4.895
Variazione delle rimanenze	256	2,8%	(2)	0,0%	342	3,5%	177
Altri proventi	9	0,1%	0	0,0%	7	0,1%	4
B. Consumi di materie e servizi esterni	4.018	44,7%	3.744	33,8%	4.008	40,8%	2.070
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	373	4,1%	289	2,6%	127	1,3%	66
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	3.348	37,2%	3.397	30,6%	3.589	36,5%	1.854
Oneri diversi di gestione	297	3,3%	58	0,5%	292	3,0%	151
C. Valore aggiunto (A-B)	4.980	55%	7.344	66,2%	5.819	59,2%	3.005
D. Costo del personale	281	3,1%	265	2,4%	274	2,8%	142
E. Margine operativo lordo (C-D)	4.699	52,2%	7.079	63,8%	5.545	56,4%	2.864
F. Ammortamenti e accantonamenti	3.890	43%	4.059	36,6%	6.394	65%	3.302
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	33	0,4%	40	0,4%	42	0,4%	22
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.857	42,9%	3.988	36,0%	6.177	62,9%	3.190
Accantonamenti per svalutazione crediti	0	0,0%	31	0,3%	175	1,8%	90
G. Risultato operativo prima dell'ammortamento della differenza di consolidamento (E-F)	809	9,0%	3.020	27,2%	(849)	-8,6%	(438)
H. Ammortamento della differenza da consolidamento	1.002	11,1%	1.002	9,0%	1.002	10,2%	517
I. Risultato operativo (G-H)	(193)	-2,1%	2.018	18,2%	(1.851)	-18,8%	(956)
L. Proventi (oneri) finanziari netti	(143)	-1,6%	(387)	-3,5%	(945)	-9,6%	(488)
M. Risultato della gestione ordinaria (L+M)	(336)	-3,7%	1.631	14,7%	(2.796)	-28,5%	(1.444)
N. Proventi (oneri) straordinari netti	35	0,4%	20	0,2%	1.219	12,4%	630
O. Risultato dell'esercizio prima delle imposte (M+N)	(301)	-3,3%	1.651	14,9%	(1.577)	-16,0%	(814)
P. Imposte sul reddito	(334)	-3,7%	(1.258)	-11,3%	200	2%	103
Q. Risultato netto dell'esercizio (O+P)	(635)	-7,1%	393	3,5%	(1.377)	-14%	(711)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO FORMA RICLASSIFICATO

	1997			1998			1999		
	Bilancio Mondo TV	Rettifiche* Pro forma Gruppo	Pro forma Gruppo	Bilancio Mondo TV	Rettifiche* Pro forma Gruppo	Pro forma Gruppo	Bilancio Mondo TV	Rettifiche* Pro forma Gruppo	Pro forma Gruppo
<i>(in milioni di lire)</i>									
A. Valore della produzione	9.951	(953)	8.998	11.026	62	11.088	9.476	351	9.827
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.686	(953)	8.733	11.028	62	11.090	8.558	920	9.478
Variazione delle rimanenze	256	0	256	(2)	0	(2)	342	0	342
Altri proventi	9	0	9	0	0	0	576	(569)	7
B. Consumi di materie e servizi esterni	3.547	471	4.018	3.579	165	3.744	4.781	(773)	4.008
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	317	56	373	281	8	289	119	8	127
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	3.210	138	3.348	3.271	126	3.397	4.559	(970)	3.589
Oneri diversi di gestione	20	277	297	27	31	58	103	189	292
C. Valore aggiunto (A-B)	6.404	(1.424)	4.980	7.447	(103)	7.344	4.695	1.124	5.819
D. Costo del personale	46	235	281	46	219	265	56	218	274
E. Margine operativo lordo (C-D)	6.358	(1.659)	4.699	7.401	(322)	7.079	4.639	906	5.545
F. Ammortamenti e accantonamenti	6.170	(2.280)	3.890	6.294	(2.235)	4.059	5.157	1.237	6.394
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6	27	33	16	24	40	29	13	42
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.164	(2.307)	3.857	6.247	(2.259)	3.988	5.003	1.174	6.177
Accantonamenti per svalutazione crediti	0	0	0	31	0	31	125	50	175
G. Risultato operativo prima dell'ammortamento della differenza di consolidamento (E-F)	188	621	809	1.107	1.913	3.020	(518)	(331)	(849)
H. Ammortamento della differenza di consolidamento	0	1.002	1.002	0	1.002	1.002	0	1.002	1.002
I. Risultato operativo (G-H)	188	(381)	(193)	1.107	911	2.018	(518)	(1.333)	(1.851)
L. Proventi (oneri) finanziari netti	(108)	(35)	(143)	(380)	(7)	(387)	(846)	(99)	(945)
M. Risultato della gestione ordinaria (I+L)	80	(416)	(336)	727	904	1.631	(1.364)	(1.432)	(2.796)
N. Proventi (oneri) straordinari netti	34	1	35	47	(27)	20	1.979	(760)	1.219
O. Risultato dell'esercizio prima delle imposte (M+N)	114	(415)	(301)	774	877	1.651	615	(2.192)	(1.577)
P. Imposte sul reddito	(28)	(306)	(334)	(354)	(904)	(1.258)	16	184	200
R. Risultato netto dell'esercizio (P+Q)	86	(721)	(635)	420	(27)	393	631	(2.008)	(1.377)

* Includono i saldi del bilancio d'esercizio della Doro TV

4.2 RENDICONTI FINANZIARI CONSOLIDATI *PRO FORMA* RELATIVI AGLI ESERCIZI 1998 E 1999

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO *PRO-FORMA*

	<i>(milioni di lire)</i>		<i>(migliaia di Euro)</i>
	<i>Pro forma Gruppo 1998</i>	<i>Pro forma Gruppo 1999</i>	<i>Pro forma Gruppo 1999</i>
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	1.233	212	109
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	8.296	7.068	3.650
Risultato dell'esercizio	393	(1.377)	(711)
Ammortamenti *	5.030	7.221	3.729
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	14	(92)	(48)
Variazione netta del fondo imposte differite	852	(300)	(155)
Risultato dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	6.289	5.452	2.816
(Aumento) / diminuzione dei crediti	(437)	1.907	985
(Aumento) / diminuzione delle scorte	2	(342)	(177)
Aumento / (diminuzione) dei debiti **	907	(1.806)	(933)
Variazione di altre voci del capitale circolante	1.535	1.857	959
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(10.017)	(6.676)	(3.448)
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:			
– Immateriali **	(9.270)	(5.555)	(2.869)
– Materiali	(547)	(132)	(68)
– Altre immobilizzazioni finanziarie	(200)	(989)	(511)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	700	(253)	(131)
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari	700	(253)	(131)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(1.021)	139	72
F. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	212	351	181

* Comprensivi dell'ammortamento della differenza di consolidamento.

** Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle variazioni dei debiti per produzioni esterne, per acquisto licenze e per acquisto di materiali e servizi (cfr Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.6, voce "debiti verso fornitori")

4.3 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO *PRO FORMA* RELATIVE AL TRIENNIO 1997-1999

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO *PRO-FORMA*

	<i>(in milioni di Lire)</i>			
	Capitale sociale	Riserve ed utili portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto del bilancio <i>pro forma</i> al 31 dicembre 1997	99	828	(635)	292
Riporto a nuovo utile residuo		(635)	635	0
Ammortamento della differenza di consolidamento		1.002		1.002
Risultato netto <i>pro forma</i> 1998 del Gruppo			393	393
Patrimonio netto del bilancio <i>pro forma</i> al 31 dicembre 1998	99	1.195	393	1.687
Riporto a nuovo utile residuo		393	(393)	0
Aumento capitale sociale	801	(801)		0
Ammortamento della differenza di consolidamento		1.002		1.002
Risultato netto <i>pro forma</i> 1999 del Gruppo			(1.377)	(1.377)
Patrimonio netto del bilancio <i>pro forma</i> al 31 dicembre 1999	900	1.789	(1.377)	1.312

4.4 COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

I ricavi del Gruppo derivano esclusivamente dallo sfruttamento dei prodotti presenti nella *library* mentre i costi sostenuti sono per la maggior parte legati al mantenimento ed all'ampliamento della stessa mediante la produzione, la co-produzione ed il rinnovo di licenze.

Sotto il profilo dei flussi economici, il ciclo tipico di una serie animata è connotato dall'investimento iniziale, dalla rilevazione delle quote di ammortamento nel decennio successivo e dal flusso dei ricavi che porta di norma alla copertura dell'investimento nei primi 2/3 anni.

Da un punto di vista finanziario, i flussi connessi all'investimento si verificano nei primi 24/30 mesi mentre quelli connessi ai ricavi hanno luogo nello stesso esercizio in cui i relativi diritti di licenza, indipendentemente dalla durata dei contratti e dalla competenza economica, sono resi disponibili e fatturati. La stipula dei contratti licenza con i clienti avviene lungo tutto il ciclo economico con prevalenza nei primi 2 anni.

4.4.1 Commento all'andamento del conto economico consolidato *pro forma* del Gruppo

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel corso del triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono derivati essenzialmente da ricavi da cessioni e licenze dei diritti di sfruttamento televisivo. Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddiviso per tipologia di attività presenta il seguente andamento nel triennio in esame.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	%	1998	%	1999	%
Ricavi da cessioni e licenze dei diritti di sfruttamento televisivo	7.887	90,3	9.874	89,0	7.607	80,2
<i>Settori correlati:</i>						
– Diritti video	526	6,2	422	3,8	1.250	13,2
– Diritti editoriali	0,0	0,0	270	2,4	243	2,6
– Diritti di merchandising	127	1,5	116	1,1	176	1,9
– Diritti musicali	121	1,4	249	2,2	106	1,1
– Diritti multimediali	72	0,8	159	1,4	96	1,0
<i>Totale ricavi da settori correlati</i>	<i>846</i>	<i>9,7</i>	<i>1.216</i>	<i>11,0</i>	<i>1.871</i>	<i>19,8</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.733	100	11.090	100	9.478	100

Il decremento dei ricavi verificatosi nel corso dell'esercizio 1999 rispetto al 1998, pari a Lire 1.612 milioni (circa il 14,5%), è da attribuire ai minori investimenti in produzioni effettuati nell'esercizio 1998 rispetto al 1997. L'incremento dei ricavi di Lire 2.357 milioni, manifestatosi nel corso dell'esercizio 1998 rispetto all'esercizio 1997 (pari a circa il 27%), è da porre in relazione ai maggiori investimenti in produzioni, effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 1997, i cui effetti sui ricavi si sono manifestati nell'esercizio 1998.

La variazione dei ricavi, manifestatasi nel triennio in analisi, risulta essere scarsamente influenzata dalla variazione dei prezzi di vendita nei tre esercizi posti a confronto; i prezzi medi di vendita delle serie animate presenti nella *library* del Gruppo si sono infatti mantenuti globalmente costanti, nonostante limitate oscillazioni che hanno caratterizzato, per intervalli di tempo limitati, alcuni mercati di vendita, quale quello asiatico.

Si evidenzia come il decremento dei ricavi dell'esercizio 1999 rispetto all'esercizio 1998 sia in parte riconducibile anche alla variazione del mix della clientela. In particolare, nel corso dell'ultimo esercizio, il Gruppo ha incrementato, in un'ottica di crescita internazionale, il proprio portafoglio clienti, che includeva nei precedenti esercizi molte reti televisive locali italiane, indirizzandosi ulteriormente verso clienti esteri di maggiori dimensioni tra cui, prevalentemente, reti televisive europee. In questa evoluzione sono stati sostituiti i contratti per singoli passaggi televisivi, i cui effetti sui ricavi si esauriscono nell'anno di stipula del contratto, con contratti pluriennali di importo rilevante, il cui effetto sui ricavi si distribuisce lungo tutti gli anni di durata del contratto.

Il valore complessivo dei contratti stipulati nei tre esercizi considerati è pari a rispettivamente a circa Lire 13.000 milioni per l'esercizio 1997, Lire 10.000 milioni per l'esercizio 1998 e Lire 20.000 milioni per l'esercizio 1999. L'andamento nel triennio è influenzato dal fatto che circa la metà del valore relativo al 1997 si riferisce ad un contratto particolarmente rilevante.

Ricavi da diritti di sfruttamento televisivo

I ricavi relativi alla cessione dei diritti di sfruttamento televisivo delle serie animate e dei lungometraggi, pari a Lire 7.607 milioni nell'esercizio 1999, ha subito un decremento di Lire 2.267 milioni (pari al 23%) rispetto all'esercizio 1998. I ricavi dell'esercizio 1998, pari a Lire 9.874 milioni, presentano un incremento di Lire 1.987 milioni (pari al 25,2%) rispetto all'esercizio 1997.

Si sottolinea che tale segmento di mercato è quello che più risente degli sforzi produttivi sostenuti, nei vari esercizi, per la realizzazione di serie e lungometraggi. Tale andamento risulta strettamente correlato alla ciclicità delle produzioni realizzate dal Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.10) ed alla politica di autofinanziamento seguita, in base alla quale ad un esercizio caratterizzato da significativi sforzi produttivi, ha seguito generalmente un periodo di rallentamento della produzione per consentire, tramite la cessione a terzi dei diritti prodotti, alla data di consegna prevista contrattualmente, il recupero dei flussi finanziari necessari alla copertura dei costi sostenuti ed al finanziamento di nuove produzioni. Dall'analisi dei ricavi televisivi nel triennio si evince infatti come a fronte delle consistenti produzioni realizzate nel 1997, i ricavi da diritto di sfruttamento televisivo abbiano avuto un incremento nel 1998.

Ricavi generati da settori correlati

L'andamento dei ricavi generati dagli altri settori del Gruppo risulta generalmente correlato all'andamento dei ricavi generati dai diritti di sfruttamento televisivo, come evidenziato nei commenti relativi ai singoli segmenti.

- *Ricavi da diritti video*

I ricavi da diritti video sono quelli derivanti dalla cessione dei diritti di sfruttamento della *library* del Gruppo per la vendita o noleggio di supporti video destinati alla visione privata.

Tali ricavi, pari a Lire 1.250 milioni al 31 dicembre 1999, hanno subito un incremento di Lire 828 milioni rispetto all'esercizio 1998; i ricavi dell'esercizio 1998, pari a Lire 422 milioni, evidenziano un decremento di Lire 104 milioni (pari al 20%) rispetto all'esercizio 1997. Tale andamento è attribuibile al fatto che l'uscita delle videocassette relative alle serie animate realizzate o distribuite dalla Mondo TV, avviene alcuni mesi dopo la trasmissione delle stesse sulle principali reti televisive clienti.

L'andamento dei ricavi da diritti video è dunque anch'esso strettamente correlato agli investimenti in diritti prodotti dal Gruppo, ma il suo effetto sui ricavi può avvenire con uno sfasamento temporale, da un esercizio ad un altro, rispetto a quello generato dai ricavi da film e telefilm.

- *Ricavi da diritti editoriali*

I ricavi relativi a diritti editoriali sono quelli generati dalla cessione e dall'esercizio diretto dei diritti di *publishing*, che consentono la pubblicazione di libri, fumetti, riviste ed album di figurine realizzati sulla base delle serie e dei lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo.

Nel corso del triennio considerato, tali ricavi presentano un andamento sostanzialmente in linea tra l'esercizio 1998 e quello 1999 ed un notevole incremento di Lire 270 milioni tra l'esercizio 1997 e l'esercizio 1998. L'incremento manifestatosi nell'esercizio 1998 è attribuibile essenzialmente al particolare successo di alcune collezioni di figurine per album relative alle serie animate.

- *Ricavi da diritti di merchandising*

I ricavi da diritti di merchandising si sono mantenuti sostanzialmente in linea nei tre esercizi considerati. In particolare quelli dell'esercizio 1998 e dell'esercizio 1999, si riferiscono interamente ad un contratto stipulato dalla Mondo TV con la società Giochi Preziosi, gruppo attivo nel settore dei giocattoli in Europa, avente per oggetto la produzione di giocattoli legati al personaggio "Sandokan la tigre della Malesia". Tale accordo, della durata di cinque anni, prevede la corresponsione sia di *royalties* calcolate percentualmente sugli importi pagati da Giochi Preziosi al fabbricante dei giocattoli realizzati e distribuiti, sia di un minimo garantito, da condividere al 50% con il co-produttore della serie animata. Si sottolinea inoltre che l'andamento dei ricavi afferenti i diritti di merchandising, è correlato a quello dei ricavi da distribuzione televisiva, ovvero alla trasmissione televisiva delle nuove serie animate da parte delle reti televisive clienti del Gruppo.

- *Ricavi per diritti musicali*

Lo sfruttamento dei diritti musicali, genera un flusso di profitti derivanti da due fonti principali, costituite rispettivamente dallo sfruttamento meccanografico del prodotto (cioè dalla vendita o dal noleggio di CD musicali, dischi o musicassette riproducenti le colonne sonore delle serie animate e dei lungometraggi presenti nella *library* del Gruppo) e dai diritti riconosciuti annualmente al Gruppo dalle associazioni rappresentative di autori ed editori in Italia (SIAE) ed all'estero, calcolati sulla base dei passaggi televisivi della serie animate e dei lungometraggi cui la colonna sonora si riferisce.

Nel triennio considerato i ricavi afferenti tale attività sono riconducibili prevalentemente alla seconda fonte (passaggi televisivi). Il decremento di Lire 143 milioni (pari al 57%), manifestatosi tra l'esercizio 1998 e l'esercizio 1999 e l'incremento dei ricavi per Lire 128 milioni (pari al 106%), verificatosi tra l'esercizio 1997 e quello 1998, sono correlati all'andamento registrato nelle vendite dei diritti di sfruttamento televisivo.

I ricavi del Gruppo nel triennio, suddivisi per area geografica, sono i seguenti.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	%	1998	%	1999	%
Italia	4.080	46,7	5.855	52,7	4.768	50,4
Europa (esclusa Italia)	3.717	42,8	4.009	36,2	3.097	32,7
Asia	397	4,4	462	4,2	865	9,1
Americhe *	384	4,3	482	4,3	443	4,7
Africa	135	1,6	208	1,9	236	2,5
Paesi del bacino del Pacifico	20	0,2	74	0,7	69	0,6
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.733	100	11.090	100	9.478	100

* di cui Nord America (USA e Canada) pari a Lire 120 milioni (1,3%), Lire 281 milioni (2,5%), Lire 277 milioni (2,9%), nel 1997, 1998 e 1999, rispettivamente.

Dall'analisi della precedente tabella si evince come i ricavi realizzati dal Gruppo si concentrino essenzialmente nei paesi europei (Italia in particolare). Tuttavia, nel corso del triennio, si evidenzia una continua crescita dei paesi extraeuropei, come evidenziato nelle strategie del Gruppo.

Costi operativi

Nel triennio considerato i costi per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali costituiscono la componente principale del totale costi operativi; essi rappresentano rispettivamente circa il 47%, il 50% ed il 58% rispetto al totale dei costi operativi negli esercizi 1997, 1998 e 1999. Risultano inoltre significativi i costi per servizi e godimento beni di terzi, che rappresentano circa il 41%, il 42% ed il 34% rispetto al totale dei costi operativi negli esercizi 1997, 1998 e 1999.

In particolare i costi operativi nei tre esercizi considerati sono così dettagliati.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	% ricavi*	1998	% ricavi*	1999	% ricavi*
Servizi e godimento beni di terzi	3.348	38,3	3.397	30,6	3.589	37,9
Consumi di materie prime, materiali di consumo e semilavorati	373	4,3	289	2,6	127	1,3
Oneri diversi di gestione	297	3,4	58	0,5	292	3
Costo del personale	281	3,2	265	2,4	274	2,9
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33	0,4	40	0,4	42	0,4
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.857	44,2	3.988	36	6.177	65,2
Accantonamenti per svalutazione crediti	0	0	31	0,3	175	1,9
Costi operativi	8.189	93,8	8.068	72,8	10.676	112,6

* L'incidenza percentuale dei costi operativi rispetto ai ricavi riveste scarsa significatività, risultando il sostenimento di tali costi prevalentemente collegato all'andamento degli investimenti.

- *Servizi e godimento beni di terzi*

La voce costi per servizi e godimento beni di terzi al 31 dicembre 1999 presenta un andamento sostanzialmente lineare nel triennio considerato.

All'interno dei costi per servizi e godimento beni di terzi, le voci più rilevanti sono rappresentate dalle spese per servizi di produzione e commerciali, che si riferiscono sia ad attività di supporto alla produzione (come ad esempio effettuazione di copie e riversamenti, masterizzazioni, ecc.) sia ad attività commerciali (come ad esempio spese per viaggi e soggiorni, partecipazione a fiere e convegni), e dai diritti di terzi per quote di proprietà, che si riferiscono a quote di ricavi per cessione o licenza di diritti di sfruttamento televisivo ed audiovisivo di competenza di terzi. Queste due voci rappresentano complessivamente nei tre esercizi posti a confronto, rispettivamente il 92%, l'88% e l'82% dei costi totali per servizi e godimento beni di terzi.

In particolare, le spese per servizi di produzione e commerciali sono pari a Lire 1.953 milioni, Lire 1.943 milioni e Lire 1.850 milioni rispettivamente negli esercizi 1999, 1998 e 1997; l'andamento di tali costi, sostanzialmente in linea nel triennio considerato, è attribuibile al fatto che si tratta prevalentemente di costi, che il Gruppo sostiene a prescindere dall'andamento delle produzioni e delle vendite.

I costi per diritti di terzi, pari a Lire 985 milioni nell'esercizio 1999, si sono ridotti di Lire 74 milioni rispetto al 1998; nell'esercizio 1998 erano pari a Lire 1.059 con un decremento di Lire 184 milioni rispetto al 1997.

Questo andamento decrescente è dovuto alla politica perseguita principalmente nell'esercizio 1999 dal Gruppo che ha riacquisito quote di diritti di proprietà da alcuni co-produttori; a seguito del riacquisto delle quote si sono ridotti i costi relativi ai diritti di terzi.

- *Consumo di materie prime, materiali e semilavorati*

I costi per materie prime, materiali e semilavorati pari a Lire 127 milioni al 31 dicembre 1999, hanno subito un decremento di Lire 162 milioni rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente al minore acquisto di CD-Rom e di videocassette effettuato nell'esercizio 1999. Il decremento di Lire 84 milioni rilevato nell'esercizio 1998 rispetto all'esercizio 1997, è attribuibile alla variazione delle rimanenze finali del 1997, relative esclusivamente ai CD-Rom.

- *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione, pari a Lire 292 milioni al 31 dicembre 1999, presentano un incremento di Lire 234 milioni rispetto al 31 dicembre 1998; al 31 dicembre 1998 erano pari a Lire 58 milioni con un decremento di Lire 237 milioni rispetto al 1997. L'andamento della voce in oggetto rispecchia principalmente l'andamento delle perdite su crediti, pari a Lire 171 milioni, Lire 16 milioni e Lire 215 milioni, rispettivamente negli esercizi 1997, 1998 e 1999.

- *Costo del personale*

Poiché il Gruppo affida la maggior parte delle proprie lavorazioni all'esterno, il costo del personale dipendente si riferisce a sole 5 unità; tale voce di costo ha pertanto una scarsa incidenza sul totale di ricavi delle vendite e delle prestazioni (rispettivamente circa il 2,9%, il 2,4% ed il 3,2% negli esercizi 1999, 1998 e 1997).

Relativamente al triennio esaminato, il costo del personale si è mantenuto sostanzialmente in linea, stante anche l'immutata composizione numerica del personale del Gruppo. La leggera flessione (Lire 16 milioni) rilevata tra l'esercizio 1997 e l'esercizio 1998 è da attribuire alla riduzione degli oneri sociali conseguente alla abolizione dei contributi relativi al Servizio Sanitario Nazionale in seguito all'entrata in vigore dell'IRAP.

- *Ammortamento immobilizzazioni materiali*

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presentano un andamento sostanzialmente lineare nei tre esercizi considerati e non presentano significativi valori assoluti.

- *Ammortamento immobilizzazioni immateriali*

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, presentano una significativa incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (rispettivamente circa il 65,2%, il 36% ed il 44,2% negli esercizi 1999, 1998 e 1997). L'andamento crescente sia del valore assoluto degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che della loro incidenza sul fatturato, nei tre esercizi a confronto, riflette l'andamento degli investimenti effettuati dal Gruppo in produzioni e co-produzioni di serie animate, cui tali ammortamenti si riferiscono (si veda quanto indicato di seguito nel paragrafo relativo agli investimenti).

L'incremento di Lire 2.189 milioni verificatosi tra l'esercizio 1998 ed il 1999 riflette i notevoli investimenti effettuati nel 1999. Tra l'esercizio 1997 e l'esercizio 1998 gli ammortamenti mostrano un incremento di Lire 131 milioni, rimanendo sostanzialmente in linea, poiché nel 1998 è stato effettuato un minor volume di investimenti.

- *Accantonamenti per svalutazione crediti*

La voce in oggetto risulta scarsamente significativa nei tre esercizi considerati (non risultano infatti accantonamenti effettuati nell'esercizio 1997; gli accantonamenti effettuati nel 1998 e nel 1999 sono pari rispettivamente a circa lo 0,3%, ed all'1,9 % dei ricavi delle vendite e delle prestazioni). L'andamento crescente di tale voce di bilancio è attribuibile in particolare all'incremento della numerosità e della dislocazione geografica dei crediti che, avendo caratterizzato in particolare gli ultimi due esercizi, è alla base degli stanziamenti effettuati dal Gruppo per la voce esaminata.

Ammortamento della differenza di consolidamento

L'ammortamento della "differenza di consolidamento" risulta pari a Lire 1.002 milioni in ciascuno dei tre esercizi considerati. La "differenza di consolidamento", data dalla differenza tra il costo della partecipazione nella Doro TV ed il suo patrimonio netto al 1 gennaio 1997 (come meglio specificato nel paragrafo 4.5), è infatti pari a Lire 10.025 milioni e viene ammortizzata in quote costanti lungo un periodo di 10 anni a partire dall'esercizio 1997.

Risultato operativo

Il risultato operativo presenta nel triennio il seguente andamento.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Risultato operativo	(193)	2.018	(1.851)

I risultati operativi nei tre esercizi considerati riflettono sostanzialmente l'andamento dei ricavi delle vendite e l'andamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che rappresentano le due voci più rilevanti del conto economico del Gruppo.

In particolare, lo sforzo produttivo sostenuto nell'esercizio 1997 per la realizzazione di nuove serie è all'origine dell'incremento dei ricavi verificatosi nell'esercizio 1998 ed ha determinato un andamento sostanzialmente lineare negli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali negli esercizi 1997 e 1998.

Il risultato operativo negativo dell'esercizio 1999 risente in maniera significativa dello sforzo produttivo, sostenuto dal Gruppo in quell'esercizio, che genererà ricavi negli esercizi successivi.

Il risultato operativo per settori di attività è stato omesso in quanto assume scarsa rilevanza informativa per la natura stessa del business del Gruppo, dato che la quasi totalità dei costi operativi non è attribuibile a specifici settori di attività. Infatti, ai costi di produzione delle stesse serie animate, si contrappongono ricavi derivanti dal loro sfruttamento sia televisivo che nei settori correlati (video, merchandising, ecc.), mentre i costi direttamente attribuibili ai settori di attività sono di importo non significativo.

Proventi (oneri) finanziari

L'andamento della gestione finanziaria è evidenziato nella tabella che segue.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Proventi finanziari	362	389	300
Oneri finanziari	(505)	(776)	(1.245)
Oneri finanziari netti	(143)	(387)	(945)

- *Proventi finanziari*

I proventi finanziari si riferiscono essenzialmente agli utili su cambi rilevati dal Gruppo al momento della conversione in Lire italiane delle partite di debito e credito in valute diverse dall'Euro (prevalentemente dollari statunitensi), relative a clienti e fornitori esteri. Gli utili su cambi mostrano nel triennio esaminato un andamento variabile, passando da Lire 345 milioni nell'esercizio 1997, a Lire 376 milioni nell'esercizio 1998, e si riducono a Lire 285 milioni nel corso dell'esercizio 1999.

- *Oneri finanziari*

Gli oneri finanziari sono costituiti prevalentemente dalle perdite su cambi rilevate dal Gruppo, al momento della conversione in Lire italiane delle partite di debito e credito in valute diverse dall'Euro (prevalentemente dollari americani), relative a clienti e fornitori esteri.

Le perdite in questione presentano nel triennio esaminato un trend crescente, passando da Lire 464 milioni dell'esercizio 1997 a Lire 737 milioni dell'esercizio 1998, fino ad arrivare nell'esercizio 1999 a Lire 1.184 milioni.

Componenti straordinarie

Le componenti straordinarie sono dettagliate nella seguente tabella.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Proventi straordinari	299	95	1.309
Oneri straordinari	(264)	(75)	(90)
Componenti straordinarie	35	20	1.219

- *Proventi straordinari*

I proventi straordinari includono sopravvenienze attive per Lire 1.304 milioni, generate prevalentemente (circa Lire 822 milioni) da un accordo stipulato dal Gruppo con il fornitore Royal Pictures.

In particolare il Gruppo aveva contratto in passato, con la Royal Pictures, un debito per acquisto di licenze temporanee; nell'accordo stipulato nel 1999 è stato previsto il riconoscimento al Gruppo di uno sconto per ogni pagamento effettuato; la sopravvenienza attiva rilevata nel bilancio 1999 si riferisce allo sconto riconosciuto da Royal Pictures a fronte dei pagamenti effettuati dal Gruppo.

Per ulteriori Lire 444 milioni la sopravvenienza si riferisce invece all'accordo stipulato dalla Mondo TV con la società nord coreana Studio SEK, con cui tale società riconosceva, a parziale compensazione dei propri crediti, il pagamento effettuato dal Gruppo, ad altri laboratori per miglioramenti tecnici sulle serie animate.

- *Oneri straordinari*

Gli oneri straordinari pari a Lire 90 milioni al 31 dicembre 1999, risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Il saldo al 31 dicembre 1997, pari a Lire 264 milioni, risulta prevalentemente composto dalle indennità di proroga dei diritti scaduti (Lire 166 milioni).

Imposte sul reddito

Le imposte su reddito nel triennio considerato risultano così composte.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Imposte correnti	(53)	(406)	(100)
Imposte (differite) anticipate	(281)	(852)	300
	(334)	(1.258)	200

La voce imposte correnti, accoglie le imposte sul reddito degli esercizi considerati. Nell'ambito della voce imposte (differite) anticipate è invece rilevato l'effetto netto delle imposte differite attive e

passive, determinate per gli esercizi 1997 e 1998, in base alle rettifiche *pro forma* descritte nel paragrafo 4.5.

4.4.2 Commento all'andamento patrimoniale e finanziario dei bilanci consolidati *pro forma* nel triennio

Indebitamento finanziario netto

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel triennio ed altre informazioni di natura finanziaria.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Disponibilità liquide	(1.233)	(212)	(351)
Debiti finanziari a breve termine	0	700	100
Quote correnti di debiti finanziari a lungo termine	0	0	53
Debiti verso soci a breve termine	2.294	2.180	2.012
Indebitamento finanziario netto a breve termine (A)	1.061	2.668	1.814
Debiti verso soci a medio lungo termine	8.000	8.000	8.000
Quota a medio-lungo termine mutui passivi	0	0	347
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine (B)	8.000	8.000	8.347
Saldo (A) + (B)	9.061	10.668	10.161

La posizione finanziaria netta risente complessivamente nei tre esercizi considerati, del debito derivante dalla acquisizione del 100% delle quote della Doro TV. L'accordo di cessione stipulato in data 5 gennaio 2000, tra Mondo TV e la famiglia Corradi, parzialmente novato nel mese di marzo 2000 (cfr. Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.2.18), prevede il pagamento del prezzo convenuto (Lire 10.000 milioni) attraverso un piano di rimborso, che prevede una prima rata di Lire 2.000 milioni da corrispondere entro l'esercizio 2000, una o più rate successive per complessive Lire 7.000 milioni da corrispondere nei due esercizi successivi, ed un'ultima rata da corrispondere entro il 1 marzo 2006. L'accordo non prevede il pagamento di interessi sulla somma pattuita, ad eccezione dell'ultima rata, per la quale è previsto il pagamento di interessi legali a partire dal 1 gennaio 2003. Non è prevista la costituzione di garanzie.

Relativamente alle disponibilità liquide, il loro andamento nel triennio è da collegare alla politica di minimizzazione di tali giacenze a favore di un costante impiego delle disponibilità nelle tipiche attività gestionali. In particolare, si evidenzia che la variazione rilevata tra l'esercizio 1997 e l'esercizio 1998 (decremento di Lire 1.021 milioni), e quella risultante dal confronto tra il saldo 1998 e quello 1999 (incremento di Lire 139 milioni), sono prevalentemente dovute ad incassi ottenuti dal Gruppo (generalmente incassi da co-produttori di importo rilevante) in prossimità della fine degli esercizi posti a confronto.

I debiti finanziari a breve termine si riferiscono interamente ad anticipi su fatture o su effetti concessi dall'istituto di credito Sanpaolo-IMI al Gruppo negli esercizi 1998 e 1999, a fronte della presentazione delle suddette fatture e dei relativi contratti di vendita di diritti o di co-produzione o degli stessi effetti attivi.

Gli anticipi su fatture concessi nel 1999, pari complessivamente a Lire 100 milioni, sono stati restituiti all'istituto di credito finanziatore successivamente al 31 dicembre 1999; su tali anticipi, concessi senza che venga prestata alcuna garanzia, maturano interessi passivi al tasso del 7%.

I debiti verso soci a breve termine si riferiscono principalmente alle quote del debito contratto dalla Mondo TV per l'acquisto della Doro TV. Per la parte rimanente sono da ricollegare alla politica di autofinanziamento perseguita fino ad oggi dal Gruppo e sono relativi a finanziamenti non onerosi concessi dai soci per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità al fine di evitare evitando il ricorso

a finanziatori terzi. Nel triennio considerato i finanziamenti a breve termine concessi dai soci sono stati progressivamente restituiti dal Gruppo (decremento di Lire 114 milioni tra il 1997 ed il 1998, e decremento di Lire 168 tra il 1998 ed il 1999).

I debiti finanziari a lungo termine si riferiscono interamente ad un mutuo passivo di Lire 400 milioni concesso alla Mondo TV dall'istituto di credito Sanpaolo-IMI, la cui quota in scadenza nell'esercizio 2000 è pari a circa Lire 53 milioni.

La tabella di seguito riportata evidenzia l'andamento della media dei mesi di incasso dei crediti verso clienti e di pagamento dei debiti verso fornitori:

	1997	1998	1999
Media mesi di incasso crediti verso clienti	7,6	8,1	7,1
Media mesi di pagamento fornitori	12,2	33,3	13,2

Nel periodo considerato la media dei pagamenti dei fornitori è stata superiore a quella dei clienti, confermando la politica di autofinanziamento perseguita dal Gruppo nel corso del triennio.

Investimenti

Nel triennio considerato il Gruppo ha effettuato significativi investimenti in immobilizzazioni immateriali. Gli investimenti nelle immobilizzazioni materiali e finanziarie risultano invece meno significativi, come evidenziato nella seguente tabella

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Diritti prodotti	16.236	130	28.756
Diritti su licenza temporanea	830	564	2.685
Spese di edizione	229	896	736
Altre immobilizzazioni immateriali	190	43	381
Immobilizzazioni immateriali	17.485	1.633	32.558
Immobilizzazioni materiali	52	547	134
Immobilizzazioni finanziarie	21	200	989
Totale	17.558	2.380	33.681

Fra le immobilizzazioni immateriali, i diritti prodotti costituiscono la maggior parte degli investimenti del Gruppo; in particolare l'attività di creazione e realizzazione dei prodotti di animazione si concretizza sia attraverso produzioni in proprio sia tramite co-produzioni derivanti da accordi di collaborazione con importanti reti televisive. Nell'ambito del triennio il Gruppo ha concentrato il proprio impegno produttivo principalmente nell'esercizio 1997 ed in quello 1999, realizzando notevoli investimenti in diritti prodotti, e minori investimenti nel corso del 1998.

Come precedentemente evidenziato, ad un anno caratterizzato da notevoli investimenti è seguito un anno di rallentamento della produzione, per consentire, tramite la cessione a terzi dei diritti prodotti, il recupero dei flussi finanziari necessari alla copertura dei costi sostenuti ed al finanziamento di nuove produzioni.

Rendiconto finanziario

<i>(in milioni di Lire)</i>	1998	1999
A. Disponibilità monetarie nette iniziali	1.233	212
Flusso monetario della gestione corrente	6.289	5.452
(Aumento)/ diminuzione del capitale circolante *	2.007	1.616
B. Flusso di cassa da attività di esercizio	8.296	7.068
C. Flusso monetario per attività d'investimento **	(10.017)	(6.676)
Flusso monetario da attività di esercizio e di investimento (B+C)	(1.721)	392
D. Flusso monetario da (per) attività finanziarie	700	(253)
E. Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(1.021)	139
F. Disponibilità monetarie nette finali (A+E)	212	351

* In tale voce, la variazione nei debiti verso fornitori è esposta al lordo delle variazioni nei debiti per produzioni esterne, per acquisto licenze e per acquisto di materiali e servizi (cfr. Paragrafo 4.6 voce "debiti verso fornitori")

** In tale voce, la variazione nelle immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle variazioni nei debiti per produzioni esterne, per acquisto licenze e per acquisto di materiali e servizi (cfr. Paragrafo 4.6 voce "debiti verso fornitori")

I flussi finanziari del Gruppo storicamente registrati sono fortemente influenzati dal ciclo che partendo dalla produzione e dagli investimenti si chiude con la vendita dei diritti e più in generale con l'incasso della fatturazione. Infatti non essendo il Gruppo ricorso fino ad oggi in modo rilevante all'indebitamento bancario, la scelta del *management* è stata quella di far dipendere l'ammontare degli investimenti in produzione dall'utilizzo del flusso di cassa generato dall'attività di esercizio. Quest'ultima, tenuto conto dei tempi di arrivo al mercato ("*time to market*") delle produzioni (circa un anno), si sviluppa annualmente in modo ciclico, con un andamento in parte compensato dalle azioni poste in essere dal *management* per attenuare gli effetti della ciclicità stessa, attraverso una azione di dilazione dei pagamenti ai fornitori o co-produttori e di gestione del resto del circolante. In particolare i debiti verso fornitori, che rappresentano una delle fonti principali di finanziamento degli investimenti, hanno registrato le variazioni evidenziate nella seguente tabella.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1998	1999
(Decremento) Incremento debiti verso fornitori per investimenti in immobilizzazioni immateriali	(7.637)	26.977
(Decremento) Incremento altri debiti verso fornitori	692	(1.524)
Totale (decremento) Incremento debiti verso fornitori	(6.945)	25.453

Quanto in precedenza illustrato è alla base sostanzialmente di tutte le variazioni dei flussi finanziari fra un esercizio ed un altro, le quali possono apparire estremamente diverse, in particolare fra due esercizi contigui.

- *Flusso di cassa da attività di esercizio*

Il decremento di Lire 1.228 milioni evidenziato fra i due esercizi è essenzialmente riconducibile, oltre alla significativa riduzione registrata nei ricavi nel 1999, al fatto che nell'esercizio 1998 il Gruppo ha potuto beneficiare di rilevanti incassi relativi a ricavi connessi a cessione di diritti su co-produzioni a fronte dei quali il pagamento della quota accreditabile al partner di riferimento è avvenuto in tempi successivi rispetto a quelli contrattualmente definiti con il cliente finale del Gruppo.

- *Flusso monetario per attività di investimento*

L'ammontare degli investimenti, al netto della variazione dei debiti verso fornitori, si decrementa nel 1999 di Lire 3.341 milioni rispetto al 1998; tale andamento è riconducibile alla scelta fatta dal management di lanciare nuove produzioni una volta ultimato il ciclo di incasso delle produzioni precedenti, e di non ricorrere in modo significativo all'indebitamento bancario. In particolare nel 1998 hanno avuto luogo i pagamenti del notevole ammontare di produzioni (circa Lire 16 miliardi) lanciate nel corso del 1997, mentre i pagamenti riguardanti gli ancor più significativi investimenti in diritti prodotti del 1999 (circa Lire 29 miliardi), in presenza di un limitato numero di produzioni dell'esercizio 1998, sono stati dilazionati all'anno successivo in relazione all'andamento dell'autofinanziamento descritto nel paragrafo precedente.

- *Flusso monetario da (per) attività finanziarie*

L'andamento dei debiti finanziari netti riflette le necessità di elasticità di cassa rispetto alle scelte di investimento ed all'andamento dell'autofinanziamento. In particolare, nel corso del 1998, il Gruppo è ricorso ad anticipazioni bancarie che sono completamente rientrate nel corso del 1999 anche in relazione alla notevole riduzione dei pagamenti per investimenti effettuati in tale esercizio.

4.5 NOTE ESPLICATIVE AI BILANCI CONSOLIDATI *PRO FORMA* CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1997, AL 31 DICEMBRE 1998 E AL 31 DICEMBRE 1999

Struttura e contenuto dei bilanci pro-forma

La redazione dei bilanci *pro forma* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999 (di seguito "bilanci pro-forma") ha lo scopo di simulare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Mondo TV che si è verificata all'inizio dell'esercizio 2000. I bilanci *pro forma* sopra indicati sono stati estrapolati dai bilanci d'esercizio della Mondo TV e della Doro TV alle stesse date.

L'obiettivo della redazione dei bilanci *pro forma* è innanzitutto quello di rappresentare, così come previsto dall'art.2.2.1. comma 4 del Regolamento, gli effetti sui bilanci della modifica nella struttura patrimoniale intervenuta in data 5 gennaio 2000 a seguito dell'acquisto, da parte della Mondo TV, del 100% della Doro TV. A tal fine l'effetto dell'acquisto della partecipazione è stato riflesso in modo retroattivo, come se l'operazione di acquisizione fosse virtualmente stata effettuata all'inizio del triennio presentato a confronto.

La predisposizione dei bilanci *pro forma* ha comportato, oltre alla riclassificazione degli schemi civilistici dei bilanci delle due società, le seguenti principali rielaborazioni dei bilanci d'esercizio relativi agli esercizi del triennio presentati a confronto:

- i bilanci *pro forma* sono stati rettificati al fine di simulare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato degli esercizi 1997, 1998 e 1999 del Gruppo, coerentemente con la situazione patrimoniale, finanziaria e economica che si presenta a seguito dell'acquisto, da parte della Mondo TV, del 100% della Doro TV che era posseduta, alla data dell'acquisto, dalla famiglia Corradi (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo I, Paragrafo 1.2.18);
- i bilanci *pro forma* sono stati rielaborati adottando gli stessi principi contabili e criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio d'esercizio della Mondo TV al 31 dicembre 1999. Pertanto gli effetti al 1 gennaio 1999 del differente metodo, adottato a partire dall'esercizio 1999, di riconoscimento dei ricavi derivanti dalla licenza dei diritti di sfruttamento televisivo e audiovisivo e di determinazione degli ammortamenti dei diritti derivanti dalle serie prodotte dalla

Mondo TV stessa, imputati al conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 tra gli oneri e i proventi straordinari, sono stati rettificati nei bilanci *pro forma* al fine di evidenziare quale sarebbe stato il risultato d'esercizio e la struttura patrimoniale degli esercizi del triennio presentati a confronto qualora i nuovi criteri fossero stati costantemente applicati nel tempo. Inoltre si è proceduto a rettificare i bilanci d'esercizio della Mondo TV anche per riflettere retroattivamente l'adozione del principio contabile, effettuata nel 1999, che prevede la capitalizzazione di alcune spese di produzione in precedenza imputate a conto economico.

Si precisa, inoltre, che le informazioni contenute nei bilanci *pro forma* rappresentano delle simulazioni e pertanto non necessariamente si sarebbero ottenuti i risultati in essi rappresentati se le assunzioni adottate per la loro elaborazione si fossero realmente verificate negli esercizi considerati.

Rettifiche dei saldi di conto economico

Le rettifiche *pro forma* hanno riguardato, oltre al consolidamento della Doro TV, le seguenti voci del conto economico: ricavi delle vendite e delle prestazioni, ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, costi per prestazioni di servizi e imposte sul reddito.

Di seguito sono descritte le rettifiche apportate ai saldi del conto economico:

- I ricavi derivanti dai contratti di licenza temporanea dei diritti di sfruttamento televisivo e audiovisivo, degli esercizi 1997 e 1998, sono stati rettificati nei bilanci *pro forma* per riflettere retroattivamente il metodo di riconoscimento degli stessi, utilizzato a partire dall'esercizio 1999, ovvero in quote costanti lungo la durata dei contratti a partire dal momento in cui i prodotti sono resi disponibili ai clienti. Nei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1997 e 1998 della Mondo TV e della Doro TV questi ricavi venivano rilevati in parte al momento della loro fatturazione ed in parte lungo la durata dei contratti di licenza a partire dal momento della stipula degli stessi.
- I costi per produzioni di servizi sono stati rettificati per riflettere retroattivamente il principio di capitalizzazione di alcuni costi di produzione, che a partire dal bilancio dell'esercizio 1999, sono stati capitalizzati nel bilancio d'esercizio della Mondo TV.
- Gli ammortamenti dei diritti derivanti dalle serie prodotte dalla Mondo TV (“diritti autoprodotti”), dei diritti acquistati da terzi e delle spese di edizione sono stati rettificati nei bilanci *pro forma* 1997 e 1998 per riflettere retroattivamente il criterio adottato nel bilancio d'esercizio a partire dall'esercizio 1999 a seguito della modifica del metodo di riconoscimento dei ricavi sopra descritto. A partire dal 1999 gli ammortamenti vengono infatti calcolati lungo un periodo di 10 anni, determinato tenendo conto della durata media dei contratti di licenza dei diritti, del loro sfruttamento televisivo e audiovisivo e delle possibilità economiche di stipulare, per le stesse serie animate, più contratti di licenza in differenti Paesi e sotto forma di diritti di diversa tipologia. Tale modalità di determinazione del periodo di ammortamento è in linea con le recenti evoluzioni dei principi contabili statunitensi specifici del settore. Nei bilanci d'esercizio 1997 e 1998 della Mondo TV gli ammortamenti erano stati calcolati lungo un periodo di 5 esercizi.
- I costi per prestazioni di servizi, con esclusivo riferimento a quelli rappresentati dalle quote di diritti da corrispondere a terzi, sono stati rettificati nei bilanci *pro forma* 1997 e 1998 per riflettere retroattivamente anche sui costi l'effetto del nuovo metodo, adottato dal 1999, di riconoscimento dei ricavi derivanti dalla licenza dei diritti di sfruttamento televisivo e audiovisivo precedentemente descritto. Tali costi sono stati pertanto rilevati, nei bilanci *pro-forma*, lungo il periodo contrattuale di licenza dei diritti. Nei bilanci d'esercizio 1997 e 1998 della Mondo TV questi costi venivano rilevati coerentemente al metodo di riconoscimento dei ricavi derivanti dalla licenza dei diritti applicato fino al 31 dicembre 1998.

- Le imposte sul reddito sono state rettifiche nei bilanci *pro forma* 1997 e 1998 per riflettere gli effetti fiscali differiti delle rettifiche precedentemente descritte.

Rettifiche pro – forma dei saldi patrimoniali

Le rettifiche *pro forma* hanno riguardato, oltre al consolidamento della Doro TV, le seguenti voci dello stato patrimoniale: immobilizzazioni immateriali, ratei e risconti attivi, debiti verso fornitori, ratei e risconti passivi, fondo rischi ed oneri e debiti verso Soci.

Di seguito sono descritte le rettifiche apportate ai saldi patrimoniali:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state integrate per riflettere la “differenza di consolidamento”, emersa a seguito della simulazione dell’acquisto in data 1 gennaio 1997 del 100% di Doro TV, da parte di Mondo TV, e del suo consolidamento nel bilancio pro-forma. Tale valore della “differenza di consolidamento” è pari alla differenza tra il costo della partecipazione in Doro TV ed il suo patrimonio netto al 1 gennaio 1997. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è stato mantenuto invariato nel triennio, per privilegiare le comparabilità dei valori patrimoniali. Sono stati poi iscritti nei conti economici *pro forma* gli ammortamenti della “differenza di consolidamento”, calcolati in quote costanti sulla base di un periodo di 10 anni.
- Le immobilizzazioni immateriali, con specifico riferimento ai diritti derivanti dalle serie prodotte da Mondo TV (“diritti autoprodotti”), ai diritti acquistati da terzi ed alle spese di edizione sono state rettifiche nei bilanci *pro forma* 1997 e 1998 per riflettere retroattivamente i criteri di capitalizzazione e di ammortamento adottati da Mondo TV a partire dall’esercizio 1999.
- I risconti attivi sono stati rettificati nei bilanci *pro forma* 1997 e 1998 per riflettere retroattivamente, sui costi rappresentati dalle quote di diritti da corrispondere a terzi la rettifica precedentemente descritta con riferimento a questi ultimi costi.
- I debiti verso soci sono stati incrementati nei bilanci *pro forma* 1997, 1998 e 1999 per un importo pari al valore di acquisto del 100% della partecipazione in Doro TV, che era posseduta dagli stessi soci di Mondo TV.
- I risconti passivi sono stati rettificati nei bilanci *pro forma* 1997 e 1998 per riflettere il cambiamento nel criterio di riconoscimento dei ricavi derivanti dalla licenza dei diritti di sfruttamento televisivo e audiovisivo precedentemente descritto.

Si evidenzia infine che, per facilitare la comparazione dei bilanci, gli utili e le perdite su cambi registrati nei bilanci d’esercizio 1997 e 1998 tra i proventi e gli oneri straordinari, sono stati riclassificati nella voce proventi ed oneri finanziari dei bilanci pro-forma, coerentemente con l’impostazione seguita nel bilancio d’esercizio 1999. Tale riclassifica non ha determinato alcun effetto sull’utile e sul patrimonio netto nei tre esercizi a confronto.

Gli effetti delle rettifiche sul patrimonio netto e sul risultato degli esercizi considerati sono di seguito riepilogati al netto dell'effetto fiscale (in milioni di Lire):

Descrizione rettifiche (milioni di Lire)	1997		1998		1999	
	Utile	Patrimonio netto	Utile	Patrimonio netto	Utile	Patrimonio netto
Valori del bilancio d'esercizio della Mondo TV	86	531	420	951	631	1.582
Apporto dei valori del bilancio d'esercizio della Doro TV	3	48	14	62	2	64
Eliminazione saldi infragruppo	31	31	(56)	(25)	25	–
Eliminazione utili infragruppo su vendita licenze a Doro TV	–	–	–	–	(334)	(334)
Ammortamento della differenza di consolidamento	(1.002)	–	(1.002)	–	(1.002)	–
Riconoscimento dei ricavi da contratti di licenza dei diritti lungo la durata dei contratti stessi	(1.086)	(4.256)	(1.528)	(5.784)	5.784	–
Rilevazione degli ammortamenti dei diritti lungo un periodo di 10 anni	1.282	2.833	2.298	5.131	(5.131)	–
Rilevazione, lungo la durata dei contratti, dei costi per quote diritti da corrispondere a terzi	(12)	665	115	780	(780)	–
Capitalizzazione di spese di produzione che sono state rilevate a conto economico	63	440	132	572	(572)	–
Valori pro forma consolidati del Gruppo	(635)	292	393	1.687	(1.377)	1.312

Principi contabili e criteri di valutazione

I principali criteri di valutazione sono i seguenti.

- *Immobilizzazioni materiali*

Sono rilevate in base al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, in base ad aliquote rappresentative della stimata vita utile dei cespiti. L'ammortamento decorre dall'entrata in funzione del bene ed è ridotto alla metà per il primo anno di utilizzo.

- *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Gli ammortamenti dei diritti derivanti dalle serie prodotte dalla Mondo TV (“diritti autoprodotti”), dei diritti *sine-die*, delle licenze temporanee acquistate da terzi e delle spese di edizione e doppiaggio vengono calcolati lungo un periodo di 10 anni, determinato tenendo conto della durata media dei contratti di licenza di tali diritti, del loro sfruttamento televisivo e audiovisivo e delle possibilità economiche di stipulare, per le stesse serie animate, più contratti di licenza in differenti Paesi e sotto forma di diritti di diversa tipologia.

I costi di natura pubblicitaria e promozionale sono interamente spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La differenza di consolidamento è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriali in quanto non allocabile in maniera specifica ad una voce dell'attivo e trova i suoi presupposti nelle prospettive di redditività del Gruppo e viene ammortizzata in quote costanti lungo un periodo di 10 anni.

- *Rimanenze*

Le rimanenze di prodotti sono valutate al minor valore tra il costo di produzione ed il valore di presumibile realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze dei prodotti destinati alla cessione sono svalutate in base alle stime effettuate sulle rese di prodotti da parte dei distributori.

- *Crediti*

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, attraverso stanziamenti ad un apposito fondo svalutazione.

- *Ratei e risconti*

Tra i ratei e i risconti sono iscritte le quote, di pertinenza dell'esercizio, di costi e proventi aventi un periodo di maturazione su due o più esercizi, al fine di ottenere il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- *Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato*

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

- *Imposte correnti e differite*

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una stima del reddito imponibile ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate le imposte anticipate e le imposte differite sulle differenze temporanee fra le attività e passività iscritte in bilancio e quelle riconosciute ai fini fiscali, previa verifica della recuperabilità delle imposte anticipate.

- *Debiti*

Sono iscritti al valore nominale.

- *Ricavi*

I ricavi derivanti dai contratti di licenza temporanea dei diritti di sfruttamento televisivo e audiovisivo vengono rilevati lungo la durata dei contratti a partire dal momento in cui i prodotti sono resi disponibili ai clienti. I ricavi derivanti dalle licenze *sine die* vengono rilevati in base alla fatturazione prevista contrattualmente.

I ricavi derivanti dalla vendita dei diritti relativi alle serie animate e lungometraggi co-prodotti sono rilevati nella voce "ricavi dalle vendite e prestazioni" e riaccreditati ai partners in contropartita alla voce "costi della produzione per servizi" per le quote di rispettiva competenza.

- *Debiti e crediti in valuta estera*

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi correnti alla chiusura dei bilanci; le differenze cambio emergenti dalla conversione vengono imputate a conto economico.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento *pro forma* di Doro TV è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile della partecipazione Doro TV è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a partire dal 1 gennaio 1997, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività della società controllata;
- la differenza positiva derivante da tale eliminazione è stata iscritta in una voce dell'attivo, denominata "differenza di consolidamento" ed ammortizzata in un periodo di 10 anni;
- sono stati eliminati i saldi patrimoniali ed economici rilevanti derivanti dalle operazioni intragruppo così come gli utili derivanti da operazioni compiute fra le due società, al netto dell'effetto fiscale.

4.6 NOTE ESPLICATIVE AI BILANCI CONSOLIDATI *PRO FORMA* DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 1997, AL 31 DICEMBRE 1998 E AL 31 DICEMBRE 1999

STATO PATRIMONIALE

CAPITALE IMMOBILIZZATO

- *Immobilizzazioni Immateriali*

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Diritti autoprodotti	24.320	21.356	45.577
Licenze sine die	235	152	68
Licenze temporanee	1.124	1.169	2.776
Spese di edizione	866	1.489	1.915
Altre Immateriali	1.006	1.030	1.215
Differenza di consolidamento	10.025	10.025	10.025
Totale	37.576	35.221	61.576

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, nel triennio considerato, risulta la seguente

<i>(in milioni di Lire)</i>	Diritti Autoprodotti	Diritti sine die	Licenze temporanee	Spese di edizione e doppiaggi	Altre immateriali	Differenza di consolidamento	Totale
Valore al 31.12.97	24.320	235	1.124	866	1.006	10.025	37.576
Incrementi	130	–	564	896	43	–	1.633
Decrementi	–	–	–	–	–	–	–
Ammortamenti	(3.094)	(83)	(519)	(273)	(19)	–	(3.988)
Valore al 31.12.98	21.356	152	1.169	1.489	1.030	10.025	35.221
Incrementi	28.756	–	2.860	736	381	–	32.733
Decrementi	–	(26)	(175)	–	–	–	(201)
Ammortamenti	(4.535)	(58)	(1.078)	(310)	(196)	–	(6.177)
Valore al 31.12.99	45.577	68	2.776	1.915	1.215	10.025	61.576

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali le principali voci sono rappresentate dai diritti prodotti e dalla Differenza di consolidamento.

La voce Diritti autoprodotti comprende le produzioni di serie e lungometraggi animati, realizzate dal Gruppo, che ha subito un significativo incremento nell'esercizio 1999, come specificato nel Paragrafo 4.4.2.

La "differenza di consolidamento" emerge a seguito della simulazione dell'acquisto in data 1 gennaio 1997 del 100% della Doro TV, da parte della Mondo TV, e del suo consolidamento nel bilancio pro-forma. In particolare, il valore della "differenza di consolidamento" è pari alla differenza tra il costo della partecipazione nella Doro TV ed il suo patrimonio netto al 1 gennaio 1997.

Analiticamente le immobilizzazioni immateriali, nell'esercizio 1999, risultano così composte.

<i>(in milioni di Lire)</i>	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Diritti autoprodotti	60.941	(15.364)	45.577
Diritti sine die	576	(508)	68
Licenze temporanee	4.396	(1.620)	2.776
Spese di edizione	2.639	(724)	1.915
Altre immateriali	1.913	(698)	1.215
Differenza di consolidamento	10.025	0	10.025
Totale	80.490	(18.914)	61.576

- *Immobilizzazioni materiali*

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è il seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Immobili	0	492	492
Macchine elettroniche	82	99	90
Arredi	0	0	72
Attrezzature	0	0	31
Mobili ufficio	9	7	3
Totale	91	598	688

La voce immobili si riferisce ad un immobile civile non strumentale, situato in località Bagnaiola Isola d'Elba (Livorno), che è stato acquistato nel corso dell'esercizio 1998 e per il quale sono in corso trattative per la cessione.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali, nel triennio considerato, risulta la seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	Mobili d'ufficio	Macchine elettroniche	Immobili	Arredi	Attrezzature	Totale
Valore al 31.12.97	9	82	0	0	0	91
Incrementi	–	55	492	–	–	547
Decrementi	–	–	–	–	–	–
Ammortamenti	(2)	(38)	–	–	–	(40)
Valore al 31.12.98	7	99	492	0	0	598
Incrementi	–	25	–	75	34	134
Decrementi	(2)	–	–	–	–	(2)
Ammortamenti	(2)	(34)	–	(3)	(3)	(42)
Valore al 31.12.99	3	90	492	72	31	688

Analiticamente le immobilizzazioni materiali, nel triennio considerato, risultano così composte.

Esercizio 1997

<i>(in milioni di Lire)</i>	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Mobili ufficio	62	(53)	9
Macchine elettroniche	345	(263)	82
Automezzi	54	(54)	0
Totale	461	(370)	91

Esercizio 1998

<i>(in milioni di Lire)</i>	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Mobili ufficio	62	(55)	7
Macchine elettroniche	398	(299)	99
Immobili	492	0	492
Automezzi	54	(54)	0
Totale	1.006	(408)	598

Esercizio 1999

<i>(in milioni di Lire)</i>	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Mobili ufficio	60	(57)	3
Macchine elettroniche	424	(334)	90
Immobili	492	0	492
Arredi	75	(3)	72
Attrezzature	34	(3)	31
Automezzi	54	(54)	0
Totale	1.139	(451)	688

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base delle aliquote riepilogate nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	ALIQUTA
Mobili d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Arredi	15%
Attrezzature	15%
Automezzi	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano così composte.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Crediti per prestito Trilateral Land	0	200	1.190
Altre immobilizzazioni finanziarie	21	21	20
Totale	21	221	1.210

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte essenzialmente dal finanziamento concesso dal Gruppo alla correlata Trilateral Land, per l'acquisto e la ristrutturazione di un capannone industriale, successivamente locato, dalla Trilateral Land al Gruppo, come magazzino per la propria *library*. A fronte del finanziamento ottenuto, la Trilateral Land dovrà corrispondere al Gruppo, sulla base di uno

specifico piano di ammortamento, una rata mensile di Lire 15,6 milioni che viene compensata dal canone di locazione del magazzino.

ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti presentano il seguente andamento nel triennio considerato.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Rimanenze di prodotti finiti	256	254	846
Fondo obsolescenza magazzino	0	0	(250)
Totale	256	254	596

Il valore delle rimanenze di prodotti finiti, pari a Lire 596 milioni al 31 dicembre 1999, presenta un incremento di Lire 342 milioni rispetto al 31 dicembre 1998. Tale andamento è attribuibile all'incremento di giacenze di figurine, album, musicassette e videocassette, la cui commercializzazione è stata in gran parte avviata nell'esercizio 1999.

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 1999 è esposto al netto di un fondo obsolescenza, di circa Lire 250 milioni, determinato in base alle stime effettuate, in merito alle rese dei distributori, sui suddetti prodotti.

Le giacenze al 31 dicembre 1998, che presentano un valore sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 1997, includono prevalentemente il valore dei CD-Rom presenti in magazzino.

Crediti

I crediti alla data di chiusura degli esercizi considerati risultano così composti:

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Crediti verso clienti	6.803	7.321	5.552
Crediti verso altri	962	519	380
Totale	7.765	7.840	5.932

- *Crediti verso clienti*

Il dettaglio dei crediti verso clienti nei tre esercizi può essere così rappresentato

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Crediti per fatture emesse	6.389	7.057	2.673
Crediti per fatture da emettere	257	243	1.060
Effetti in portafoglio	175	70	1.994
(Fondo svalutazione crediti)	(18)	(49)	(175)
Totale	6.803	7.321	5.552

Al 31 dicembre 1999 i crediti verso clienti sono pari a Lire 5.552 milioni, con un decremento di Lire 1.769 milioni rispetto al saldo al 31 dicembre 1998. Al 31 dicembre 1998 i crediti verso clienti evidenziano invece un incremento di Lire 518 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento rilevato nell'esercizio 1999 rispetto all'esercizio 1998 è da ricondurre principalmente a due distinte motivazioni. La prima è strettamente correlata a due accordi stipulati dal Gruppo con le

società svizzere Interfilm Company e Royal Pictures, co-produttrici di alcune serie della *library* del Gruppo; nel corso dell'esercizio 1999 il Gruppo ha infatti proceduto al riacquisto di quote di diritti di proprietà dei suddetti co-produttori, effettuando parte del pagamento tramite la cessione di crediti verso clienti derivanti dalla vendita delle serie animate oggetto di co-produzione con le due società svizzere. La seconda motivazione riguarda un temporaneo ritardo nei pagamenti di alcuni clienti (in particolare di quelli europei ed asiatici), che ha comportato un rallentamento delle consegne dei materiali da parte del Gruppo.

L'incremento manifestatosi, tra l'esercizio 1997 e 1998, nei crediti verso clienti è riconducibile al generale incremento del fatturato.

Il fondo svalutazione crediti presenta un andamento crescente negli esercizi considerati, passando da Lire 18 milioni al 31 dicembre 1997 a Lire 175 milioni al 31 dicembre 1999.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta negli esercizi considerati è di seguito indicata.

(in milioni di Lire)

Saldo al 31 dicembre 1997	18
+ Accantonamenti	31
- utilizzi	-
Saldo al 31 dicembre 1998	49
+ accantonamenti	175
- utilizzi	(49)
Saldo al 31 dicembre 1999	175

- *Crediti verso altri*

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo.

(in milioni di Lire)	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	324	471	206
Crediti per IVA	101	25	139
Anticipi a fornitori	148	0	35
Crediti per imposte anticipate	362	0	0
Crediti verso dipendenti	20	20	0
Altri crediti	7	3	0
Totale	962	519	380

Nei tre esercizi considerati, i crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente dai crediti verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio (Irpeg, Ilor ed Irap) e dai crediti per IVA.

I crediti per imposte anticipate riflettono, al 31 dicembre 1997, l'effetto netto delle imposte differite attive e passive scaturite dalle rettifiche pro-forma.

- *Ratei e risconti attivi*

La voce, che comprende esclusivamente risconti attivi, risulta così movimentata nei tre esercizi considerati.

(in milioni di Lire)	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Risconti attivi	1.460	1.327	1.427

La voce in questione si riferisce essenzialmente ai risconti attivi relativi a quote di ricavi per licenza dei diritti di sfruttamento televisivo ed audiovisivo di competenza di terzi conseguiti a seguito di contratti pluriennali e relativi a esercizi futuri. I ratei ed i risconti presentano un andamento sostanzialmente in linea nei tre esercizi considerati.

PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE

Debiti

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso fornitori	21.846	14.901	40.354
Debiti tributari	107	452	192
Debiti verso Istituti Previdenziali	27	11	17
Debiti diversi	–	–	86
Totale	21.980	15.364	40.649

- *Debiti verso fornitori*

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti per quote di ricavi da diritti di competenza di terzi	3.587	4.279	2.755
Debiti per produzioni esterne	11.196	3.804	29.906
Debiti per acquisto di licenze	5.231	5.483	6.396
Debiti per acquisto di materiali e servizi	1.810	1.313	1.275
Debiti vari	22	22	22
Totale	21.846	14.901	40.354

Al 31 dicembre 1999 il valore dei debiti verso fornitori risulta pari a Lire 40.354 milioni con una variazione di circa Lire 25.453 milioni rispetto al 1998. Il saldo al 31 dicembre 1998, pari a Lire 14.901 milioni evidenzia un decremento di circa Lire 6.945 milioni rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'andamento dei debiti verso fornitori nel triennio considerato, si evidenzia la correlazione esistente tra il saldo della voce in questione e gli investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzati dal Gruppo per la produzione di nuove serie animate. Il decremento manifestatosi per la voce in esame tra l'esercizio 1997 e l'esercizio 1998 e l'incremento verificatosi tra l'esercizio 1998 e quello 1999, riflettono l'impegno produttivo del Gruppo, concentratosi essenzialmente negli esercizi 1997 e 1999, con un rallentamento degli investimenti nell'esercizio 1998.

In particolare, si evidenzia che il decremento relativo all'esercizio 1998 è dovuto essenzialmente alla riduzione dei debiti maturati nei confronti degli studi coreani, di cui si avvale il Gruppo per la realizzazione della fase di animazione. Parimenti si evidenzia come l'incremento dei debiti verso fornitori relativo all'esercizio 1999 sia anch'esso riconducibile alla voce debiti per produzioni che accoglie le posizioni debitorie relative ai rapporti intercorsi tra il Gruppo e gli *studios* di animazione.

Il saldo al 31 dicembre 1999 ricomprende debiti con scadenza oltre 12 mesi, per un importo complessivo di Lire 19.977 milioni. Il rimborso di tali debiti, previsto contrattualmente, avverrà entro il 31 dicembre 2002 mediante l'utilizzo del *cash flow* gestionale.

• *Debiti tributari*

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Imposte sul reddito	53	406	96
Ritenute d'imposta	51	34	69
Imposta patrimoniale	3	0	0
Debiti verso Erario per IVA	0	12	27
Totale	107	452	192

La voce comprende i debiti per imposte e tasse a carico della Mondo TV, oltre ai debiti per tributi trattenuti in qualità di sostituti di imposta e da versare all'Erario.

Complessivamente il valore dei debiti tributari risulta pari a Lire 192 milioni al 31 dicembre 1999, con una variazione di circa Lire 260 milioni rispetto al 31 dicembre 1998, dovuta prevalentemente alla riduzione dei debiti per imposte sul reddito.

Al 31 dicembre 1998 i debiti tributari si incrementano di Lire 345 milioni rispetto al 31 dicembre 1997, passando da Lire 107 milioni al 31 dicembre 1997 a Lire 452 milioni al 31 dicembre 1998. La variazione è principalmente dovuta all'incremento dei debiti per le imposte sul reddito.

• *Debiti diversi*

Tra i debiti diversi al 31 dicembre 1999 sono ricompresi essenzialmente i debiti verso dipendenti Doro TV divenuti dipendenti di Mondo TV a partire dal 16 dicembre 1999; tali debiti si riferiscono al fondo TFR maturato fino al 16 dicembre 1999, che verrà liquidato nel breve termine.

Ratei e risconti passivi

La voce risulta così movimentata nei tre esercizi considerati.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Risconti passivi	15.751	17.153	18.888
Ratei passivi	–	–	222
Totale	15.751	17.153	19.110

I risconti passivi sono relativi a quote di ricavi per cessione o licenza dei diritti di sfruttamento televisivo ed audiovisivo, conseguiti a seguito di contratti pluriennali e di competenza di futuri esercizi.

Il dettaglio è il seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	valore
Ricavi di competenza dell'esercizio 2000	4.952
Ricavi di competenza dell'esercizio 2001	3.313
Ricavi di competenza dell'esercizio 2002	2.583
Ricavi di competenza dell'esercizio 2003	2.062
Ricavi di competenza dell'esercizio 2004	1.971
Ricavi di competenza dell'esercizio 2005	1.286
Ricavi di competenza dell'esercizio 2006	953
Ricavi di competenza dell'esercizio 2007	257
Ricavi di competenza dell'esercizio 2008 e successivi	1.511
Totale	18.888

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del Fondo TFR avvenuta negli esercizi considerati è di seguito indicata.

(in milioni di Lire)

Saldo al 31 dicembre 1997	85
+ Accantonamenti	14
- utilizzi	-
Saldo al 31 dicembre 1998	99
+ accantonamenti	3
- utilizzi	(95)
Saldo al 31 dicembre 1999	7

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di Legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti.

ALTRE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Nelle altre passività a medio lungo termine è ricompreso esclusivamente il fondo imposte differite, che risulta pari a Lire 190 milioni al 31 dicembre 1999, con un decremento di Lire 300 milioni rispetto all'esercizio precedente. Nel fondo imposte differite è rappresentato l'effetto fiscale netto delle rettifiche *pro forma* effettuate per gli esercizi 1999 e 1998.

Nell'esercizio 1997, tale fondo risulta pari a zero, in quanto l'effetto fiscale netto delle rettifiche *pro forma* risulta positivo, e da luogo all'origine di un credito per imposte anticipate (rilevato nella voce crediti verso altri).

MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, alla data di chiusura dei tre esercizi, è la seguente.

(in milioni di Lire)	31.12.97	31.12.98	31.12.99
Capitale sociale	99	99	900
Riserve	17	20	21
Utili portati a nuovo	811	1.175	1.768
Utile (perdita) dell'esercizio	(635)	393	(1.377)
Totale	292	1.687	1.312

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è evidenziato nella seguente tabella.

(in milioni di Lire)	1997	1998	1999
Disponibilità liquide	(1.233)	(212)	(351)
Debiti finanziari a breve termine	0	700	100
Quote correnti di debiti finanziari a lungo termine	0	0	53
Debiti verso soci a breve termine	2.294	2.180	2.012
Indebitamento finanziario netto a breve termine (A)	1.061	2.668	1.814
Debiti verso soci a medio lungo termine	8.000	8.000	8.000
Quota a medio-lungo termine mutui passivi	0	0	347
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine (B)	8.000	8.000	8.347
Saldo (A) + (B)	9.061	10.668	10.161

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono così composte.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Depositi bancari	1.163	194	349
Denaro e valori in cassa	70	18	2
Totale	1.233	212	351

I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura dell'esercizio dei conti correnti in essere presso gli istituti di credito ed includono le normali giacenze connesse alla gestione operativa. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 1999 presentano un saldo di Lire 351 milioni, con un incremento di Lire 139 milioni rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 1998 il saldo delle disponibilità liquide ammonta invece a Lire 212 milioni con un decremento di Lire 1.021 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Gli affidamenti bancari in essere al 31 dicembre 1999 e non utilizzati sono pari a Lire 150 milioni.

- *Debiti finanziari a breve termine*

Alla chiusura dell'esercizio 1999, i debiti verso banche a breve termine ammontano a Lire 100 milioni, contro un importo di Lire 700 milioni al termine dell'esercizio 1998.

Tali debiti finanziari a breve termine si riferiscono interamente ad anticipi su fatture concessi dall'istituto di credito Sanpaolo-IMI alla Mondo TV negli esercizi 1998 e 1999, a fronte della presentazione delle suddette fatture e dei relativi contratti di vendita di diritti o di co-produzione.

- *Debiti verso soci*

Vengono di seguito evidenziati i debiti verso soci nei tre esercizi considerati.

<i>(in milioni di Lire)</i>	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso soci a breve termine	2.294	2.180	2.012
Debiti verso soci a lungo termine	8.000	8.000	8.000
Totale	10.294	10.180	10.012

I debiti verso soci a breve termine si riferiscono alla quota a breve termine di Lire 2.000 milioni del debito contratto dalla Mondo TV per l'acquisto della Doro TV, mentre gli importi residui si riferiscono a finanziamenti concessi dagli stessi soci per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, al fine di evitare il ricorso a finanziatori terzi. I debiti verso soci a lungo termine si riferiscono, in ciascuno dei tre esercizi, alla quota del debito a medio-lungo termine del debito contratto dalla Mondo TV per l'acquisto della Doro TV.

A fronte dei debiti verso Soci non è previsto il pagamento di interessi, né alcun tipo di garanzia. Per quanto riguarda le condizioni di rimborso del debito, si rinvia al commento relativo all'indebitamento finanziario netto, nel paragrafo 4.4.2 del presente capitolo.

- *Mutui passivi*

Nel corso del 1999 il Gruppo ha contratto un mutuo passivo con l'istituto di credito Sanpaolo-IMI, alle condizioni di seguito riepilogate:

(in milioni di Lire)

Istituto mutuante	Importo originario	Debito corrente	Debito residuo	Tasso d'interesse
Sanpaolo-IMI	400	53	347	4,65%

Il contratto stipulato in data 25 febbraio 1999, prevede una durata di 10 anni ed un tasso fisso di interesse semestrale del 2,325%, e stabilisce che l'ammortamento del mutuo avvenga tramite il pagamento di 19 rate semestrali posticipate costanti di circa Lire 26,3 milioni, comprensive di quota capitale e quota interessi. Il mutuo è assistito da garanzia reale sull'immobile civile non strumentale commentato nella voce immobilizzazioni materiali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per un'analisi delle controversie in essere e delle altre situazioni di incertezza dalla cui definizione potrebbero derivare oneri o proventi, si rimanda alla Sezione I, Capitolo I, Punto 1.6.4.

Transazioni con entità correlate

Le principali transazioni avvenute nel triennio con Doro TV sono descritte nel Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.18.

Gli altri rapporti intercorrenti tra il Gruppo ed i soci si riferiscono a:

- compensi corrisposti dal Gruppo agli amministratori; in particolare nell'esercizio 1999 la Mondo TV ha corrisposto all'amministratore Orlando Corradi un compenso complessivo di Lire 30 milioni;
- anticipi di cassa, non onerosi, concessi dai soci per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità.

Mondo TV intrattiene inoltre rapporti con Trilateral Land S.r.l., posseduta dalla famiglia che controlla Mondo TV, proprietaria di un capannone industriale situato a Poggio Fiorito di Guidonia Montecelio (Roma) e di un capannone situato in Via Vicenza (Roma). In particolare, i rapporti si riferiscono a:

- finanziamento concesso dalla Mondo TV, per l'acquisto e la ristrutturazione del suddetto capannone industriale situato a Poggio Fiorito di Guidonia Montecelio (Roma);
- corresponsione, da parte della Mondo TV di un canone mensile di Lire 13 milioni per la locazione del capannone industriale stesso.

Il finanziamento di complessive Lire 1.200 milioni, erogato in data 25 maggio 1999, è regolato dalle seguenti condizioni: tasso di interesse fisso 3%, rimborso in 63 rate mensili. Non sono previste garanzie.

Nel dettaglio sottostante sono evidenziati i saldi economici e patrimoniali del Gruppo nei confronti della Trilateral Land.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Crediti	0	200	1.190
Debiti	12	0	0
Costi	40	32	96
Ricavi	0	0	13

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Il seguente prospetto evidenzia come gran parte dei ricavi da vendite e prestazioni derivi da licenze e cessioni di diritti televisivi.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	%	1998	%	1999	%
Ricavi per cessioni e licenze dei diritti di sfruttamento televisivo	7.887	90,3	9.874	89,0	7.607	80,3
Ricavi da settori correlati	846	9,7	1.216	11,0	1.871	19,7
Totale	8.733	100	11.090	100	9.478	100

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Lire 9.478 milioni al 31 dicembre 1999, evidenziano un decremento di Lire 1.612 milioni rispetto all'esercizio 1998; il saldo al 31 dicembre 1998 presenta invece un incremento di Lire 2.357 milioni rispetto al 31 dicembre 1997.

- *Variazione delle rimanenze*

La variazione delle rimanenze nei tre esercizi considerati è la seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Variazione delle rimanenze	256	(2)	342

I valori presentati rispecchiano l'andamento sostanzialmente lineare delle giacenze negli esercizi 1997 e 1998 ed il significativo incremento delle giacenze stesse nell'esercizio 1999.

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI

Servizi e godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Spese per servizi di produzione e commerciali	1.850	1.943	1.953
Diritti di terzi	1.243	1.059	985
Spese generali	160	306	505
Totale costi per servizi	3.253	3.308	3.443
Costi per godimento beni di terzi	95	89	146
Totale costi per servizi e godimento beni di terzi	3.348	3.397	3.589

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano a Lire 3.589 milioni al 31 dicembre 1999, con un incremento di Lire 192 milioni rispetto al 1998 e sono principalmente riferiti alle spese per servizi di produzione e commerciali, ai diritti di terzi ed alle spese generali. Al 31 dicembre 1998 la voce presenta un valore di Lire 3.397 milioni, con un incremento di Lire 49 milioni rispetto al 31 dicembre 1997.

- *Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci*

I consumi di materiali, pari a Lire 127 milioni, nell'esercizio 1999 evidenziano un decremento di Lire 162 milioni rispetto all'esercizio precedente. Il decremento del 1998 rispetto al 1997 è invece pari a circa Lire 84 milioni.

- *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione risultano così composti nel triennio considerato.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Perdite su crediti	171	16	215
Compensi ad amministratori e sindaci	96	0	47
Altri	30	42	30
Totale	297	58	292

Gli oneri diversi di gestione comprendo prevalentemente le perdite su crediti registrate dal Gruppo.

COSTO DEL PERSONALE

La composizione del costo del personale nei tre esercizi a confronto è la seguente.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Salari e stipendi	190	192	199
Oneri sociali	77	59	60
Trattamento di fine rapporto	14	14	15
Totale	281	265	274

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella degli esercizi precedenti, nonché quella effettiva al 31 dicembre 1999.

	1997	Consistenza media		Consistenza al
		1998	1999	31.12.1999
Dirigenti	0	0	0	0
Impiegati	5	5	5	5
Totale	5	5	5	5

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti effettuati nei tre esercizi considerati sono i seguenti.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33	40	42
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.857	3.988	6.177
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	31	175
Totale	3.890	4.059	6.394

La variazione complessiva della voce ammortamenti ed accantonamenti nel triennio è da attribuire essenzialmente alle variazioni nell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. La crescita degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riflette l'andamento degli investimenti effettuati dal Gruppo in produzioni e co-produzioni di serie animate, particolarmente rilevanti nell'esercizio 1999.

Si evidenzia inoltre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a Lire 175 milioni al 31 dicembre 1999, con una variazione di Lire 144 milioni rispetto al 1998.

AMMORTAMENTO DELLA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

L'ammortamento della differenza di consolidamento risulta pari a Lire 1.002 milioni nei tre esercizi considerati.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Il saldo della gestione finanziaria, nei tre esercizi considerati, è così dettagliato.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Utili su cambi	345	376	285
Interessi attivi bancari	17	13	15
Totale proventi	362	389	300
Perdite su cambi	464	737	1.184
Interessi passivi e commissioni bancarie	41	39	61
Totale oneri	505	776	1.245
Saldo	(143)	(387)	(945)

I proventi ed oneri finanziari netti ricomprendono principalmente, nel triennio considerato, gli utili e perdite su cambi.

PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI NETTI

Il saldo della gestione straordinaria, nei tre esercizi considerati, è così dettagliato.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
<i>Proventi straordinari:</i>			
Sopravvenienze attive	46	80	1.304
Proventi diversi	253	15	5
Totale proventi	299	95	1.309
<i>Oneri straordinari:</i>			
Sopravvenienze passive	40	0	69
Ritenute su fornitori esteri	58	37	21
Indennità proroga diritti scaduti	166	38	0
Totale oneri	264	75	90
Saldo	35	20	1.219

Le sopravvenienze attive dell'esercizio 1999 si riferiscono principalmente a agli accordi stipulati dal Gruppo con i fornitori Royal Pictures e studio SEK, già commentati nel paragrafo 4.4.1.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, negli esercizi considerati, sono così composte.

<i>(in milioni di Lire)</i>	1997	1998	1999
Irpeg	17	331	73
Ilor	36	0	0
Irap	0	75	27
Imposte differite (anticipate) nette	281	852	(300)
Totale	334	1.258	(200)

4.7 SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31 MARZO 2000.

- *Struttura e contenuto della situazione contabile del primo trimestre 2000*

La situazione contabile infrannuale del periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2000 è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e da un commento sintetico, nel quale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società nel periodo considerato.

Le voci dello stato patrimoniale vengono confrontate con le corrispondenti voci del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, mentre le voci del conto economico sono confrontate con le corrispondenti voci del primo trimestre 1999, ottenute applicando ai saldi contabili rettifiche *pro forma* analoghe a quelle descritte nel paragrafo 4.5.

- *Criteri di valutazione*

I criteri di valutazione adottati nella redazione della presente situazione contabile del primo trimestre 2000 non sono stati modificati rispetto a quelli seguiti nella predisposizione dei bilanci *pro forma* precedentemente descritti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	<i>(in milioni di Lire)</i>		<i>(in migliaia di Euro)</i>
	<i>Pro forma</i> 31.12.1999	31.03.2000	31.03.2000
Immobilizzazioni Immateriali	61.576	60.461	31.226
Immobilizzazioni Materiali	688	703	363
Immobilizzazioni Finanziarie	1.210	1.184	611
Capitale immobilizzato	63.474	62.348	32.200
Rimanenze finali	596	596	308
Crediti	5.932	9.272	4.789
Ratei e risconti attivi	1.427	1.070	552
Attività d'esercizio	7.955	10.938	5.649
Debiti *	40.649	40.872	21.109
Ratei e risconti passivi	19.110	20.231	10.448
Passività d'esercizio	59.759	61.103	31.557
Capitale d'esercizio netto	(51.804)	(50.165)	(25.908)
Trattamento di fine rapporto	7	12	6
Altre passività a medio lungo termine	190	190	98
Capitale investito netto	11.473	11.981	6.188
Patrimonio netto	1.312	4.753	2.455
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	8.347	8.247	4.259
Indebitamento finanziario netto a breve termine	1.814	(1.019)	(526)
Mezzi propri e debiti finanziari	11.473	11.981	6.188
Conti d'ordine	-	-	-

* Il saldo dei debiti, al 31 dicembre 1999 ed al 31 marzo 2000, include debiti verso fornitori con scadenza oltre 12 mesi per Lire 19.977 milioni.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	<i>(in milioni di Lire)</i>		<i>(in migliaia di Euro)</i>
	<i>Pro forma</i> I° trimestre 1999	I° trimestre 2000	I° trimestre 2000
A. Valore della produzione	2.538	6.522	3.368
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.964	6.494	3.354
Variazione delle rimanenze	574	0	0
Altri proventi	0	28	14
B. Consumi di materie e servizi esterni	1.383	1.089	562
Materie prime, di consumo e merci	96	43	22
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	1.275	1.013	523
Oneri diversi di gestione	12	33	17
C. Valore Aggiunto (A-B)	1.155	5.433	2.806
D. Costo del personale	58	64	34
E. Margine Operativo lordo (C-D)	1.097	5.369	2.772
F. Ammortamenti e accantonamenti	1.134	1.737	897
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	1.124	1.701	878
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	10	12	6
Accantonamenti per svalutazione crediti	0	24	12
G. Risultato operativo prima dell'ammortamento della differenza da consolidamento (E-F)	(37)	3.632	1.875
H. Ammortamento della differenza da consolidamento	251	251	129
I. Risultato operativo (G-H)	(288)	3.381	1.746
L. Proventi (oneri) finanziari netti	(323)	(717)	(370)
M. Risultato della gestione ordinaria (I+L)	(611)	2.664	1.376
N. Proventi (oneri) straordinari netti	4	(191)	(99)
O. Risultato del periodo prima delle imposte	(607)	2.473	1.277
P. Imposte sul reddito	0	(1.131)	(584)
Q. Risultato netto del periodo	(607)	1.342	693

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	<i>(in milioni di Lire)</i>		<i>(in migliaia di Euro)</i>
	<i>Pro forma</i> 31.12.1999	31.03.2000	31.03.2000
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	212	351	181
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	7.068	1.846	954
Risultato del periodo	(1.377)	1.342	693
Ammortamenti	7.221	1.964	1.014
Svalutazioni	0	191	99
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(92)	5	3
Variazione netta del fondo imposte differite	(300)	0	0
Risultato dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	5.452	3.502	1.809
(Aumento) / diminuzione dei crediti	1.907	(3.340)	(1.725)
(Aumento) / diminuzione delle scorte	(342)	0	0
Aumento / (diminuzione) dei debiti	(1.806)	206	106
Variazione di altre voci del capitale circolante	1.857	1.478	764
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(6.676)	(1.030)	(532)
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:			
– Immateriali	(5.555)	(1.029)	(531)
– Materiali	(132)	(27)	(14)
– Altre immobilizzazioni finanziarie	(989)	26	13
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	(253)	(112)	(58)
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari	(253)	(112)	(58)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	139	704	364
F. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	351	1.055	545

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in milioni di Lire)</i>	Capitale sociale	Riserve ed utili portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto del bilancio <i>pro forma</i> al 31 dicembre 1999	900	1.789	(1.377)	1.312
Riporto a nuovo utile esercizio 1999		(1.377)	1.377	0
Aumento capitale sociale	2.121	(21)		2.100
Risultato netto del periodo			1.341	1.341
Patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 marzo 2000	3.021	391	1.341	4.753

- *Commento alla situazione patrimoniale al 31 marzo 2000*

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 marzo 2000 non presentano variazioni di particolare rilievo rispetto al 31 dicembre 1999, ad esclusione del significativo incremento dei crediti di seguito commentate.

Il Capitale immobilizzato, pari a lire 62.348 milioni al 31 marzo 2000, evidenzia un decremento di Lire 1.126 milioni rispetto al 31 dicembre 1999. Tale decremento è pressoché interamente ascrivibile alle immobilizzazioni immateriali: queste ultime, comprensive della “differenza di consolidamento” (pari a Lire 9.774 milioni al netto dell’ammortamento del periodo), presentano un decremento di Lire 1.115

milioni per effetto dei limitati investimenti effettuati dal Gruppo nel primo trimestre 2000 (Lire 835 milioni) e degli ammortamenti del trimestre (pari a Lire 1.950 milioni).

Il Capitale d'esercizio netto presenta una lieve riduzione, pari a Lire 1.639 milioni, passando da un valore negativo di Lire 51.804 milioni al 31 dicembre 1999 ad un valore negativo di Lire 50.165 milioni al 31 marzo 2000. Tale effetto trae origine dall'incremento dei crediti commerciali, dovuto principalmente al positivo andamento dei ricavi realizzati dal Gruppo nel primo trimestre 2000 (si veda il commento al conto economico per maggiori dettagli).

Nell'ambito delle passività d'esercizio, i debiti non presentano significative variazioni, come conseguenza dei contenuti investimenti effettuati dal Gruppo nel trimestre.

Il Patrimonio netto del Gruppo passa da Lire 1.312 milioni al 31 dicembre 1999 a Lire 4.753 milioni al 31 marzo 2000. La variazione è dovuta principalmente all'aumento del Capitale Sociale di Lire 2.100 milioni, deliberato dall'Assemblea straordinaria di Mondo TV in data 12 gennaio 2000; nella stessa data è stato effettuato il pagamento, agli azionisti di Mondo TV, della prima rata del debito (Lire 2.100 milioni) derivante dalla acquisizione della partecipazione nella Doro TV.

L'indebitamento finanziario del Gruppo si è complessivamente ridotto, passando da Lire 10.161 milioni al 31 dicembre 1999 a Lire 7.228 milioni al 31 marzo 2000.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo nel periodo considerato:

Posizione finanziaria netta	Pro-forma 31.12.1999	31.3.2000
Disponibilità liquide	(351)	(1.055)
Debiti finanziari a breve termine	100	-
Quote correnti di debiti finanziari a lungo termine	53	36
Debiti verso soci a breve termine	2.012	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	1.814	(1.019)
Debiti verso soci a medio lungo termine	8.000	7.900
Quota a medio-lungo termine mutui passivi	347	347
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	8.347	8.247
Totale indebitamento finanziario netto	10.161	7.228

Si evidenzia in particolare l'incremento nelle disponibilità liquide, passate da Lire 351 milioni al 31.12.99 a Lire 1.055 milioni al 31 marzo 2000, generate dalla gestione corrente al netto degli investimenti (si veda successivamente il rendiconto finanziario).

- *Commento all'andamento economico del primo trimestre 2000*

L'analisi del conto economico per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2000, comparato con il corrispondente periodo dell'anno precedente, evidenzia una netta crescita dei ricavi e dei margini operativi.

Il margine operativo lordo, pari a Lire 5.369 milioni nel primo trimestre 2000, presenta una crescita di Lire 4.272 milioni rispetto al primo trimestre 1999, dovuta all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni a fronte di un andamento sostanzialmente lineare dei costi relativi ai consumi di materie e servizi esterni e del costo del personale; pertanto l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è salita dal 55,8% all'82,7%. I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Lire 6.494 milioni nel primo trimestre 2000 (con un incremento del 231% rispetto al primo trimestre 1999), risentono della cessione al produttore esecutivo Hahn Shin dei diritti esclusivamente per la Corea del Sud, sulla base di contratti di licenza *sine die*, relativi alle serie e lungometraggi *Simba junior al campionato del*

mondo, *Simba il re leone*, *Il libro della natura*, *Il Corsaro Nero* e *Pocahontas*; complessivamente il Gruppo ha consegnato 171 episodi nel primo trimestre 2000 per un ricavo pari a circa Lire 4.700 milioni e prevede di consegnarne altri 65, per un ricavo stimato in circa 949 mila dollari, fino al termine dell'esercizio 2000. Gli altri ricavi, pari a circa Lire 1.794 milioni, derivano dallo sfruttamento di licenze temporanee (circa Lire 490 milioni) e dallo sfruttamento della *library* di proprietà diverso da quello di cui ai contratti stipulati con Hahn Shin (circa Lire 1.304 milioni). La quota dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dallo sfruttamento dei settori correlati è pari a circa il 5% del totale con riferimento ai contratti diversi da quelli stipulati con Hahn Shin; per quanto invece riguarda questi ultimi, in virtù dei quali sono stati licenziati tutti i diritti relativi alle serie ed ai lungometraggi sopra indicati, non è identificabile la quota dei ricavi relativa allo sfruttamento dei diritti correlati.

I costi per prestazioni di servizi, pari a Lire 1.013 milioni nel primo trimestre 2000, evidenziano un leggero decremento di Lire 262 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La variazione è attribuibile essenzialmente alla stampa delle figurine, il cui costo è stato sostenuto dal Gruppo principalmente nella prima parte dell'esercizio 1999; tale attività non è stata svolta invece nel I° trimestre 2000.

Il risultato operativo del primo trimestre 2000 (Lire 3.381 milioni) presenta un incremento di Lire 3.669 milioni rispetto al primo trimestre 1999; tale crescita è inferiore rispetto a quella registrata nel margine operativo lordo sopradescritta, per effetto del maggiore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali rilevato dal Gruppo nel primo trimestre 2000, rispetto al primo trimestre 1999. La crescita degli ammortamenti riflette l'andamento complessivo degli investimenti effettuati dal Gruppo nell'ultimo triennio ed, in particolare, l'incremento delle immobilizzazioni immateriali verificatosi nel corso dell'esercizio 1999 rispetto all'esercizio 1998.

Per quanto riguarda l'andamento finanziario, il primo trimestre 2000 manifesta un incremento negli oneri finanziari netti di Lire 394 milioni rispetto al corrispondente periodo del 1999. In particolare, i significativi volumi di transazioni in valuta estera verificatisi nel I° trimestre 2000 e l'andamento dei flussi di pagamento dei debiti e di incasso dei crediti in valuta estera (soprattutto dollaro USA), rispetto ai differenti momenti di rilevazione di tali debiti e crediti, ha generato perdite su cambi più significative rispetto agli utili su cambi.

Gli oneri sostenuti nel primo trimestre 2000 in relazione alla quotazione in borsa del Gruppo, pari a circa Lire 191 milioni, sono stati rilevati tra le immobilizzazioni immateriali. In via prudenziale, in vista della finalizzazione dell'operazione di quotazione, l'importo capitalizzato tra immobilizzazioni immateriali è stato interamente svalutato; tale svalutazione è stata rilevata nella voce oneri straordinari.

Complessivamente, per effetto dei fenomeni sopradescritti, il risultato netto del primo trimestre 2000 risulta pari a Lire 1.342 milioni, contro una perdita di Lire 607 milioni rilevata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

- *Commento all'andamento dei flussi finanziari nel primo trimestre 2000*

Dall'analisi del rendiconto finanziario si evidenzia un incremento delle disponibilità monetarie nette pari a Lire 704 milioni.

Nel primo trimestre 2000 il flusso monetario generato dalla gestione (Lire 3.502 milioni) è stato rilevante, ma per effetto delle variazioni del capitale circolante – connesse ai fenomeni già spiegati nel commento circa il considerevole aumento dei crediti e dei ricavi – il flusso complessivo derivante dall'attività di esercizio si è ridotto a Lire 1.846 milioni.

Al fine di facilitare la comparazione tra il rendiconto finanziario relativo al primo trimestre 2000 ed il rendiconto finanziario relativo all'intero esercizio 1999, si evidenzia che le imposte di competenza del

primo trimestre 2000, rilevate nel conto economico del periodo, non sono state ancora pagate e pertanto il rendiconto finanziario non ne riflette il relativo versamento.

Gli investimenti del primo trimestre 2000 che, come precedentemente evidenziato, non sono stati particolarmente significativi, hanno assorbito complessivamente Lire 1.030 milioni.

V. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

5.1. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2000.

5.1.1 Trasferimento da parte di Orlando Corradi a Michael A. Y. Lou di una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di Mondo TV

In data 6 aprile 2000 è stato perfezionato il trasferimento da parte di Orlando Corradi a favore di Michael A. Y. Lou di una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di Mondo TV. In merito al trasferimento di tale partecipazione, avvenuta nel contesto degli accordi strategici tra Mondo TV e VIP, si rimanda al successivo Paragrafo 5.1.2 ed alla Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

5.1.2 Contratto di licenza VIP

In data 10 aprile 2000 Mondo TV ha stipulato con VIP un contratto di licenza avente ad oggetto tutti i diritti di utilizzazione economica, in ogni forma e modo, su 617 episodi di serie e 11 lungometraggi di animazione della *library* di Mondo TV. Per ulteriori dettagli in merito ai contenuti di tale contratto di licenza si rimanda al precedente Capitolo I, Paragrafo 1.2.7.

5.1.3 Lettera d'intenti Wind

In data 3 maggio 2000 la Società ha sottoscritto una lettera di intenti con Wind Telecomunicazioni S.p.A. ("*Wind*") con cui le parti si sono impegnate a negoziare la conclusione di un accordo di collaborazione commerciale a carattere esclusivo che preveda: (i) lo sviluppo congiunto all'interno del portale Wind di un canale video multimediale su rete Internet dedicato all'animazione, sul quale verranno trasmesse le serie televisive e i lungometraggi animati del Gruppo; (ii) la vendita *on-line* dei prodotti del Gruppo attraverso la piattaforma di commercio elettronico di Wind e la fornitura da parte di quest'ultima società di servizi tecnici e logistici al Gruppo per l'attività di *E-commerce* sul proprio sito; (iii) lo sviluppo congiunto di giochi interattivi ispirati ai personaggi legati alle serie di Mondo TV; (iv) la realizzazione di campagne pubblicitarie congiunte e di iniziative di co-marketing sui cellulari Wind con personaggi legati alle serie del Gruppo; (v) l'allestimento di *corner* Mondo TV nei negozi e nei punti vendita Wind. Le parti hanno in programma di concludere il contratto definitivo entro il 30 giugno 2000, ed è previsto che tale accordo abbia una durata triennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. Nelle previsioni delle parti, il canale tematico e i servizi accessori, o parte di essi, dovrebbero divenire operativi entro il 30 settembre 2000. La lettera di intenti prevede inoltre che, in caso di conclusione del contratto, il Gruppo conceda in licenza a Wind per tutta la durata dello stesso i diritti per la trasmissione via Internet della propria *library* per un corrispettivo globale, per i primi tre anni di contratto, di Lire 15 miliardi e, per i successivi due eventuali anni di rinnovo, di Lire 10 miliardi (i termini e le condizioni dei singoli pagamenti verranno stabiliti nel contratto che potrà essere perfezionato tra la Società e Wind). La licenza sarà in esclusiva per i primi 12 mesi per le serie e lungometraggi in lingua italiana e non in esclusiva per quelli in lingua straniera. E' previsto inoltre che Wind riceva in licenza anche il diritto di sfruttamento della *library* del Gruppo per le applicazioni legate ai servizi di telefonia mobile di nuova generazione (Wap, GPRS e UMTS) per tutta la durata del contratto definitivo. Le parti intendono ripartirsi al 50% la proprietà e i proventi economici derivanti dalla gestione del canale tematico, che verrà allestito a cura e a spese di Wind, salvo per un contributo alle spese da parte di Mondo TV di pari importo del compenso previsto per le licenze di cui sopra. Wind inoltre si impegnerà a sostenere tutti i costi relativi alla realizzazione e alla gestione delle attività di *E-commerce* e alla realizzazione delle iniziative promo-pubblicitarie. E' previsto infine che la direzione artistica del canale tematico e la gestione del palinsesto siano di competenza di Mondo TV,

che sopporterà i relativi costi. Non vi è nessuna certezza che l'accordo di collaborazione con Wind oggetto della lettera di intenti perfezionata in data 3 maggio 2000 venga effettivamente raggiunto; il mancato concretizzarsi delle intese con Wind potrebbe comportare un consistente rallentamento nello sviluppo da parte del Gruppo del settore *E-commerce* ed Internet TV

5.2 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI PER L'ESERCIZIO IN CORSO

In linea con la propria strategia la Società intende investire, nel corso del 2000, circa 23 miliardi in attività di produzione (Lire 28,8 miliardi nel 1999) al fine di incrementare il numero di prodotti di animazione presenti nella propria *library*. La Società prevede che nel corso del 2000 verranno prodotti e commercializzati circa 46 nuovi episodi di animazione relativi alle serie *Sandokan II*, *Jesus II* e *San Francesco* (a fronte di 52 nuovi episodi prodotti, di cui 26 commercializzati, nel 1999). Inoltre, sempre nel corso del 2000 dovrebbe essere finalizzata la produzione de *Il principe dei dinosauri*, lungometraggio destinato al circuito cinematografico.

Nel 2000, inoltre, la Società estenderà per la prima volta la propria attività al settore della produzione esecutiva per conto terzi e prevede di completare nel corso dell'anno circa 52 episodi della serie *Lupo Alberto*⁽²⁷⁾.

La Società – anche sulla base delle intese contrattuali già raggiunte – prevede che le attività sopra descritte – unitamente ai ricavi derivanti da: (i) sfruttamento dei prodotti della *library* esistente, tra cui il completamento della cessione ad Hahn Shin dei diritti di sfruttamento aventi ad oggetto ulteriori 65 episodi di animazione; e (ii) ulteriore impulso allo sfruttamento dei diritti correlati (grazie anche all'accordo Wind menzionato al paragrafo 5.1.2 che precede) – dovrebbero consentire di ottenere nel 2000 ricavi pari ad oltre il doppio rispetto a quelli *pro forma* del 1999. I risultati del primo trimestre 2000 sembrerebbero confermare il raggiungimento di tali risultati.

Inoltre, nell'ipotesi in cui VIP dovesse finalizzare la propria operazione di quotazione sul *Neuer Markt* la Società, a fronte del contratto di licenza stipulato (cfr. Sezione I, Capitolo Primo, Paragrafo 1.2.7), percepirà un corrispettivo di Euro 5 milioni (pari a circa Lire 9,7 miliardi) oltre ad una percentuale pari al 50% dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti in *merchandising* ed una partecipazione pari al 20% del capitale sociale della società tedesca. Il corrispettivo di Euro 5 milioni, subordinatamente alla definizione dell'operazione di quotazione di VIP sopra menzionata, verrà incassato per Euro 4 milioni nel 2000 e per Euro 1 milione nel 2001; tali importi verranno riconosciuti in quote costanti nell'arco di 10 anni, periodo pari alla durata prevista del contratto.

Il *management* prevede che il margine operativo lordo dovrebbe sostanzialmente triplicarsi grazie al migliore assorbimento dei costi di struttura. Tale miglioramento, sebbene la Società preveda un sostanziale raddoppio degli ammortamenti dovuto all'incremento produttivo sopra menzionato, si rifletterà ampiamente anche sul risultato operativo.

Infine la Società prevede che il risultato netto del 2000, pur non tenendo conto del beneficio derivante dall'aumento di capitale al servizio dell'operazione di quotazione e pur tenendo in considerazione i costi a tale operazione relativi, presenterà un valore positivo, seppur non proporzionale a quello realizzato nel primo trimestre dell'anno in corso, rispetto ad un risultato *pro forma* in perdita nel 1999.

La Società non prevede l'erogazione di dividendi per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2000.

⁽²⁷⁾ ciascuno della durata di 6.5 minuti complessivamente corrispondenti ad una serie di 13 episodi della durata di mezz'ora televisiva.

VI. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE

6.1 DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La Società è denominata Mondo TV S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

6.2 SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La Società ha sede legale in Roma, Via Giuseppe Gatti 8/A.

6.3 COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ

La Società è stata costituita con atto a rogito Notaio Riccardo De Corato, repertorio n. 17095, omologato in data 13 dicembre 1985 con decreto n. 17878.

6.4 DURATA DELLA SOCIETÀ

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

6.5 LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE

Mondo TV è una società di diritto italiano.

In caso di controversie lo Statuto dispone quanto segue: *“In caso di controversia non inderogabilmente riservata alla competenza dell'autorità giudiziaria, fra i soci, fra questi ultimi e l'organo amministrativo o liquidatore (o i liquidatori), comunque attinente alla vita sociale, la stessa controversia sarà deferita al giudizio di tre arbitri da nominarsi uno per parte e il terzo che avrà le funzioni di Presidente dai due così eletti e, in difetto di loro intesa, dal Presidente dell'ordine dei Dottori Commercialisti della sede sociale anche su istanza di una sola delle parti. Detti arbitri giudicheranno senza formalità di procedura e quali amichevoli compositori accettando le parti, senza eccezioni, le loro decisioni con esclusione di appello”*.

6.6 ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE E IN ALTRI REGISTRI AVENTI RILEVANZA PER LEGGE

La Società è registrata nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM091-1986-424, sezione ordinaria, ed iscritta al Repertorio Economico Amministrativo tenuto presso la CCIAA di Roma al n.604174.

6.7 OGGETTO SOCIALE

L'oggetto sociale è definito dall'articolo 2 dello Statuto della Società, che così dispone: *“La Società ha per oggetto la produzione, il commercio, il noleggio di films a lungo e corto metraggio, anche pubblicitari, destinati alla diffusione televisiva e/o alla distribuzione cinematografica; potrà quindi curare l'allestimento di spettacoli teatrali, sportivi, culturali, gestire locali di spettacolo assumere partecipazioni quote ed interessenze in singole produzioni cinematografiche televisive e teatrali, e in società o imprese aventi scopi affini o analoghi; curare e gestire l'utilizzazione commerciale sotto qualsiasi forma e genere, di programmi cine-televisivi, teatrali, sportivi e culturali; acquistare diritti editoriali e curare lo sfruttamento degli stessi, procedere alle edizioni, stampaggio, distribuzione e commercio di libri, periodici, comics, quaderni, poster, cartoni e quanto altro interessante l'arte grafica; curare il commercio di ogni e qualsiasi attività di publishing e merchandising come derivata e*

accessoria dell'attività principale. In particolare tra l'altro, la Società potrà produrre films italiani e in coproduzione con paesi esteri, distribuire films italiani ed esteri per il circuito cinematografico e televisivo, effettuare anche per conto terzi edizioni e doppiaggi di films e telefilms. La Società potrà effettuare l'import-export di prodotti in generale ed in particolare di quelli attinenti il campo dello spettacolo e dell'editoria e multimediale, con esclusione dell'edizione di stampa quotidiana. In relazione a quanto sopra la Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari direttamente o indirettamente connesse con l'oggetto sociale o che, per qualsiasi ragione, saranno ritenute dall'organo deliberante necessarie ed utili al conseguimento dell'oggetto sociale".

6.8 STATUTO SOCIALE

Lo Statuto della Società risulta conforme alle prescrizioni del Testo Unico della Finanza.

Corporate governance

In conformità a quanto previsto dal codice di autodisciplina delle società quotate predisposto da Borsa Italiana, la Società ha nominato un amministratore non esecutivo e indipendente, nella persona di Roberto Pessi e il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Comitato per il Controllo Interno nelle persone dei consiglieri Ugo Girardi, Matteo Corradi e Roberto Pessi, nominandone quest'ultimo Presidente. Tale Comitato sovrintenderà al controllo interno della Società e alle sue procedure, coordinando altresì i rapporti con la società di revisione.

La Società ha inoltre demandato al Consigliere Roberto Pessi il compito di sottoporre all'Assemblea dei soci di Mondo TV ed al suo Consiglio di Amministrazione le proposte relative ai compensi da destinarsi a favore dei componenti di tale ultimo organo.

La Società si è inoltre impegnata nei confronti di Borsa Italiana a nominare un secondo amministratore non esecutivo e indipendente entro il 30 settembre 2000 che verrà altresì nominato membro del Comitato per il Controllo Interno.

6.9 CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale della Società è pari a Euro 1.560.000 (pari a Lire 3.020.581.200), interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.120.000 Azioni del valore nominale di Euro 0,5 cadauna (pari a Lire 968).

Le Azioni sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le norme di legge e di statuto applicabili.

Alla data del presente Prospetto Informativo non esistono altre categorie di azioni.

6.10 EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE NEGLI ULTIMI TRE ANNI.

In data 14 ottobre 1999 l'assemblea straordinaria degli azionisti di Mondo TV ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 99 milioni a Lire 900 milioni, aumento interamente sottoscritto e versato da Orlando Corradi e Giuliana Bertozzi nei limiti percentuali delle partecipazioni esistenti.

In data 12 gennaio 2000 l'Assemblea Straordinaria di Mondo TV, con delibera omologata dal Tribunale di Roma in data 5 febbraio 2000 con decreto n. 986, ha deliberato l'aumento di capitale da

Lire 900 milioni a Lire 3 miliardi, aumento interamente sottoscritto e versato da Orlando Corradi e Giuliana Bertozzi, al valore nominale, nei limiti percentuali delle partecipazioni possedute.

In data 29 febbraio 2000 l'assemblea ordinaria e straordinaria di Mondo TV, come integrata con atto del 24 marzo 2000 (omologata dal Tribunale di Roma in data 26 aprile 2000 con decreto n. 3832) ha tra l'altro deliberato:

- (a) di procedere alla conversione del capitale sociale di Lire 3.000.000.000 in Euro 1.560.000, aumentando gratuitamente il capitale sociale da Lire 3.000.000.000 a Lire 3.020.581.200 mediante imputazione a capitale di riserve e contestuale assegnazione di nuove 52 azioni del valore di Euro 0,5 ciascuna per ogni 5 vecchie azioni del valore unitario di Lire 10.000;
- (b) di aumentare il capitale sociale, con sovrapprezzo, da Euro 1.560.000 fino ad un importo nominale massimo di Euro 2.210.000 (pari a Lire 4.279.134.600) mediante emissione di massimo n. 1.300.000 azioni ordinarie del valore di Euro 0,5 ciascuna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile.

6.11 DISCIPLINA PARTICOLARE DI LEGGE O STATUTARIA CONCERNENTE L'ACQUISTO E/O IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Tutte le Azioni sono assoggettate al regime di circolazione fissato dalla legge per le azioni emesse da società di diritto italiano e sottoposte alla normativa sulla dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 e regolamentazione attuativa. Non esistono limiti statuari alla libera trasferibilità delle Azioni.

Ai sensi dell'articolo 2.2.3 del Regolamento, gli azionisti Orlando Corradi e Michael A. Y. Lou hanno assunto l'impegno per la durata di un anno dalla data di avvio delle negoziazioni, a non vendere, offrire, costituire in pegno e, in generale, a non compiere operazioni aventi ad oggetto un quantitativo almeno pari all'80% delle Azioni da essi possedute alla data di avvio delle negoziazioni.

Per quanto riguarda l'esistenza di accordi che pongono limiti al trasferimento delle Azioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.4.

6.12 EVENTUALE ESISTENZA DI CAPITALE DELIBERATO MA NON SOTTOSCRITTO, DI IMPEGNI PER L'AUMENTO DEL CAPITALE OVVERO DI UNA DELEGA AGLI AMMINISTRATORI ATTRIBUTIVA DEL POTERE DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta interamente sottoscritto e versato.

Ad eccezione di quanto previsto al Paragrafo 6.10 che precede, non sussistono impegni per aumenti del capitale sociale, né sono state conferite deleghe agli amministratori attributive del potere di deliberare ulteriori aumenti del capitale.

6.13 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La Società non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni proprie o con buoni d'acquisto o di sottoscrizione di Azioni. Non esiste alcun impegno per l'emissione di azioni convertibili.

6.14 QUOTE NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono quote non rappresentative del capitale sociale.

6.15 PARTECIPAZIONI DEI DIPENDENTI AL CAPITALE O AGLI UTILI

Non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

6.16 CONDIZIONI PREVISTE DALLO STATUTO PER LA MODIFICA DEL CAPITALE E DEI DIRITTI DELLE AZIONI

Lo Statuto della Società non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti delle Azioni.

6.17 AZIONI PROPRIE

Alla Data del Prospetto Informativo la Società non detiene, direttamente o indirettamente, o attraverso società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

6.18 AUTORIZZAZIONI DELL'ASSEMBLEA ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Alla Data del Prospetto Informativo l'assemblea dei soci non ha emesso delibere di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

SEZIONE SECONDA

**INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI
FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

SEZIONE SECONDA - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

VII. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

7.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Globale sono n. 800.000 Azioni, del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari al 20,9% del capitale sociale risultante nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale descritto nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.10 del Prospetto Informativo. Le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, insieme a quelle poste al servizio della *Greenshoe*, sono state immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli e non sono rappresentate da certificati ai sensi dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213.

7.2 DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI

Le Azioni sono nominative ed indivisibili e ciascuna Azione dà diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Non esistono altre categorie di azioni.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale, fino al limite di legge, vengono destinati secondo le deliberazioni assunte dall'assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi alle condizioni previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

7.3 DECORRENZA DEL GODIMENTO

Le Azioni oggetto dell'Offerta Globale hanno godimento 1 gennaio 2000.

7.4 REGIME FISCALE

Le informazioni di seguito fornite riassumono gli aspetti principali del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni oggetto di questa offerta, ai sensi della legislazione tributaria italiana.

Quanto segue non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni e altro non rappresenta che una introduzione alla materia.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni qui di seguito illustrato, è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data del Prospetto Informativo, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Gli investitori sono tenuti in ogni caso a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni.

Dividendi

Sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti, su azioni, assunte al di fuori dell'esercizio d'impresa, non costituenti partecipazioni qualificate (come definite nella successiva sezione "Plusvalenze"), si applica una ritenuta del 12,50%, a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa.

La ritenuta non è operata nei confronti delle persone fisiche residenti, che, in possesso di azioni nominative, all'atto della riscossione degli utili, optino per l'applicazione del regime di imposizione ordinaria. In questi casi, i dividendi devono essere indicati in dichiarazione dei redditi e sono soggetti ad imposizione progressiva. Inoltre, su tali dividendi spetta un credito d'imposta pari al 58,73% del dividendo lordo, nella misura in cui questo credito trova copertura nell'ammontare delle imposte di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 105, D.p.r. n. 917/86.

La ritenuta del 12,5% non si applica sui dividendi relativi a partecipazioni non qualificate conferite in gestioni individuali presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti optino per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 461/97, in quanto in tal caso i dividendi concorrono a formare il risultato complessivo maturato della gestione soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,5%.

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta.

Nei confronti delle imprese residenti e delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, i dividendi concorrono alla formazione del reddito complessivo secondo le specifiche regole dettate dal D.p.r. n. 917/86 o da norme ad esso connesse per i valori mobiliari.

Per gli O.I.C.R. italiani ed equiparati, soggetti alla disciplina di cui all'art. 8 del D.Lgs. 461/97, i dividendi non subiscono alcun prelievo alla fonte e concorrono alla formazione del risultato di gestione assoggettato ad imposta sostitutiva nella misura del 12,5%.

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in relazione a partecipazioni non relative a stabili organizzazioni in Italia sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta.

Gli azionisti non residenti diversi dagli azionisti di risparmio hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Resta comunque ferma, in alternativa, l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

In alcuni casi, ed alle condizioni disciplinate da ogni singola convenzione, all'azionista non residente è riconosciuto il diritto di chiedere all'amministrazione finanziaria, il rimborso, totale o parziale, del credito di imposta sui dividendi (Francia e Regno Unito).

Sugli utili derivanti dalle azioni o dai titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, in luogo della suddetta ritenuta, a titolo d'imposta, del 12,5% o del 27% è applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione della ritenuta. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Plusvalenze

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, assunte al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 27% in caso di cessione di partecipazioni qualificate e del 12,50% in caso di cessioni di partecipazioni non qualificate.

Per quanto qui interessa (titoli negoziati in mercati regolamentati), le partecipazioni si considerano qualificate quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le stesse rappresentino, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale superiore al 5%. Le azioni di risparmio non concorrono a formare partecipazioni qualificate.

Costituisce cessione di partecipazioni sociali qualificate la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano i suddetti limiti nell'arco di un periodo di dodici mesi dal momento in cui si acquista una partecipazione superiore a tali limiti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto e di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

In generale, la plusvalenza viene calcolata come differenza tra il corrispettivo percepito ed il costo o valore di acquisto assoggettato a tassazione, tenuto conto dei cosiddetti oneri accessori, esclusi in ogni caso gli interessi passivi.

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate sono soggette a tassazione secondo uno dei seguenti regimi:

a) Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi (regime ordinario)

I contribuenti che operano nel "regime della dichiarazione", disciplinato dall'art. 5 del D.Lgs. n. 461/97, indicano nella denuncia dei redditi, per singola operazione, le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno e liquidano, con le modalità ed i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi, l'imposta sostitutiva del 12,50%.

b) Regime (opzionale) del risparmio amministrato

Con riguardo ai contribuenti che optino per il "regime del risparmio amministrato" disciplinato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 461/97, gli intermediari presso i quali i valori mobiliari sono depositati in amministrazione applicano l'imposta sostitutiva del 12,50% al momento del realizzo di ogni plusvalenza (al netto di eventuali minusvalenze realizzate nell'ambito del medesimo rapporto ovvero nell'ambito di rapporti diversi mantenuti presso il medesimo intermediario) relative a partecipazioni non qualificate.

c) Regime (opzionale) del risparmio gestito

Con riguardo alle partecipazioni non qualificate, nei confronti dei contribuenti che optino per il "regime del risparmio gestito" disciplinato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 461/97, l'intermediario autorizzato a cui è stato conferito l'incarico di gestione patrimoniale applica l'imposta sostitutiva del 12,50% sul risultato annuo maturato della gestione individuale di portafoglio.

In tutti i regimi è previsto un meccanismo di riconoscimento delle minusvalenze eventualmente subite.

Nei regimi della dichiarazione e del risparmio amministrato, la plusvalenza va, se del caso, corretta dall'apposito coefficiente di cui all'art. 82, comma 9, del D.p.r. n. 917/86 (cosiddetto "equalizzatore").

Il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito assicurano l'anonimato.

Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate comportano sempre la necessità di applicare il "regime della dichiarazione" e la tassazione con l'imposta sostitutiva del 27%, indipendentemente dall'opzione esercitata dal contribuente.

Nei confronti delle imprese residenti e delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, i redditi realizzati concorrono alla formazione del reddito complessivo secondo le specifiche regole dettate dal D.p.r. n. 917/86 o da norme ad esso connesse per i valori mobiliari.

Nei confronti degli O.I.C.R. italiani ed equiparati, soggetti al regime di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 461/97, le plusvalenze concorrono a determinare il risultato annuo di gestione.

Sono escluse da specifica tassazione le plusvalenze conseguite dai fondi pensione di cui al D.Lgs. n. 124/93.

Sono escluse da imposizione le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate in società residenti negoziate in mercati regolamentati, anche se detenute nel territorio dello Stato.

L'imposta sostitutiva si applica con aliquota del 27% sulle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali qualificate, anche se detenute all'estero. Tuttavia, in linea di massima le Convenzioni Internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili escludono, a determinate condizioni, l'applicabilità dell'imposta sostitutiva.

Tassa sui contratti di borsa

I contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati sono esenti dalla tassa sui contratti di borsa di cui al R.D. n. 3278/23.

Inoltre, sono esenti dalla suddetta tassa i contratti relativi alle azioni di società conclusi nei mercati regolamentati, inclusi i rapporti tra: (i) banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. n. 58/98, o agenti di cambio, e (ii) i soggetti per conto dei quali il contratto è concluso.

Sono, altresì, esenti dalla tassa sui contratti di borsa i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate, conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:

- a) banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. n. 58/98, o agenti di cambio;
- b) intermediari di cui alla precedente lettera a), da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
- c) i soggetti, anche non residenti, di cui alla precedente lettera a), da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro.

Se applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure qui di seguito indicate:

- (i) 140 Lire per ogni 100.000 Lire (o frazione di 100.000 Lire) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli indicati alla precedente lettera a);
- (ii) 50 Lire ogni 100.000 Lire (o frazione di 100.000 Lire) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati ed i soggetti indicati alla precedente lettera a), ovvero tra privati con l'intervento dei soggetti citati;
- (iii) 12 Lire ogni 100.000 Lire (o frazione di 100.000 Lire) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra i soggetti indicati alla precedente lettera a).

Imposta sulle successioni e donazioni

Ancorché le azioni siano detenute all'estero, i trasferimenti di azioni a causa di morte o donazione sono soggetti in Italia all'imposta sulle successioni e donazioni, a prescindere dalla cittadinanza e dalla residenza del *de cuius* o del donante. L'imposta è dovuta dagli eredi, dai legatari ovvero dai donatari.

L'imposta sulle successioni e donazioni è calcolata sulla base del valore globale netto dell'eredità o della donazione e di un'aliquota progressiva da individuarsi anche con riferimento alla natura del rapporto sussistente rispettivamente tra il *de cuius* o il donante, da un lato, e l'erede o il legatario o il donatario, dall'altro.

Dall'imposta determinata in base alle regole ordinarie è possibile detrarre (a determinate condizioni) le imposte pagate all'estero in dipendenza della medesima successione. E' fatta salva l'eventuale applicazione di trattati internazionali.

7.5 REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed assoggettate al regime di circolazione previsto per azioni della medesima categoria emesse da società di diritto italiano.

7.6 LIMITAZIONI ALLA LIBERA DISPONIBILITÀ DELLE AZIONI

Salvo quanto di seguito descritto e quanto precedentemente indicato nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.11, non vi è alcuna limitazione alla libera disponibilità delle Azioni.

I soci Orlando Corradi, Giuliana Bertozzi e Michael A.Y. Lou hanno assunto l'impegno, per un periodo di 180 giorni successivi alla data di pagamento delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita o comunque qualunque atto di disposizione delle Azioni detenute da tali soggetti alla data di avvio delle negoziazioni, senza il preventivo consenso scritto del Coordinatore dell'Offerta Globale.

Tale impegno riguarderà la totalità delle Azioni possedute dagli azionisti sopra menzionati alla data di inizio dell'Offerta Pubblica. I medesimi soggetti assumeranno inoltre l'impegno, per il medesimo periodo, di non votare nell'assemblea della Società aumenti di capitale ed emissione di titoli convertibili in azioni e di non autorizzare atti di disposizione di Azioni eventualmente acquistate dalla stessa, senza il preventivo consenso del Coordinatore dell'Offerta Globale.

7.7 EFFETTI DI DILUIZIONE

Non applicabile.

VIII. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI OFFERTE

8.1 INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'EMISSIONE, IL COLLOCAMENTO O IL TRASFERIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OPERAZIONE NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA GLOBALE

Nei dodici mesi precedenti l'Offerta Globale, non vi è stata alcuna emissione o collocamento degli strumenti finanziari oggetto della medesima.

Il 6 aprile 2000 è stata perfezionata la cessione di una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di Mondo TV da parte di Orlando Corradi a favore di Michael A.Y. Lou, socio di maggioranza di VIP Entertainment & Merchandising A.G. (*VIP*), società attiva nel settore del *licensing* e del *merchandising* che ha avviato la procedura di quotazione in Germania sul *Neuer Markt*, ritenuto un partner strategico al fine di una maggiore penetrazione del Gruppo nel mercato tedesco. La cessione, avvenuta al prezzo di Lire 60 milioni corrispondenti al valore nominale della partecipazione trasferita, è stata definita nel contesto della stipula di accordi commerciali strategici tra Mondo TV e VIP in merito ai quali si rimanda alla precedente Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.7.

8.2 OFFERTE PUBBLICHE

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso non sono state effettuate da terzi offerte pubbliche di vendita, acquisto o scambio di azioni Mondo TV, né Mondo TV ha effettuato alcuna offerta pubblica di scambio di azioni di altre società.

8.3 ALTRE OPERAZIONI

La Società non prevede di emettere o collocare privatamente strumenti finanziari della stessa categoria o di emettere strumenti finanziari della stessa o di altre categorie in vista del loro collocamento pubblico o privato.

SEZIONE TERZA
INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AZIONISTA VENDITORE

9.1 INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AZIONISTA VENDITORE

Orlando Corradi, nato a Busto Arsizio (VA), il 18 febbraio 1940, residente in Roma, Via Siracusa 2/a, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

X. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI

10.1 INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO ED ELENCO DEGLI INTERMEDIARI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

L'Offerta Globale è coordinata e diretta da Banca IMI; quest'ultima svolge anche il ruolo di Sponsor e Specialista della Società.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate tra il pubblico dai Collocatori. Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica riservate ai Clienti IMIWeb saranno collocate esclusivamente per il tramite di @IMIWeb SIM S.p.A..

L'elenco dei Collocatori sarà reso noto mediante deposito presso la Consob e presso la sede sociale della Società, con contestuale pubblicazione sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" di un apposito avviso integrativo entro il quinto giorno antecedente l'inizio del periodo di adesione.

Ai sensi dell'Articolo 30, comma 8 del Testo Unico della Finanza, alle offerte pubbliche aventi ad oggetto azioni negoziate in mercati regolamentati, nonché, secondo l'orientamento Consob, alle azioni ammesse a quotazione ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto dell'Articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite promotori finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Ciascun Collocatore ha l'obbligo di consegnare gratuitamente, prima della sottoscrizione del modulo di adesione, copia del presente Prospetto Informativo alla clientela che ne faccia richiesta.

Le domande di adesione sono irrevocabili.

Il Collocamento Privato è coordinato da Banca IMI.

XI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

11.1 AMMONTARE DELL'OFFERTA PUBBLICA

L'Offerta Globale ha per oggetto n. 800.000 Azioni pari al 20,9% del capitale sociale di Mondo TV. Sono oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 200.000 Azioni pari al 25% dell'Offerta Globale di cui un massimo di n. 20.000 destinate ai Clienti IMIWeb.

E' inoltre prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore a favore del Coordinatore dell'Offerta Globale, anche per conto dei membri del consorzio per il collocamento privato, di un'opzione (*Greenshoe*) per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di massime ulteriori n. 120.000 Azioni (pari al 15% dell'Offerta Globale), da allocare presso i destinatari del Collocamento Privato entro i 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni.

11.2 TITOLARITÀ E DISPONIBILITÀ DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA GLOBALE

L'Azionista Venditore ha la titolarità e piena disponibilità delle Azioni da questi offerte nell'ambito dell'Offerta Globale. Per l'intera durata dell'Offerta Pubblica le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, unitamente a quelle poste al servizio della *Greenshoe*, rimarranno accentrate presso Monte Titoli.

11.3 DELIBERAZIONI, AUTORIZZAZIONI ED OMOLOGAZIONI

L'Assemblea ordinaria di Mondo TV del 29 febbraio 2000, come successivamente integrata con atto del 24 marzo 2000, ha deliberato di richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul Nuovo Mercato delle proprie azioni ordinarie.

L'Assemblea straordinaria di Mondo TV del 29 febbraio 2000 ha deliberato le modifiche allo statuto sociale necessarie e prodromiche all'ammissione a quotazione nonché l'aumento del capitale sociale al servizio dell'Offerta Globale. Il Tribunale di Roma ha omologato detta delibera con decreto n. 3832 del 26 aprile 2000; la delibera è stata iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 9 maggio 2000.

11.4 DESTINATARI DELL'OFFERTA PUBBLICA

L'Offerta Pubblica è suddivisa in due quote di cui una destinata al pubblico indistinto in Italia ed una indirizzata esclusivamente ai Clienti IMIWeb.

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli operatori qualificati, come definiti all'articolo 31, comma 2, del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11522 del 1° luglio 1998, (fatta eccezione per le persone fisiche di cui al medesimo articolo 31, comma 2, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4 del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415) (di seguito gli "*Investitori Professionali*"), che possono invece aderire al Collocamento Privato, nonché gli investitori istituzionali esteri che possono aderire al Collocamento Privato.

Le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60,

comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415, potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica.

11.5 LIMITAZIONE O ESCLUSIONE DEL DIRITTO D'OPZIONE

L'aumento di capitale al servizio dell'Offerta Globale è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 29 febbraio 2000 con l'esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, 5° comma, del Codice Civile, del diritto d'opzione. Tale esclusione ha tratto il proprio fondamento nell'interesse della Società ad ampliare la propria compagine azionaria anche ai fini dell'ammissione delle Azioni alla negoziazione sul Nuovo Mercato e ad accedere ad un efficace canale di finanziamento necessario per lo sviluppo della Società.

11.6 MERCATI DELL'OFFERTA GLOBALE

L'Offerta Globale sarà coordinata e diretta da Banca IMI in qualità di Coordinatore dell'Offerta Globale. L'Offerta Pubblica avrà luogo in Italia e sarà ugualmente coordinata e diretta da Banca IMI.

Il contestuale Collocamento Privato sarà rivolto ad Investitori Professionali in Italia ed istituzionali all'estero, in quest'ultimo caso sulla base di un documento informativo in lingua inglese che contiene informazioni sostanzialmente equivalenti a quelle del Prospetto Informativo. Esso avrà luogo in Italia e all'estero, con esclusione di Stati Uniti, Canada, Giappone.

11.7 PERIODO DELL'OFFERTA PUBBLICA

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9.00 del 21 giugno 2000 e avrà termine il 22 giugno 2000 (*Periodo di Offerta*).

Qualora tra la data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali *inter alia*, mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, ovvero, eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale di Mondo TV e/o del Gruppo, tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, sentiti i Proponenti, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero qualora non si addivenisse alla sottoscrizione degli accordi di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, il Coordinatore dell'Offerta Globale, potrà non dare inizio all'Offerta Globale e tale decisione verrà comunicata tempestivamente alla Consob, entro il giorno antecedente la data di inizio dell'Offerta Pubblica, e successivamente al pubblico mediante avviso su "Il Sole 24 Ore" e l'Offerta Globale dovrà ritenersi annullata.

I Proponenti, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, si riservano, inoltre, la possibilità di ritirare l'Offerta Pubblica, previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico con avviso pubblicato su "Il Sole 24 Ore" nei cinque giorni decorrenti dal termine dell'Offerta Pubblica, qualora: (i) le accettazioni pervenute nell'Offerta Pubblica risultino inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa; ovvero (ii) il Collocamento Privato venga meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione o cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia per il Collocamento Privato di cui al successivo Paragrafo 11.15.

11.8 PREZZO DI OFFERTA

Il prezzo unitario delle Azioni (il *Prezzo di Offerta*), unico per l'Offerta Pubblica ed il Collocamento Privato, sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Mondo TV, in virtù delle deleghe conferite dall'Assemblea Straordinaria del 29 febbraio 2000, e dall'Azionista Venditore, d'intesa con il

Coordinatore dell'Offerta Globale, al termine dell'Offerta Pubblica tenendo conto della qualità e quantità della domanda espressa nel contesto del Collocamento Privato e della quantità della domanda espressa nel contesto dell'Offerta Pubblica nonché delle condizioni del mercato italiano ed internazionale.

Il Prezzo di Offerta non potrà comunque risultare superiore al Prezzo Massimo (come di seguito definito), né inferiore al valore del patrimonio netto per azione così come risultante a seguito dell'aumento di capitale descritto alla precedente Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.10 tenuto inoltre presente quanto disposto dal Regolamento in merito al prezzo minimo unitario per le azioni ammesse alla negoziazione sul Nuovo Mercato pari a Euro 10 (pari a Lire 19.363).

Il Prezzo di Offerta sarà comunicato al pubblico entro due giorni dalla chiusura dell'Offerta Pubblica mediante pubblicazione di avviso integrativo su "Il Sole 24 Ore" e contestuale comunicazione alla Consob.

Il prezzo massimo di collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica (il **Prezzo Massimo**) sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Mondo TV, in virtù delle deleghe conferite dall'Assemblea Straordinaria del 29 febbraio 2000, e dall'Azionista Venditore, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, antecedentemente l'inizio dell'Offerta Pubblica, tenendo conto delle manifestazioni di interesse pervenute dagli investitori nell'ambito del Collocamento Privato e delle condizioni del mercato domestico ed internazionale.

Il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante avviso integrativo pubblicato su "Il Sole 24 Ore" entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta Pubblica e contestualmente comunicato alla Consob.

Ai fini dell'attività di raccolta delle intenzioni di acquisto da parte di Investitori Professionali in Italia ed istituzionali all'estero (c.d. *bookbuilding*) i Proponenti, con l'ausilio delle analisi e delle valutazioni effettuate dal Coordinatore dell'Offerta Globale hanno individuato una valorizzazione del capitale economico della Società che si riflette in un intervallo compreso tra un minimo di Euro 150 milioni e un massimo di Euro 200 milioni, pari ad un minimo di Euro 48 ed un massimo di Euro 64 per Azione. In ogni caso, tale valorizzazione non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo di Offerta; pertanto il Prezzo Massimo e il Prezzo di Offerta potranno essere definiti anche al di fuori del predetto intervallo.

Ai fini della determinazione del suddetto intervallo si è fatto ricorso ai multipli di mercato, basati su dati economici prospettici, di un campione selezionato di società la cui attività è stata ritenuta più simile a quella del Gruppo: le tedesche EM.TV & Merchandising, RTV Family Entertainment e TV-Loonland e l'inglese Hit Entertainment. In particolare, i multipli a cui si è fatto riferimento sono l'*Enterprise Value/Sales* (rapporto tra la somma della capitalizzazione di mercato e l'indebitamento finanziario netto ed i ricavi), l'*Enterprise Value/Ebitda* (rapporto tra la somma della capitalizzazione di mercato e l'indebitamento finanziario netto e il Margine Operativo Lordo) ed il *P/Cash Flow* (rapporto tra la capitalizzazione di mercato e la somma di utile netto ed ammortamenti).

11.9 MODALITÀ DI ADESIONE E QUANTITATIVI ACQUISTABILI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica dovranno essere presentate per quantitativi minimi di n. 25 Azioni, pari al lotto minimo (il **Lotto Minimo**), o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di seguito indicati.

In virtù del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana non è previsto un quantitativo minimo di negoziazione per le Azioni.

Qualora il richiedente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la domanda di adesione, potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento in un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore delle Azioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di collocamento delle Azioni.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 8, del Testo Unico della Finanza, alle offerte pubbliche di vendita o di sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento Consob, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non negoziate, non si applica il disposto del comma 6 del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione sono irrevocabili. Non è ammessa la presentazione di più domande di adesione da parte dello stesso richiedente presso lo stesso Collocatore.

Non saranno ricevibili né valide le domande di adesione all'Offerta Pubblica che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9.00 del 21 giugno 2000.

Banca IMI provvederà a verificare la regolarità delle domande di adesione all'Offerta Pubblica entro due mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso riportante i risultati dell'Offerta sulla base dei dati identificativi degli intestatari che ciascun Collocatore si è impegnato a fornire tempestivamente, avuto riguardo alle modalità e alle condizioni stabilite per l'Offerta stessa e si impegna a comunicare alla Consob, per quanto di competenza, l'esito di tale verifica e i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale.

A) Adesione da parte del pubblico indistinto

Le domande di adesione da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante utilizzo del modulo di adesione "A", debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o da un suo mandatario speciale, e presentazione dello stesso presso i Collocatori.

Il modulo di adesione "A" è a disposizione presso i Collocatori. Detti Collocatori metteranno gratuitamente a disposizione dei sottoscrittori il Prospetto Informativo. Peraltro i clienti dei Collocatori che offrono servizi di investimento per via telematica (specificamente indicati nell'avviso integrativo recante l'elenco dei Collocatori) potranno aderire all'Offerta Pubblica anche mediante utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'articolo 13 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno di un'area ad essi riservata ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno il valore di domanda di adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica, né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori per via telematica e Banca IMI, quale responsabile del collocamento dell'Offerta Pubblica, rispetto ai rapporti tra Banca IMI e gli altri collocatori.

Il pubblico indistinto potrà far pervenire ai Collocatori le domande di adesione all'Offerta Pubblica anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di patrimoni mobiliari ai sensi della normativa vigente, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto del cliente.

Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare, per ciascun cliente, la relativa scheda di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

B) Adesione da parte dei Clienti IMIWeb

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte dei Clienti IMIWeb a valere sulla quota della stessa ad essi riservata dovranno essere presentate mediante utilizzo del modulo di adesione "B". Tale modulo di adesione "B", debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente dovrà essere fatto pervenire a @IMIWeb SIM S.p.A. entro lo scadere del Periodo di Offerta. Peraltro i Clienti IMIWeb potranno aderire all'Offerta Pubblica anche mediante utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'articolo 13 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai Clienti IMIWeb ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno il valore di domanda di adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra @IMIWeb SIM S.p.A. e Banca IMI, quale responsabile del collocamento dell'Offerta Pubblica.

I Clienti IMIWeb potranno inoltre aderire alla quota dell'Offerta Pubblica destinata al pubblico indistinto con le stesse modalità e alle stesse condizioni indicate al precedente punto A per il pubblico indistinto.

11.10 CRITERI DI RIPARTO

Un minimo di n. 200.000 Azioni, pari al 25% circa dell'ammontare complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica. La rimanente parte delle Azioni, sarà ripartita, a discrezione del Coordinatore dell'Offerta Globale, tra il consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica e quello per il Collocamento Privato, tenuto conto della quantità delle adesioni pervenute al consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica e della qualità e quantità delle adesioni pervenute al consorzio per il Collocamento Privato. Nell'ambito della quota complessivamente assegnata al consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto ed ai Clienti IMIWeb, secondo i criteri di riparto di seguito indicati.

Nel caso in cui le accettazioni complessivamente pervenute dai Clienti IMIWeb fossero inferiori al numero di Azioni ad essi destinate, le Azioni residue potranno essere assegnate nell'ambito della quota destinata al pubblico indistinto. Qualora le adesioni complessivamente pervenute nell'ambito

dell'Offerta Pubblica fossero inferiori al numero minimo di Azioni ad essa destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata al Collocamento Privato.

Banca IMI, preso atto della disomogeneità delle procedure informatiche attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario, dichiara di non potere effettuare direttamente il riparto a norma dell'articolo 13, comma 6 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. Banca IMI si impegna tuttavia, se del caso, a determinare in via accentrata per conto di tutti i Collocatori le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte.

A) Adesioni pervenute dal pubblico indistinto

Qualora le accettazioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascuna richiesta sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui dopo l'assegnazione del Lotto Minimo residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richieste), dedotto il numero delle richieste già integralmente soddisfatte, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni richieste sia risultato superiore;
2. ciascun Collocatore, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli sottoscrittori delle Azioni ad esso attribuite in misura proporzionale alle richieste, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli;
3. ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto 2 mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, un membro del Collegio Sindacale o un revisore).

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascuna richiesta, le Azioni saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richieste), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle azioni richieste sia risultato superiore;
2. i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale a titolo esemplificativo, un notaio, un membro del Collegio Sindacale o un revisore).

B) Adesioni pervenute dai Clienti IMIWeb

Qualora le accettazioni pervenute a @IMIWeb SIM S.p.A. da parte dei Clienti IMIWeb risultino superiori alla quota ad essi destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui dopo l'assegnazione del Lotto Minimo residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

1. le Azioni saranno attribuite a ciascun Cliente IMIWeb in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste da ciascuno di essi, purchè per quantitativi tali pari al Lotto Minimo o a suoi multipli;
2. ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto 1 mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, un membro del Collegio Sindacale o un revisore).

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun Cliente IMIWeb, i Lotti Minimi disponibili saranno singolarmente attribuiti ai richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con le modalità sopra indicate.

11.11 SOGGETTO TENUTO A COMUNICARE AL PUBBLICO ED ALLA CONSOB I RISULTATI DELL'OFFERTA PUBBLICA

Il Coordinatore dell'Offerta Globale si impegna a comunicare entro cinque giorni non festivi dalla conclusione del periodo di adesione a Consob, Borsa Italiana e al pubblico, mediante avviso da pubblicarsi su "Il Sole 24 Ore":

- il numero complessivo di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari, il numero complessivo di Azioni richieste e di Azioni assegnate nel contesto dell'Offerta Pubblica;
- il numero complessivo di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari, il numero complessivo di Azioni richieste e di Azioni assegnate nel contesto del Collocamento Privato, con suddivisione tra investitori istituzionali italiani ed investitori istituzionali esteri;
- il numero complessivo di Azioni acquistate dal consorzio di garanzia in conseguenza degli impegni assunti.

Entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso del risultato dell'Offerta Globale, il Coordinatore dell'Offerta Globale si impegna a comunicare a Consob:

- l'esito delle procedure di verifica in merito alla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto;
- i dati concernenti il numero delle accettazioni e dei soggetti richiedenti per ogni singolo Collocatore;
- l'identificazione nominativa di tutti gli investitori istituzionali in Italia richiedenti le Azioni, l'identificazione nominativa degli investitori istituzionali in Italia assegnatari delle Azioni e il quantitativo di Azioni richiesto ed assegnato a ciascuno degli investitori istituzionali in Italia;

- il numero complessivo di Azioni acquistate a seguito dell'esercizio della *Greenshoe* con indicazione della parte assegnata presso i destinatari del Collocamento Privato ovvero, in alternativa, la comunicazione del mancato esercizio della *Greenshoe*.

11.12 MODALITÀ E TERMINI DI COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DELL'AVVENUTA ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte di Banca IMI.

11.13 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO DELLE AZIONI

Il pagamento integrale del Prezzo di Offerta delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 28 giugno 2000 presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

11.14 MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DELLE AZIONI

In data 28 giugno 2000, a seguito dell'avvenuto pagamento integrale del Prezzo di Offerta, le Azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli dai Collocatori.

11.15 COLLOCAMENTO E GARANZIA

I Collocatori e i membri del consorzio di collocamento e garanzia per il Collocamento Privato garantiranno l'integrale collocamento delle Azioni. Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, che sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica tra i Proponenti e i Collocatori, prevederà l'ipotesi che i Collocatori non siano tenuti all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati: (i) al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, *inter alia*, mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, ovvero, eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale di Mondo TV e/o del Gruppo tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale e sentiti i Proponenti, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero (ii) nel caso di mancata assunzione o cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia per il Collocamento Privato.

Il contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Privato, che sarà stipulato al termine dell'Offerta Globale e del processo di *bookbuilding*, prevederà, tra l'altro, l'ipotesi in cui venga meno o possa essere revocato l'impegno di garanzia al verificarsi di circostanze straordinarie, così come sopra individuate, tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale.

I Proponenti e i Collocatori potranno non addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Privato nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda, da valutarsi sulla base della corrente prassi del mercato internazionale per operazioni analoghe, ovvero non si raggiunga l'accordo in merito al Prezzo di Offerta.

11.16 ACCORDI DI RIACQUISTO

Non esistono accordi per il riacquisto delle Azioni.

11.17 STABILIZZAZIONE

Il Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei Collocatori e dei membri del consorzio per il Collocamento Privato, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione, in relazione alle Azioni collocate, in ottemperanza alla normativa vigente, per un periodo fino a 30 giorni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

11.18 GREENSHOE

E' prevista la concessione di un'opzione (*Greenshoe*) da parte dell'Azionista Venditore al Coordinatore dell'Offerta Globale per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, fino ad un massimo di ulteriori n. 120.000 Azioni (pari al 15% dell'Offerta Globale), da allocare presso i destinatari del Collocamento Privato. L'opzione potrà essere esercitata dal Coordinatore dell'Offerta Globale entro i 30 giorni successivi alla data di inizio della negoziazione delle Azioni.

11.19 COMMISSIONI E SPESE RELATIVE ALL'OPERAZIONE DI COLLOCAMENTO

La Società e l'Azionista Venditore, *pro quota*, corrisponderanno al Coordinatore dell'Offerta Globale, anche per conto dei Collocatori e dei membri del Consorzio per il Collocamento Privato, una commissione globale pari al 5% del controvalore dell'Offerta Globale e della *Greenshoe*. E' previsto che tale commissione complessiva sia così ripartita: (i) una commissione di direzione pari al 2%; (ii) una commissione di garanzia pari all'1%; e (iii) una commissione di collocamento pari al 2%.

Oltre alle commissioni sopra indicate la Società stima che le spese e gli oneri legati all'Offerta Globale saranno pari a circa Lire 2.500 milioni.

Inoltre, a titolo di corrispettivo per l'attività prestata dal Coordinatore dell'Offerta Globale, l'Azionista Venditore ha concesso a quest'ultimo un'opzione per l'acquisto al Prezzo di Offerta, di un numero massimo di Azioni pari al 2% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale e della *Greenshoe*.

11.20 DESTINAZIONE DEL RICAVATO DELLA SOLLECITAZIONE

La Società destinerà il ricavato netto derivante dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale al fine di: (i) aumentare il numero di prodotti di animazione presenti nella *library* del Gruppo, sia mediante produzioni proprie e co-produzioni con terzi sia mediante definizione di accordi di licenza aventi ad oggetto lo sfruttamento di diritti su prodotti realizzati da terzi; (ii) sviluppare i settori correlati con particolare riferimento a nuove iniziative editoriali e a forme di commercio elettroniche (*E-commerce*); (iii) rafforzare le strutture tecniche del Gruppo al servizio della realizzazione di prodotti su nuovi supporti audiovisivi (es. DVD); (iv) sviluppare campagne di comunicazione su periodici e riviste di settore e partecipazione a fiere di modo da promuovere al meglio l'immagine ed i prodotti del Gruppo; e (v) sviluppare il settore Internet TV.

Nel breve termine, la liquidità riveniente dall'aumento di capitale al servizio dell'Offerta che non sarà utilizzata per gli scopi sopra descritti, verrà impiegata temporaneamente in strumenti finanziari privi di rischio.

Si veda anche Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.2.19 e 1.6.2.

XII. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

12.1 PROVVEDIMENTO DI QUOTAZIONE

La Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.2. del Regolamento, in data 13 giugno 2000 con provvedimento n. 1035 ha disposto l'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul Nuovo Mercato.

12.2 PERIODO DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto dalla Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.2. del Regolamento, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni a seguito dell'Offerta Globale.

12.3 IMPEGNI DELLO *SPONSOR* E *SPECIALISTA*

Ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento, la Società ha conferito l'incarico di *Sponsor* e *Specialista* a Banca IMI.

In qualità di *Sponsor* e *Specialista*, Banca IMI si è impegnata per tutta la durata del proprio incarico ed a partire dalla data di inizio delle negoziazioni, ai sensi dell'articolo 2.3.2, comma 4, del Regolamento:

- (a) a esporre continuativamente sul mercato proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quella stabilita nelle Istruzioni al Regolamento per un quantitativo giornaliero fissato nelle medesime Istruzioni nonché a gestire il *book* istituzionale di cui all'Articolo 4.1.5. del Regolamento;
- (b) a pubblicare almeno due analisi finanziarie all'anno concernenti la Società, di cui una completa e l'altra di aggiornamento, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Le analisi finanziarie devono contenere, oltre alla presentazione ed al commento dei più recenti dati disponibili, una previsione circa l'andamento della Società ed un confronto rispetto alle stime precedenti. Le analisi finanziarie vanno immediatamente diffuse al pubblico;
- (c) a pubblicare o a fare pubblicare a proprio nome brevi analisi in occasione della diffusione dei dati trimestrali e dei principali eventi societari relativi alla Società;
- (d) a organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il *management* della Società e la comunità finanziaria nazionale, presenziando agli incontri medesimi.

XIII. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

13.1 APPENDICI

1. Tabella comparativa dei bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 1997, 1998, 1999.
2. Relazione di Arthur Andersen relativa ai bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 1999.
3. Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 1999.
4. Relazione di Arthur Andersen relativa ai bilanci consolidati *pro forma* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 31 dicembre 1998.
5. Sintesi datata 5 maggio 2000 della perizia redatta in data 31 dicembre 1999 dalla società statunitense Kagan World Media Inc. sul valore della *library* di Mondo TV e di Doro TV.

13.2 ALLEGATI

- A) Descrizione della *library* di Doro TV.

13.3 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA MONDO TV E LA SEDE DI BORSA ITALIANA S.P.A. IN MILANO, PIAZZA AFFARI, 6

1. Bilanci di esercizio (comprensivi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 1997, 1998, 1999, corredati della relazione degli amministratori sulla gestione e del verbale di approvazione dell'assemblea.
2. Statuto sociale di Mondo TV.

XIV. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI

14.1 SOCIETÀ DI REVISIONE

La società di revisione Arthur Andersen S.p.A. , con sede legale in Milano, Via della Moscova n. 3, ha assoggettato a revisione contabile i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1999 di Mondo TV e di Doro TV esprimendosi con una apposita relazione su ciascuno di essi.

L'Assemblea ordinaria della Società in data 29 febbraio 2000 ha deliberato di conferire alla società di revisione Arthur Andersen S.p.A. l'incarico di revisione contabile per i bilanci civilistico e consolidato di Mondo TV per il triennio 2000-2002, nonché l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e la rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso dell'esercizio.

14.2 ORGANO ESTERNO DI CONTROLLO DIVERSO DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Non vi è alcun organo esterno di verifica diverso dalla società di revisione.

14.3 INDICAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI DIVERSI DAI BILANCI ANNUALI INCLUSI NEL PROSPETTO INFORMATIVO, VERIFICATI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Arthur Andersen S.p.A. ha rilasciato la relazione, allegata al presente Prospetto Informativo, prevista dall'art. 2.2.1. del Regolamento sui bilanci consolidati *pro forma* del Gruppo, costituito da Mondo TV e Doro TV, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1998 e 1999.

14.4 RILIEVI O RIFIUTI DI ATTESTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La Società di revisione non ha espresso un giudizio negativo o l'impossibilità di esprimere un giudizio sui bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1999 di Mondo TV e di Doro TV. La relazione della società di revisione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 di Mondo TV include un rilievo relativo al conto economico per l'effetto sul risultato d'esercizio 1999 del differente metodo di riconoscimento dei ricavi e dei costi adottato dalla società a partire da tale esercizio; essendo i nuovi criteri conformi a corretti principi contabili, il rilievo della società di revisione non si è esteso al patrimonio netto al 31 dicembre 1999. La relazione della società di revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 di Mondo TV è allegata al presente Prospetto Informativo.

14.5 RESPONSABILI DEL PROSPETTO

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 16 giugno 2000 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive della Società, nonché i diritti connessi con gli strumenti finanziari quotati presso il Nuovo Mercato con provvedimento n. 1035 del 13 giugno 2000.

I redattori sono responsabili della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

L'Emittente

MONDO TV S.p.A.

Il Presidente

Il Presidente del Collegio Sindacale

(Orlando Corradi)

(Fabrizio Balassone)

L'Azionista Venditore

(Orlando Corradi)

Banca IMI

(in qualità di responsabile del collocamento, anche in nome e per conto degli altri Collocatori,
di *Sponsor* e *Specialista*)

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

APPENDICI

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

1. Tabella comparativa dei bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997¹

	31/12/1999	31/12/1998	31/12/1997 ¹
Stato patrimoniale attivo			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e ampliamento	5.800.000	—	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.125.079.518	14.088.330.524	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	189.198.749	—	
7) Altre	87.101.133	32.481.834	
	48.366.977.400	14.120.812.158	19.054.551.743
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	492.270.000	492.270.000	
3) Attrezzatura industriali e commerciali	189.811.059	89.545.168	
	682.181.059	575.815.168	49.085.183
<i>III. Finanziarie</i>			
2) Crediti			
- entro 12 mesi	551.477.326		
- oltre 12 mesi	638.207.779	200.000.000	
	1.189.685.105	200.000.000	—
Totale immobilizzazioni	50.258.843.558	14.896.627.327	19.103.648.928
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
4) Prodotti finiti e merci	596.363.390	254.035.000	256.500.000
	596.363.390	254.035.000	256.500.000
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	5.042.786.918	6.268.449.003	
	5.042.786.918	6.268.449.003	
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	333.882.734	411.735.851	
	333.882.734	411.735.851	

¹ BILANCIO REDATTO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS D.L.G. PERTANTO SONO ESPRESI SOLO I VALORI CORRISPONDENTI ALLE VOCI CONTRASSEGNALE CON LETTERE MAIUSCOLE E NUMERI ROMANI

	5.376.669.652	6.680.184.854	6.571.841.482 ²
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	313.441.003	171.110.594	
3) Denaro e valori in cassa	574.400	13.697.798	
	314.015.403	184.808.392	1.227.979.396
Totale attivo circolante	6.287.048.445	7.119.028.246	8.056.320.878
D) Ratel e risciotti			
- Risciotti attivi	1.427.167.623	---	---
	1.427.167.623	---	---
Totale attivo	57.973.059.626	22.015.855.573	27.159.967.808

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>	800.000.000	99.000.000	99.000.000
<i>IV. Riserva legale</i>	19.800.000	19.800.000	17.813.341
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	30.925.543	412.207.881	328.953.469
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	830.917.188	419.717.662	85.741.071
Totale	1.581.642.729	950.725.543	531.007.881
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte differite	446.662.120	---	---
Totale	446.662.120	---	---
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.365.620	4.413.950	1.995.319
D) Debiti			
3) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	34.962.447	700.000.000	
- oltre 12 mesi	365.637.553	---	
	400.000.000	700.000.000	
5) Acconti			
- entro 12 mesi	211.085.226	654.500	
	211.085.226	654.500	

² INTERAMENTE ESTICIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	16.378.765.922	12.701.056.068	
- oltre 12 mesi	19.977.066.882	--	
	36.355.832.814	12.701.056.068	
7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	4.000.000	---	
	4.000.000	---	
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	63.866.447	348.972.310	
	63.866.447	348.972.310	
12) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	7.908.000	1.806.557	
	7.908.000	1.806.557	
Totale	37.042.703.487	13.752.489.435	19.969.324.381³

E) Ratei e risconti

- Ratei passivi	6.613.333		
- Risconti passivi	18.886.072.337	7.308.026.645	
	18.894.685.670	7.308.026.645	6.657.640.245
Totale passivo	57.973.059.626	22.015.655.573	27.150.967.606

Conto economico

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.564.906.477	11.027.883.127	9.895.330.800
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	342.328.390	(2.485.000)	258.500.000
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	589.176.027	---	---
Totale valore della produzione	9.478.410.894	11.025.218.127	9.951.830.800

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	136.559.607	678.830.795	352.981.406
7) Per servizi	4.420.040.099	2.840.811.686	3.164.346.828
8) Per godimento di beni di terzi	96.000.000	32.000.000	10.241.506
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	41.163.385	33.354.172	31.580.896

³ DI CUI LIRE 89.324.984 ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

b) Oneri sociali	11.844.015	9.950.236	12.056.089
c) Trattamento di fine rapporto	2.951.670	2.418.631	1.895.319
	55.959.060	45.723.038	45.632.054
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.003.226.863	6.248.888.017	6.163.511.981
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.634.116	15.830.018	6.285.656
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e della disponibilità liquide	125.000.000	31.171.858	---
	5.156.860.989	6.293.960.891	6.169.797.637
14) Oneri diversi di gestione	128.850.266	26.779.327	20.356.711
Totale costi della produzione	9.994.259.991	9.918.135.738	9.769.356.139
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(517.658.087)	1.107.082.389	188.474.681
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	288.126.715	388.997.600	14.625.244
	288.126.715	388.997.600	14.625.244
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	1.145.014.883	592.349.912	36.241.338
	1.145.014.883	592.349.912	36.241.338
Totale proventi e oneri finanziari	(845.888.168)	(203.351.312)	(21.616.094)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	12.337.563.986	47.658.468	386.233.214
	12.337.563.986	47.658.468	386.233.214
21) Oneri:			
- varie	10.358.577.415	178.134.883	439.330.710
	10.358.577.415	178.134.883	439.330.710
Totale delle perdite straordinarie	1.978.988.571	(130.478.415)	(53.087.496)
Risultato prima delle imposte (A-B+C±D±E)	815.239.305	773.252.662	113.761.071
22) a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			
b) Imposte (differente) anticipate	(23.698.000)	(353.535.000)	(28.020.000)
	39.373.880	---	---
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	830.917.188	419.717.662	85.741.071



Relazione della società di revisione

Arthur Andersen SpA
Via Campania 47
00187 Roma

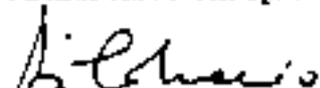
Agli azionisti della
Mondo TV S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Mondo TV S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I saldi del bilancio dell'esercizio precedente, presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, sono stati da noi esaminati al fine di poter esprimere un giudizio sul conto economico dell'esercizio 1999 e pertanto non esprimiamo alcun giudizio sul bilancio al 31 dicembre 1998.
3. La Società ha adottato a partire dall'esercizio 1999 un differente metodo di riconoscimento dei ricavi derivanti dalla licenza dei diritti di sfruttamento televisivo e audiovisivo e, conseguentemente, di determinazione degli ammortamenti dei diritti derivanti dalle serie prodotte e di capitalizzazione di alcune spese di produzione. Gli effetti al 1 gennaio 1999 generati da tali modifiche sono stati rilevati nel conto economico dell'esercizio 1999 tra gli oneri ed i proventi straordinari e, come indicato in nota integrativa, hanno comportato complessivamente una sopravvalutazione dell'utile dell'esercizio di Lire 692 milioni, al netto dell'effetto fiscale. Poiché i nuovi criteri sono conformi a corretti principi contabili, la loro adozione non ha comportato alcun effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 1999.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Mondo TV S.p.A. al 31 dicembre 1999, ad eccezione dei rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 13 marzo 2000

Arthur Andersen SpA


Ciro Di Carluccio - Socio

MONDO TV SpA

Sede legale: Via Giuseppe Gatti 8/a - 00162 Roma

Capitale Sociale: £ 3.000.000.000 - i.v.

Registro delle Imprese di Roma: 424/86

R.E.A. della CCIAA di Roma: 604174

Codice Fiscale: 07258710586

Partita Iva: 01732291008

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL**31.12.99 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

All'Assemblea dei soci della società Mondo TV SpA

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Mondo TV SpA al 31 dicembre 1999 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.1999 chiude con un utile di esercizio di Lire 630.917.186 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

B) Immobilizzazioni	50.258.843.558
C) Attivo circolante	6.287.040.445
D) Ratei e risconti	<u>1.427.167.623</u>
TOTALE ATTIVO	<u>57.973.059.626</u>
A) Patrimonio netto	1.581.642.729

(di cui utile esercizio 99 £ 630.917.186)

B) Fondi per rischi ed oneri	448.662.120
C) Trattamento di fine rapporto lav. sub.	7.365.620
D) Debiti	37.042.703.487
Γ) Ratei e risconti passivi	<u>18.894.635.670</u>
TOTALE PASSIVO	<u>57.973.059.626</u>

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	9.476.410.894
B) Costi della produzione	<u>9.994.269.991</u>
Differenza A - B	(517.859.097)
C) Proventi (oneri) finanziari	(845.888.168)
E) Partite straordinarie	<u>1.978.986.571</u>
- Risultato prima delle imposte	615.239.306
- Imposte dell'esercizio	(23.696.000)
- Imposte (differite) anticipate	<u>39.373.880</u>
Utile dell'esercizio	<u>630.917.186</u>

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale DD.CC., e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge interpretate ed integrate dai principi contabili di generale e comune accettazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423 bis, ultimo comma, c.c.;

la deroga è stata motivata nella nota integrativa ed è stata indicata la sua influenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

In particolare gli amministratori hanno ritenuto di modificare il criterio di riconoscimento dei ricavi conseguiti a fronte di concessione di licenze di sfruttamento della propria "library", nonché di modificare il criterio di ammortamento dei diritti derivanti dalle serie televisive o audiovisive prodotte o acquistate "sine die".

Il Collegio a tale proposito, rilevando che tali deroghe sono state ritenute corrette anche dalla società di revisione, concorda con quanto effettuato.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, Vi ha diffusamente intrattenuto sull'andamento dell'esercizio 1999, sui risultati raggiunti e sull'evoluzione della gestione.

Nel rinviarVi a quanto contenuto in detti documenti, che confermiamo essere redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2427 e 2428 C.C., per quanto attiene il contenuto delle poste di Bilancio ed i principi contabili e di valutazione con cui le stesse sono state formate, Vi diamo atto con la presente che:

- l'iscrizione all'attivo delle immobilizzazioni immateriali è stata effettuata con il nostro consenso;
- gli immobili sono esposti al costo d'acquisto non ricorrendo le condizioni per dar luogo ad alcuna delle rivalutazioni di Legge;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 n. 5 del codice civile le riserve di utili di patrimonio netto non potranno essere distribuite per l'importo

corrispondente ai costi di impianto e di ampliamento ed allocati fra le immobilizzazioni immateriali.

Dal momento della sua istituzione il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c.

Sulla base di tali controlli, non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 c.c.. Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

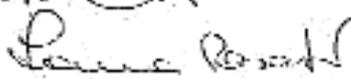
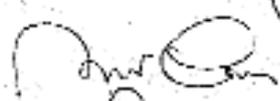
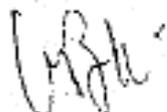
Roma 28.1.2004

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Fabrizio Balassone Presidente

Dr. Mario Casini

Dr. ssa Laura Rosati



**Relazione sull'esame dei bilanci consolidati pro forma
riclassificati al 31 dicembre 1998 e 1999**

Arthur Andersen SpA
Via Campania 4/
00187 Roma

Al Consiglio di Amministrazione
della Mondo TV S.p.A.

1. Abbiamo esaminato gli allegati prospetti dei bilanci consolidati pro forma riclassificati del Gruppo Mondo TV, costituito dalla Mondo TV S.p.A. e dalla Doro TV Merchandising S.r.l. (di seguito Gruppo), per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1998 e 1999 e relative note esplicative.
2. Tali bilanci consolidati pro forma riclassificati, così come il bilancio consolidato pro forma riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, da noi non esaminato, sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 2.2.1. del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. In particolare essi riflettono in modo retroattivo gli effetti della modifica nella struttura patrimoniale intervenuta in data 5 gennaio 2000 a seguito dell'acquisto, da parte della Mondo TV S.p.A., del 100% della Doro TV Merchandising S.r.l..
3. I bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1999 della Mondo TV S.p.A. e della Doro TV Merchandising S.r.l. sono stati da noi esaminati e su di essi abbiamo emesso le relative relazioni in data 13 marzo 2000. I bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998 delle stesse società sono stati da noi assoggettati a revisione contabile ai fini dell'esame sul bilancio consolidato pro forma alla stessa data, senza emissione di alcuna relazione.
4. L'obiettivo della redazione degli allegati bilanci consolidati pro forma riclassificati è quello di rappresentare gli effetti sui bilanci dell'operazione di acquisto della Doro TV Merchandising S.r.l., come se essa fosse virtualmente stata effettuata all'inizio dell'esercizio 1997, in modo da consentire un'analisi comparativa, sulla base di dati omogenei, della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione in oggetto fosse realmente stata effettuata alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei bilanci consolidati pro forma al 31 dicembre 1998 e 1999.
5. Il nostro esame è consistito nella verifica della corretta elaborazione dei bilanci consolidati pro forma riclassificati in base alle ipotesi assunte ed ha incluso tutte le procedure da noi ritenute necessarie nella circostanza.
6. Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che le ipotesi di base descritte nelle note esplicative ed adottate dalla Mondo TV S.p.A. nella redazione dei prospetti dei bilanci consolidati pro forma riclassificati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1998 e 1999, siano idonee alle finalità informative sopra citate e che i medesimi prospetti dei bilanci consolidati pro forma riclassificati riflettano correttamente l'applicazione di tali ipotesi.

Roma, 6 aprile 2000

Arthur Andersen SpA



Ciriaco Di Cariuccio - Socio

5 May 2000

Kagan
World
Media
inc.



The Board of Directors
MONDO TV, S.p.a.
Via Giuseppe Gatti, 8/a
00182, Roma, Italia
mondotv@mondotv.it

Tel: (39 06) 8632-3293 Fax: (39 06) 8620-9836

Dear Mr. Corradi:

In accordance with your request, we have summarized our valuation of MONDO TV and affiliated company DORO TV MERCHANDISING prepared on 31/12/99.

INSTRUCTIONS:

Our assignment was to determine the fair market value, under current market conditions, of a library of owned rights as well as the distribution rights (limited by time and to certain territories) of both DORO TV MERCHANDISING and MONDO TV.

The DORO TV library of rights includes approximately 4,646 episodes of Japanese animated television series and "equivalent half hours" of movies (defined as the number of minutes in the film divided by 30). The company has the rights to distribute these movies and TV shows in Italy and in some cases to Spanish speaking countries. The MONDO TV library includes 686 episodes of animated television programs, 10 animated movies and 8 movies.

QUALIFICATIONS:

We were qualified to complete this assignment by virtue of our 30 years of experience in appraising communications properties. During that period, we have appraised over \$40 billion worth of media properties on contract assignment.

We have based our analysis, in part, on information provided to us by MONDO TV. It is also based on our personal knowledge of the motion picture, television and broadcast industries acquired over more than three decades.

TERMS AND CONDITIONS:

We were engaged by MONDO TV to perform said valuation for review by management, the company's bankers, as well as potential investors in the company's anticipated initial public offering (IPO). A summary report has been provided to be shown to investors and KWM has authorized the company to include a summary of findings in a circular to potential shareholders in the IPO. MONDO TV has agreed to provide an indemnity for use of the report except in the event of gross negligence or bad faith on the part of KWM.

DATE OF THE VALUATIONS:

The valuations were performed as of December 31, 1999.

METHODOLOGY:

To determine the fair market value of the TV programs and movies, KWM first analyzed historical sales patterns in various territories as well as sales commitments the company has received (both written and unwritten) in addition to conducting its own independent research of the cost of various types of programs in various markets. We then projected what revenue the company might be able to generate if it were to sell the programs into territories for which it has rights. KWM took into account the effect of expiring rights and assumed no renewals for the library valuation.

We then developed a model which included both the projected revenues and cash flows of the library and discounted this back to present value, taking into account risk-free market rates and adding to this an appropriate risk adjustment.

To formulate our opinion, we created stand-alone valuation models for MONDO TV and DORO TV MERCHANDISING and projected what the remaining sales of the libraries would be over the life of the contracts for which they have rights to exploit. We then estimated over what period the sales would be realized and subtracted any costs which the company is estimated to incur in order to fully exploit the remaining rights.

We made no provision for the renewal of rights to the library although clearly this is likely to happen. These two analyses were meant only to capture the estimated value of the rights should they be sold to a third party who would exploit them in a similar manner (and with a similar cost structure) to DORO & MONDO. To get to the "library" value, KMA chose an appropriate discount rate that an investor in a library would need to justify the risk of investing in such an asset (12%, or 561 basis points over the 10-year U. S. treasury yield as of December 23, 1999) to discount the cash flows to present value.

In addition, a balance sheet adjustment was made (deducting library liabilities and adding estimated net realizable receivables).

CONCLUSION AS TO VALUE:

Using the previously described methodology, more fully outlined in this report, we estimated that the fair market value of the rights in the DORO TV MERCHANDISING and MONDO TV libraries were as follows:

DORO/MONDO TV VALUATIONS

<u>Asset</u>	<u>Value</u> (\$ mil.)
Doro Library	29.2
Mondo Library	143.6

The Board of Directors
MONDO TV, S.p.a.
5 May 2000
Page Three

COMPARABLE ANALYSIS:

Finding a comparable film and TV library to that which is owned by MONDO is a difficult task for many reasons. First, each company has sold off rights in different territories and therefore even a movie or TV program owned by Company A may not have the same value as a similar title owned by Company B because they have different rights availabilities. In addition, no two companies have the same mix of titles when looking at genres, popularity of the titles (as defined by revenue generated in their first cycle), and number of theatrically released titles versus non-theatrically released titles. Another problem presented is that libraries tend to have erratic cash flow.

One metric which is often used in Hollywood for valuing movies is a per title value, although in doing so you run into the difficulty of segregating hit titles from titles which have not even had a theatrical release. In addition, some libraries are newer than others, resulting in vastly different valuations on a per title basis.

Another problem in finding comparables is the fact that there are few companies which change hands which are public or for which there is public information about the sale which is available.

Due to this volatility and the lack of an identifiable pattern or range, we did not use publicly traded companies as comparables.

However, an appraiser can get a good idea of the marketplace by looking at the Mergers and Acquisitions marketplace and determining the demand as well as what recent buyers have paid on a cash flow multiple basis.

KWM has found that capital is fairly abundant in the programming sector, and many of the majors have been snapping up minority or majority stakes in copyright holders—so long as they are not losing large sums of money in deficit financing. We analyzed a number of comparable transactions for ongoing concerns which were sold for much higher multiples of cash flow than MONDO was valued at. Although we relied on the discounted cash flow (DCF) model to derive the final valuation, the fact that the comparable values came in much higher gave us comfort that the valuation derived by the DCF model was not too high.

Although we relied on the discounted cash flow (DCF) model for our final valuation of the Library, in order to confirm that our valuation was reasonable, we also performed an analysis based on comparables.

Respectfully,

KAGAN WORLD MEDIA, INC.



Robin Flynn
Vice President

RVF/DB/jht

5 maggio 2000

Al Consiglio di Amministrazione
Mondo TV, S.p.A.

Egregio Sig. Corradi,

In conformità con la Sua richiesta, abbiamo riassunto la nostra valutazione della MONDO TV e della società affiliata DORO TV MERCIANDISING preparata il 31/12/99.

DISPOSIZIONI:

L'incarico assegnatoci era quello di determinare l'equo valore di mercato, secondo le condizioni di mercato attuali, di una raccolta di diritti detenuti nonché dei diritti di distribuzione (limitati dal tempo e a certi territori) di entrambe la DORO TV MERCIANDISING e la MONDO TV.

La raccolta di diritti della DORO TV comprende circa 4.646 episodi di serie televisive di cartoni animati giapponesi e "mezze ore equivalenti" di film (definite come numero di minuti nel film diviso per 30). La società detiene i diritti per distribuire questi film e programmi televisivi in Italia e in alcuni casi a paesi di lingua spagnola. La raccolta della MONDO TV comprende 686 episodi di programmi di cartoni animati per la TV, 10 film animati e 8 film.

ABILITAZIONE:

Siamo abilitati per portare a termine questo incarico in virtù della nostra esperienza trentennale nella valutazione di proprietà nell'ambito della comunicazione. Nel corso della nostra attività, abbiamo valutato proprietà dei *media* per un valore di oltre \$40 miliardi su incarico.

Abbiamo basato la nostra analisi, in parte, su informazioni forniteci dalla MONDO TV. L'analisi è anche fondata sulla nostra conoscenza personale, acquisita nel corso di oltre tre decenni, nel

settore dell'industria cinematografica, televisiva e della radiodiffusione.

CLAUSOLE E CONDIZIONI:

Siamo stati incaricati dalla MONDO TV di svolgere detta valutazione da sottoporre all'esame della direzione, degli istituti finanziari della società, nonché dei potenziali investitori nella prevista offerta pubblica iniziale (OPI). E' stata fornita una relazione riassuntiva da presentare agli investitori e la KWM ha autorizzato la società a includere un riassunto dei risultati in una circolare indirizzata ad azionisti potenziali nella OPI. La MONDO TV ha accettato di prevedere un'indennità per l'uso della relazione eccetto nel caso di grave negligenza o malafede da parte della KWM.

DATA DELLE VALUTAZIONI:

Le valutazioni sono state compiute a partire dal 31 dicembre, 1999.

METODOLOGIA:

Per determinare l'equo valore di mercato dei programmi TV e dei film, la KWM ha innanzitutto analizzato i modelli storici delle vendite in vari territori nonché gli impegni di vendita che la società ha ricevuto (sia scritti che non scritti), ha inoltre condotto la propria ricerca indipendente sul costo di vari tipi di programmi in vari mercati. Abbiamo quindi fatto una proiezione del reddito che la società potrebbe generare se vendesse i programmi nei territori per i quali detiene i diritti. La KWM ha tenuto conto dell'effetto di diritti con scadenza e non ha presupposto alcun rinnovo per la valutazione della filмотeca/raccolta.

Abbiamo quindi sviluppato un modello che comprendeva sia i redditi proiettati che i flussi di cassa della filмотeca e lo abbiamo riparametrato, tenendo conto dei tassi di mercato a rischio zero e sommando a ciò un adeguamento del rischio.

Per formulare il nostro parere, abbiamo creato dei modelli di valutazione *stand-alone* per la MONDO TV e la DORO TV

MERCHANDISING e abbiamo eseguito delle proiezioni per stabilire a quanto ammonterebbero le rimanenti vendite delle raccolte per la durata dei contratti per i quali le società detengono i diritti da sfruttare. Abbiamo quindi stimato in quanto tempo sarebbero realizzate le vendite e abbiamo detratto i costi che la società subirebbe per sfruttare pienamente i diritti residui.

Non abbiamo previsto alcuna provvigione per il rinnovo dei diritti alla filmoteca anche se, ovviamente, è probabile che ciò avvenga. Queste due analisi dovevano solo evidenziare il valore stimato dei diritti nel caso in cui essi fossero venduti a terzi che poi sfrutterebbero i diritti in modo analogo (e con una struttura di costi analoga) al modo impiegato dalle DORO & MONDO. Per ottenere il valore "raccolta", la KWM ha scelto un tasso di sconto appropriato di cui avrebbe bisogno un investitore per giustificare il rischio di investire in un attivo del genere (12%, ovvero 561 punti base sulla rendita di Buoni del Tesoro USA a 10 anni al 23 dicembre, 1999) per scontare i flussi di cassa al valore attuale.

Inoltre è stato fatto un adeguamento del bilancio (deducendo le passività della filmoteca e sommandogli la stima degli attivi netti realizzabili).

CONCLUSIONE SUL VALORE:

Usando la metodologia descritta in precedenza, abbiamo stimato che l'equo valore di mercato dei diritti nelle filmoteche della DORO TV MERCHANDISING e della MONDO TV erano:

VALUTAZIONI DORO/MONDO TV

Attivo	Valore
	(\$ milioni)
Filmoteca Doro	29.2
Filmoteca Mondo	143.6

© 2000 Kagan World Media, Inc.

ANALISI PARAGONABILE:

Trovare una raccolta di film e programmi TV paragonabile a quella in possesso della MONDO è un'impresa ardua per molte ragioni. Innanzitutto, ogni società ha ceduto i diritti in territori differenti e quindi anche un film o programma TV posseduto dalla Società A può non avere lo stesso valore di un titolo analogo posseduto dalla Società B perché hanno disponibilità di diritti differenti. Inoltre, non esistono due società che abbiano un identico assortimento di titoli considerando generi, popolarità dei titoli (definita secondo gli incassi generati nel loro ciclo iniziale), e numero di titoli distribuiti nei cinema contro titoli non distribuiti nei cinema. Un altro problema che si è presentato è che le filoteche tendono ad avere un flusso di cassa volatile

Un parametro impiegato spesso a Hollywood per la valutazione dei film si basa sul valore del titolo, tuttavia, così facendo s'incappa nella difficoltà di dover separare i titoli di successo dai titoli che non sono neanche stati distribuiti nelle sale. Inoltre, alcune filoteche sono più nuove di altre, il che porta a valutazioni molto diverse su una base per titolo.

La ricerca di situazioni paragonabili è anche ostacolata dal fatto che raramente le società che cambiano di proprietà sono pubbliche ovvero non è reperibile informazione pubblica circa la loro vendita.

A causa di tale volatilità e dell'assenza di un modello o fascia di valori identificabile, non abbiamo usato società negoziate pubblicamente come situazioni paragonabili.

Comunque, uno stimatore può farsi una buona idea del mercato osservando il mercato delle Fusioni e Acquisizioni e determinando la domanda nonché considerando quanto abbiano pagato acquirenti recenti su una base di multiplo di flusso di cassa.

La KWM ha rilevato che il capitale è discretamente abbondante nel settore delle programmazioni, e molte delle società importanti hanno comprato sul momento pacchetti di maggioranza o di minoranza da detentori di copyright - a meno che questi non

subissero grosse perdite in finanziamenti del disavanzo. Abbiamo analizzato varie transazioni paragonabili per affari in fase di attuazione che sono stati venduti per multipli di flussi di cassa molto piú elevati di quelli in base ai quali é stata valutata la MONDO. Sebbene abbiamo fatto affidamento sul modello di flusso di cassa scontato per derivare la valutazione finale, il fatto che i valori paragonabili risultassero molto piú elevati ci ha rassicurato che la valutazione derivata dal modello di flusso di cassa scontato (FCS) non era troppo elevato.

Sebbene abbiamo fatto affidamento sul modello FCS per la nostra valutazione finale della Fimoteca, per confermare che la nostra valutazione fosse ragionevole, abbiamo anche realizzato un'analisi basata su situazioni paragonabili.

Rispettosi saluti,

KAGAN WORLD MEDIA, INC.

Robin Flynn
Vicepresidente

ALLEGATI

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]

Allegato A

Serie televisive a cartoni animati

Titolo	Territorio oggetto della licenza	Termine della licenza	Numero di episodi
Ranma ½	Italia	30 Aprile 2001	50
Ranma ½	Italia	25 Luglio 2003	51-100
Ranma 1/2	Italia	13 Marzo 2004	101-161
Ken, The Great Bear Fist	Italia	12 Marzo 2002	1-152
The Rough and Ready	Italia	31 Agosto 2002	52
Danguard Ace	Italia	9 Marzo 2003	55
Starzinger	Italia	9 Marzo 2003	73
Gaiking	Italia	9 Marzo 2003	44
Grand Prix	Italia	3 Aprile 2002	44
Captain Future	Italia	3 Aprile 2002	52
Galaxy Express 999	Italia	3 Aprile 2002	113
Genky, the Boy Champ	Italia	3 Aprile 2002	35
Tiger Mask	Italia	3 Aprile 2002	105
Tiger Mask II	Italia	3 Aprile 2002	33
Perman	Italia	31 Dicembre 2001	208
Maison Ikkoku	Italia	31 Agosto 2001	1-52
Maison Ikkoku	Italia	31 Ottobre 2006	53-96
Maison Ikkoku	Italia	30 Giugno 2003	1-50
Tokimeki Tonight	Italia	19 Maggio 2006	34
Jet Mars	Italia	11 Aprile 2004	27
Ga-Keen	Italia	11 Aprile 2004	39
Ikkyu-san	Italia	11 Aprile 2004	52
The Pumpkin Wine	Italia	11 Aprile 2004	39
World Famous Fairy	Italia	30 Giugno 2004	20
Principessa Zaffiro	Italia	31 Dicembre 2003	52
The Monkey King	Italia	31 Dicembre 2003	39
Pretty Sammy	Italia	31 Luglio 2004	26
Shin Tenchi Muyo	Italia	31 Luglio 2004	26
Battle Athetess	Italia	31 Luglio 2004	26
St.Luminous School	Italia	31 Luglio 2004	13
Star of Giants	Italia	30 Giugno 2003	257
God Mars	Italia	30 Giugno 2003	64
The Champion	Italia	30 Giugno 2003	47
Samurai senza padrone	Italia	30 Giugno 2001	26
Samurai dello Shogun	Italia	30 Giugno 2001	39
Guerrieri Ninja	Italia	30 Giugno 2001	53
L'Ultimo Samurai	Italia	30 Giugno 2001	52
Goggle V	Italia	30 Giugno 2001	52
Voltus V	Italia	30 Giugno 2001	45
Akkochan	Italia	30 Giugno 2001	94
Cyborg 009	Italia	30 Giugno 2001	50
Limit	Italia	30 Giugno 2001	25
God Sigma	Italia	30 Giugno 2001	48
Machine Alien	Italia	30 Giugno 2001	41
Combattler V	Italia	30 Giugno 2001	54
Message From Space	Italia	30 Giugno 2001	27
Sally the Witch	Italia	30 Giugno 2001	92
Laserion	Italia	30 Giugno 2001	26
Mako the Mermaid	Italia	30 Giugno 2001	47
Daikengo	Italia	30 Giugno 2001	26
Arbegas	Italia	30 Giugno 2001	45
Flying Dragon	Italia	30 Giugno 2001	21
Megu the Witch	Italia	30 Giugno 2001	65
Magic Tickle	Italia	30 Giugno 2001	45

Chappy	Italia	30 Giugno 2001	39
General Daimos	Italia	30 Giugno 2001	44
Etchan	Italia	30 Giugno 2001	26
Daltanius	Italia	30 Giugno 2001	47
Calendar Men	Italia ¹	30 Giugno 2001	52
Il Fantastico mondo di Paul	Italia	30 Giugno 2001	50
Fichissimo del Baseball	Italia	30 Giugno 2001	53
Gigi la Trottola	Italia	30 Giugno 2001	65
Godam	Italia	30 Giugno 2001	36
Gordian	Italia	30 Giugno 2001	73
Hurricane Polimar	Italia	30 Giugno 2001	26
Judo Boy	Italia	30 Giugno 2001	26
Kyashan	Italia	30 Giugno 2001	35
Muteking	Italia	30 Giugno 2001	56
I Predatori del Tempo	Italia	30 Giugno 2001	53
Tekkaman	Italia	30 Giugno 2001	26
Ugo Re del Judo	Italia	30 Giugno 2001	104
Yattaman	Italia	30 Giugno 2001	108
Coccinella	Italia	30 Giugno 2001	104
Blocker Corps	Italia	31 Dicembre 2000 ²	38
Dokaben	Italia	31 Dicembre 2000	163
Attack on tomorrow	Italia	31 Dicembre 2000	23
Ginguiser	Italia	31 Dicembre 2000	26
Tepei	Italia	31 Dicembre 2000	28
Song of baseball enthusiasts	Italia	31 Dicembre 2000	25
Conan the boy in future	Italia	31 Dicembre 2000	26
Misha	Italia	31 Dicembre 2000	26
Fisherman Sanpei	Italia	31 Dicembre 2000	109
Charlotte	Italia	31 Dicembre 2000	30
Bon Bon Magici di Lilly	Italia	31 Dicembre 2000	26
Nino il mio amico Ninja	Italia	31 Dicembre 2000	52
Carletto, Il Principe dei Mostri	Italia	31 Dicembre 2000	52
Gli Gnomi delle Montagne	Italia	31 Dicembre 2000	26
Ryu Il Ragazzo delle Caverne	Italia	31 Dicembre 2000	22
Cari Amici Animali	Italia	31 Dicembre 2000	26
Don Dracula	Italia	31 Dicembre 2000	8
Sasuke	Italia	31 Dicembre 2000	29
Ufo Diapolon	Italia	31 Dicembre 2000	26
Angie Girl	Italia	31 Dicembre 2000	26
Mademoiselle Anne	Italia	31 Dicembre 2000	42
Tom Sawyer	Italia	31 Dicembre 2000	49

¹ Per le serie da Calendar Men a Coccinella i diritti televisivi non sono solo per l'Italia, ma anche per la lingua spagnola nel mondo (e quindi Spagna, Sud America).

² Per le Serie da Blocker Corps a Charlotte il contratto di pura distribuzione con la NIPPON ANIMATION prevede, se non vi è disdetta, la continuazione dello sfruttamento dei Diritti.

Lungometraggi a cartoni animati

Titolo	Territorio	Scadenza Licenza	Durata
Andromeda Stories	Italy	10 Giugno 2004	85'
Dracula	Italy	10 Giugno 2004	95'
Frankenstein	Italy	10 Giugno 2004	90'
Two Year Vacation	Italy	10 Giugno 2004	65'
The call of the Wild	Italy	10 Giugno 2004	70'
Run Meros	Italy	10 Giugno 2004	65'
Little Women	Italy	10 Giugno 2004	70'
The Age of Dinosaurs	Italy	10 Giugno 2004	70'
Young Eleven	Italy	10 Giugno 2004	73'
Chief Hippo's Zoo Story	Italy	10 Giugno 2004	65'
Galaxy	Italy	10 Giugno 2004	95'
Adieu	Italy	10 Giugno 2004	130'
Aim for the Best	Italia	30 Giugno 2003	90'
Maison Ikkoku	Italia	30 Giugno 2003	70'
Dottor Butler	Italia	31 Dicembre 2000	70'
Il Protettore dell'Universo	Italia	31 Dicembre 2000	70'
L'ultima sfida	Italia	31 Dicembre 2000	70'
Zimba contro Ufo Robot	Italia	31 Dicembre 2000	70'
Gli avventurieri della galassia	Italia	31 Dicembre 2000	70'
Kris Commando	Italia	31 Dicembre 2000	70'
The Comic Markt	Italia	31 Dicembre 2000	70'
Il mistero della foresta	Italia	31 Dicembre 2000	70'
Bad Billy and blue	Italia	31 Dicembre 2000	70'
Ninja Commandment	Italia	31 Dicembre 2000	70'
Maison Ikkoku/OVA	Italia	30 Giugno 2003	55'

Doro TV distribuisce inoltre in Italia i seguenti lungometraggi e serie *live*.

Lungometraggi (live)

Titolo	Territorio	Scadenza Licenza	Durata
Rodan	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Dogora	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Invasion of Astro Monster	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Thw War of Gargantuas	Italy	14 Febbraio 2004	90'
King Kong Escapes	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Son of Godzilla	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Destroy all monsters	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Space Ameba	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Godzilla vs. Hedorah	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Godzilla vs. Gigan	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Godzilla vs. Megalon	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Terror of Mechagodzilla	Italy	14 Febbraio 2004	90'
The Storm of Pacific	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Siege of Fort Bismarck	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Adventure of Takla Makan	Italy	14 Febbraio 2004	90'
The Night of seagull	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Latitude Zero	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Battle of the Japan Sea	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Lake of Dracula	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Battle of Okinawa	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Submersion of Japan	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Espy	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Conflagration	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Zero Pilot	Italy	14 Febbraio 2004	90'
The Alaska Story	Italy	14 Febbraio 2004	90'
The War in Space	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Sanshiro Sugata	Italy	14 Febbraio 2004	90'
The Most Beautiful	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Sanshiro Sugata II	Italy	14 Febbraio 2004	90'
The Men	Italy	14 Febbraio 2004	90'
No regrets for our youth	Italy	14 Febbraio 2004	90'
One wonderful sunday	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Drunken Angel	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Stray Dog	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Ikiru	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Seven Samurai	Italy	14 Febbraio 2004	90'
I live in Fear	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Throne of Blood	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Lower depths	Italy	14 Febbraio 2004	90'
The hidden fortress	Italy	14 Febbraio 2004	90'
The bad sleep well	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Yojimbo	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Sanjuro	Italy	14 Febbraio 2004	90'
High and Low	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Red Bear	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Dodeskaden	Italy	14 Febbraio 2004	90'
Fighting Man	Italia	31 Dicembre 2000	90'
La Rivolta	Italia	31 Dicembre 2000	90'
Malakai, Incubo di Sangue	Italia	31 Dicembre 2000	90'
Delta Factor	Italia	31 Dicembre 2000	90'
Wilde Wells	Italia	31 Dicembre 2000	90'
Cry for Walley	Italia	31 Dicembre 2000	90'
La maledizione del cannibale	Italia	31 Dicembre 2000	90'
Tartu lo stregone maledetto	Italia	31 dicembre 2000	90'
Cobra contro Ninja	Italia	31 Dicembre 2000	90'
Maniac	Italia	31 Dicembre 2000	90'
Night and Childrens	Italia	30 Settembre 2001	90'

Serie (live)

Titolo	Territorio	Termine	Num. Ep.
Innamorarsi	Italia	20 Febbraio 2001	124
Illusione d'Amore	Italia	20 Febbraio 2001	141
Bikini	Italia	31 Dicembre 2001	104
Hot N'Wild Bikini	Italia	30 Ottobre 2000	10
Cortina de Vidro	Italia	31 Dicembre 2001	168
I sette anni che sconvolsero il mondo	Italia	31 Dicembre 2001	7

[Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco]